

RASSEGNA STAMPA

GIUGNO

2 0 1 4



Città di Grugliasco

Grugliasco

Festa in condominio per i 30 anni di vicinato

Festa per i trent'anni di vita insieme. No, non parliamo di una coppia, ma di un intero condominio. Nello stabile di via Olevano 101 a Grugliasco, infatti, l'altra sera quasi tutte le 43 famiglie residenti si sono ritrovate nel salone per mangiare e brindare insieme. All'incirca un'ottantina di persone, compresi bambini e amici a quattro zampe, dei quasi cento residenti. «Siamo entrati in questi alloggi, realizzati dalla cooperativa Valsangone, nell'aprile 1984 - racconta Giuseppe Marino -. Dei «veterani» oggi ce n'è un buon 60 per cento. E da allora, sebbene si discu-



Il gruppo degli inquilini

ta anche animatamente alle assemblee, poi ci ritroviamo di comune accordo». «Insomma, siamo una grande famiglia» confermano i coniugi Domenico e Rosa Mastro Simone. «Che dire, è un condominio contro-tendenza - chiosa Vincenzo Taiano -, dove i problemi si risolvono nell'interesse comune, senza liti e cause legali». [P. ROM.]

GRUGLIASCO**Cercasi due agenti
per la polizia locale**

→Ultime ore per presentare la propria domanda di assunzione presso il Comune di Grugliasco nella polizia locale. L'amministrazione infatti cerca due agenti tramite mobilità esterna, con contratto a tempo indeterminato. La scadenza per la presentazione della domanda è oggi alle 16.

sabato 31 maggio 2014

GRUGLIASCO *

Domani c'è il "Palio della Gru", la manifestazione ideata e organizzata dall'associazione Cojtà Gruliascheisa, ricca di eventi, come l'attesa corsa del Palio. In serata possibilità di cenare insieme sotto le stelle, aspettando i fuochi d'artificio.

◆ Il vescovo alle Gru

GRUGLIASCO - «Io ci sto!». Non è solo il titolo di una canzone di Francesco Sportelli che fungerà da inno della festa di apertura delle attività estive degli oratori dell'arcidiocesi di Torino, ma vorrebbe essere la risposta di tutti gli animatori al mandato educativo che l'arcivescovo conferirà loro domenica al Summer camp del centro commerciale Le Gru. Dalle 15 alle 17,30 musica, balli, giochi e attività di palestra di roccia e di baseball daranno la cornice festosa alla preghiera finale con monsignor Cesare Nosiglia.

Avvisi pubblici per disoccupati

GRUGLIASCO - Ultimi giorni per partecipare a due avvisi pubblici rivolti ai disoccupati. Entro il 7 giugno occorre presentare al centro per l'impiego la domanda per partecipare a un bando rivolto alle sole lavoratrici per attività di inserimento qualificato e reinserimento al lavoro. Le persone ammesse parteciperanno a percorsi personalizzati di servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Dal 5 al 20 giugno, invece al centro per l'impiego si apriranno le iscrizioni per la selezione rivolta a disoccupati, per la partecipazione a percorsi personalizzati di ricollocazione lavorativa tramite l'erogazione di servizi di accoglienza e presa in carico, orientamento professionale, consulenza orientativa, servizi formativi e accompagnamento al lavoro. Per informazioni: www.provincia.torino.it.

Aiutare le scuole del Burkina Faso

GRUGLIASCO partecipa a Euroled, la campagna per portare l'illuminazione all'interno delle scuole di Gourcy, paese del Burkina Faso gemellato con la città. Il progetto si intitola "I colori dello sviluppo" e al suo interno ha una serie di iniziative per migliorare la vita degli abitanti del Burkina Faso: in particolare, l'illuminazione nelle scuole, gli ambulatori e le strutture pubbliche del villaggio è garantita da cellule fotovoltaiche, alimentate quindi dal sole, una soluzione indispensabile visto che in molti villaggi non arriva la corrente elettrica, per esempio a Kontiguè. Attualmente è stato progettato un impianto con pannelli solari per la scuola primaria e uno per l'ambulatorio e la sala parto: per contribuire si possono raccogliere gli "Euroled" e destinarli al progetto. Ci sono due possibilità: consegnarli direttamente a uno dei referenti del progetto presenti nelle scuole o nei comuni, oppure fare un versamento al conto corrente postale 26032102 intestato a Cisy, indicando nella causale Campagna Euroled. Per informazioni e adesioni basta partecipare al Grulab, appuntamento dedicato ai giovani di Grugliasco sabato in piazza 66 Martiri, allo stand "I colori dello sviluppo, oppure: grugliascogiovani@gmail.com, 011/4013043 o 011/4013330.

◆ Piazza ragazzabile

GRUGLIASCO - Anche quest'anno il Comune propone Piazza ragazzabile, progetto rivolto ai giovani tra i 14 e i 17enni che durante l'estate potranno abbellire e sistemare aree verdi e attrezzature della città. L'obiettivo è aumentare la sensibilità civile, sociale ed ecologica dei giovani attraverso attività di formazione, progettazione e manutenzione di spazi pubblici urbani. Le attività si svolgeranno su due turni di tre settimane dal 16 giugno al 4 luglio e dal 7 al 25 luglio dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30. Iscrizioni entro il 6 giugno allo sportello alla città di piazza 66 Martiri 2, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Per informazioni: grugliascogiovani@gmail.com, 011/4013043.

Venerdì inizia la festa di S.Cassiano

GRUGLIASCO - Comincia venerdì la festa di San Cassiano, che prosegue fino a domenica 15 giugno. Venerdì 6 "The end!", festa per la fine dell'anno scolastico per i ragazzi delle medie, mentre in sala sarà allestita la cena degli anniversari, con prenotazione obbligatoria. Sabato 7 musiche occitane e cena altoatesina, domenica 8 festa delle famiglie alle 11,30 con celebrazioni degli anniversari di matrimonio e serata di pizzica con cena pugliese. Lunedì 9 competizione tra generazioni e cena piemontese, martedì 10 gara fra gruppi di catechismo e cena con piatti tipici dell'Emilia Romagna, mercoledì 11 serata zumba e cena ligure, giovedì 12 musica e proiezione della cerimonia di inaugurazione dei mondiali di calcio in Brasile, con cena a base di cucina internazionale. Venerdì 13 musica, partita del mondiale e cena sarda, sabato 14 musica, proiezione di una partita del mondiale e grigliata di carne. Domenica 15 messa in onore di San Cassiano alle 11,30 e alle 13 pranzo comunitario con prenotazione obbligatoria. Alle 15 prove libere del gran premio di kart a pedali, che sarà corso alle 18,30. Dopo la cena con grigliata di pesce, alle 21,30 riprendono le gare di kart, fino alle premiazioni delle 22,30 cui seguirà una serata musicale. Alle 23,30 estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione a premi.

◆ Geda, ex allievo Curie

GRUGLIASCO - Lo scrittore torinese Fabio Geda sarà premiato questa sera alle 21 nell'aula magna del liceo Marie Curie in corso Allamano 120 quale "ex allievo dell'anno", e nell'occasione presenterà agli studenti il suo nuovo romanzo "Se la vita che salvi è la tua", edito da Einaudi. A lui anche il compito di premiare il "miglior allievo". Geda, uno dei più stimati scrittori italiani contemporanei, tornerà nel suo liceo per ricevere il premio per gli ex, edizione 2014, conferito dall'associazione Ex allievi e volto a riconoscere il valore di coloro che, una volta diplomati, nella loro vita professionale e personale si sono particolarmente distinti in ambito nazionale e internazionale per meriti nel campo sociale, scientifico, artistico, sportivo e letterario. Subito dopo la cerimonia di consegna del premio lo scrittore parlerà del nuovo romanzo appena uscito, in compagnia del suo docente di lettere, Claudio Sasso. Sarà poi lo stesso Geda a premiare l'allievo che si è distinto nel corso dell'anno. Un riconoscimento volto a sottolineare il valore, rigorosamente extra scolastico, dello studente che più si è distinto durante l'anno, in un ideale passaggio tra generazioni di studenti del liceo Curie. La serata della doppia premiazione sarà accompagnata da alcune esibizioni musicali, teatrali e di danza degli studenti. Ingresso libero.

◆ Porporati, giochi riaperti

GRUGLIASCO - Sono terminati in questi giorni i lavori di ripristino dei giochi del parco Porporati. Una parte dell'area di recente realizzazione era infatti stata chiusa dall'amministrazione lo scorso 30 aprile perché i tecnici comunali avevano evidenziato danneggiamenti ad alcune strutture. Il Comune aveva quindi chiesto alla società che li aveva installati di intervenire senza ulteriori costi, proprio perché si trattava di giochi nuovi. Sono stati rilevati alcuni difetti strutturali e di montaggio alle altalene e ai giochi fitness, e ora che i lavori sono terminati tutti i giochi sono utilizzabili in sicurezza. Intanto sono stati aperti anche i giochi del parco Aldo Moro, dove mancano solo tavoli e panchine.

◆ Soggiorni marini

GRUGLIASCO - Ci sono ancora posti disponibili per i soggiorni marini organizzati dal Comune, in particolare per il turno a Rimini dal 31 agosto al 14 settembre, per quello a Giulianova dal 5 al 19 luglio, per quello a Rodi Garganico dal 30 agosto al 13 settembre e per il turno a Ischia dal 5 al 19 ottobre. Informazioni sui soggiorni a Rimini al servizio sicurezza sociale di piazza Matteotti 40, il martedì dalle 8,30 alle 17,30 e il giovedì dalle 9 alle 12, 011/4013336, mentre per le altre mete occorre rivolgersi allo sportello del turismo sociale al Nello Farina, in via san Rocco 20, il giovedì dalle 9,30 alle 12,30, 347/7815309.

◆ Servono due nuovi vigili

GRUGLIASCO - Il Comune cerca due vigili a tempo pieno e indeterminato tramite mobilità esterna volontaria. Oggi ultimo giorno per le candidature, www.comune.grugliasco.to.it.

◆ Modifiche in via Bertone

GRUGLIASCO - Viabilità modificata in viale Bertone fino al 6 giugno, per consentire i lavori di posa della tubazione interrata: sarà vietata la sosta in corrispondenza del civico 6 su entrambi i lati, e sullo stesso tratto sarà vietato il passaggio dei pedoni. La carreggiata sarà ristretta.

◆ Stasera al fotoclub Gru

GRUGLIASCO - Il fotoclub Gru continua le attività nella sede dell'associazione Città futura, in via Scoffone 11, nel parco San Sebastiano. Oggi alle 21,15 terza lezione del corso di fotografia, martedì 10 proiezione di Gigi Dinato "Viaggio in Turchia", martedì 17 serata tecnica di commento alle foto dei soci e martedì 24 concorso interno "Il colore rosso protagonista", con tre fotografie per ogni partecipante.

◆ Omaggio a tutti i caduti



COLLEGNO - L'omaggio ai caduti collegnesi di tutte le guerre e ai Martiri del XXX Aprile 1945 è stato il primo atto formale che Francesco Casciano ha compiuto venerdì al cimitero. Si tratta di una tradizione rispettata da tutti i sindaci che si sono succeduti negli anni a Collegno, un momento di riflessione che è stato condiviso con la Consulta antifascista permanente, l'Anpi e le associazioni cittadine. Alla manifestazione hanno partecipato i comandanti partigiani Luciano Manzi, già sindaco e presidente della sezione Anpi, e Cesare Mondon, oltre agli ex sindaci Umberto D'Ottavio, oggi parlamentare, e Franco Miglietti. Al termine, una delegazione guidata dal sindaco Casciano si è recata al monumento dedicato ai Martiri del XXX Aprile 1945 di Grugliasco, per rendere omaggio anche nella vicina città al ricordo dei caduti di 69 anni fa.

Dopo cinque anni, palio nerazzurro

Gerbido domina la corsa, palio a S. Francesco: tanta gente in strada

DI PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - Non vinceva dal 2009, ma domenica il Gerbido si è preso la rivincita con gli interessi, aggiudicandosi l'edizione 2014 del palio al termine di una corsa dominata fin dal primo giro. Al secondo posto borgata Lesna, che ha così dovuto consegnare il drappo conquistato con il successo dello scorso anno. Sul podio anche Santa Maria, a seguire San Giacomo, San Francesco e borgo Centro Resisa. Un'edizione che va in archivio con un bilancio decisamente positivo: se infatti sul versante strettamente "agonistico" c'è da registrare il forfait di borgata Paradiso, che ha comunque assicurato la sua presenza il prossimo anno, dal punto di vista della partecipazione c'è stato l'ennesimo bagno di folla. Tantissima gente che ha fatto da cornice alla gara dei carri, ma anche lungo tutta la giornata, affollando le tante iniziative che hanno fatto da corollario al palio vero e proprio.

Primo appuntamento in programma Venerdì sera con il torneo di pallastraccia: le ragazze di cinque borgate hanno dato vita a uno spettacolo bello ed entusiasmante. Assente in questo caso Paradiso e anche borgata Lesna. Al termine di una serie di partite corrette e combattute, San Giacomo e Centro Resisa hanno disputato la finale che ha sancito la vittoria di questi ultimi. Sabato pomeriggio invece successo di San Francesco nel palio di San Rochet, il torneo di giochi medievali riservato alle "formazioni giovanili",



guarda le foto
sul sito
lunamovaitr



nel parcheggio del centro commerciale Le Serre, ha visto quindi schierarsi al via sei borghi. Primo giro riservato soltanto ai corridori che hanno quindi determinato l'ordine di partenza dei carri partiti poi subito dopo. La

tradizione e spettacoli di strada accanto alle bancarelle e agli stand di decine di associazioni locali e non solo. Grande successo per Pompietropoli, che ha attirato intere famiglie pronte a immortalare i propri bimbi intenti a indossare la divisa dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di Grugliasco e mettersi alla prova con la piccola "esercitazione" messa in campo per l'occasione.

Splendida la cornice di folla per la sfilata storica aperta dalla fanfara di Echirrolles. Oltre ai musici e agli sbandieratori padroni di casa erano presenti anche diversi gruppi storici ospiti come quello di borgo Talle di Alpiignano, i Conti Carroccio di Villarfocchiaro e il gruppo di Bussolenno. La corsa dei carri, andata in scena



mentre Santa Maria si è aggiudicata il torneo delle bocce di legno.

Domenica poi le strade del centro storico sono state invase dal pubblico delle grandi occasioni: antichi mestieri, intrattenimenti musicali, giochi della

vittoria del Gerbido non è mai stata in discussione, così come le prime posizioni della classifica ufficializzata dopo pochi minuti dalla giuria. Nessuna contestazione infatti durante i quattro minuti della corsa. Spazio poi alle premiazioni e alle foto di rito.

Oltre alla consegna del palio e dell'abbondanza contadina messa a disposizione dai diversi sponsor, la novità di quest'anno è stato il dipinto realizzato da Amedeo Giorgino che è stato assegnato al borgo vincitore. Mentre il palio sarà come sempre rimesso in gioco il prossimo anno, il dipinto resterà invece al borgo vincitore. Grandi festeggiamenti quindi per i simpatizzanti della borgata rappresentata dai colori nerazzurri e gran finale con la cena del palio sotto le stelle al parco Le Serre e lo spettacolo pirotecnico che ha avuto come scenario parco Porporati.

mercoledì 4 giugno 2014

GRUGLIASCO

**Aperte le iscrizioni
ai soggiorni estivi**

→ I cittadini di Grugliasco possono ancora iscriversi per i soggiorni marini organizzati dalla città a Rimini, dal 31 agosto al 14 settembre, in Abruzzo, a Giulianova, dal 5 al 19 luglio, in Puglia, a Rodi Garganico, dal 30 agosto al 13 settembre e a Ischia dal 5 al 19 ottobre. Per informazioni sui soggiorni a Rimini, si possono chiedere informazioni presso il Servizio Sicurezza Sociale-Welfare (011.4013336), in piazza Matteotti 40. Per le altre mete presso lo sportello del Turismo Sociale o al numero 347.7815309.

L'estate si gioca sul Filo del Circo internazionale

Tra gli ospiti Housch ma-Housch dal Lido di Parigi

FRANCA CASSINE

E' riuscito addirittura a strappare una star al Lido di Parigi, poi a far arrivare dal Canada il Cirque Alfonse e ancora dalla Francia lo stravagante Zombie Circus. Grandi nomi da tutto il mondo e ampio spazio ai giovani talenti sono gli ingredienti de «Il ritmo delle emozioni», la tredicesima edizione di «Sul Filo del Circo», il festival internazionale ospitato da domenica 22 giugno a mercoledì 30 luglio al Teatro Le Serre di Grugliasco. Una rassegna organizzata dalla città di Grugliasco in collaborazione con Cirko Vertigo e diretta da Paolo Stratta che aspira a essere una delle più importanti a livello nazionale con i suoi 15 appuntamenti presentati da 100 artisti (www.sulfilodelcirco.com).

Il tendone

Un fascino irresistibile quello esercitato dalle performance che si svolgono sotto il tendone e se per essere un circense occorre «una preparazione da atleta, un cervello d'attore e un cuore da poeta», come ha spiegato Milo Scotton in un video firmato da Marco Ponti e proiettato durante la presentazione del cartellone, il festival registra sempre più interesse (l'anno scorso sono passate oltre novemila persone) non solo tra il pubblico, ma pure tra i ragazzi che si avvicinano a questo mestiere grazie anche alle tante trasmissioni televisive. Come ad esempio «Si può fare», il talent di Rai 1 condotto da Carlo Conti che ha ospitato alcuni artisti della scuderia di Cirko Vertigo.



Il Cirque Alfonse

The one-man show

Uno sguardo attento alle nuove generazioni è dunque alla base del cartellone che martedì 23 luglio aprirà le porte a «Il circo 99%» portato in scena dagli allievi di Cirko Vertigo diretti da Leo Bassi, artista che sarà protagonista con il suo one-man show «BOB Best of Bassi» in prima regionale il 18 e 19 luglio. Altra giovane compagnia che ha aperto da poco un luogo dedicato al circo contemporaneo in Brianza è lo SpazioBizzarro che il 27 luglio proporrà «Leonardo, il peso e la piuma», mentre l'edizione

2014 di «Sul Filo del Circo» si chiuderà il 30 luglio con «Checkpoint Circus», un evento che vedrà sfidarsi

sei gruppi esordienti per aggiudicarsi il Premio internazionale giovani artisti con in palio cinquemila euro.

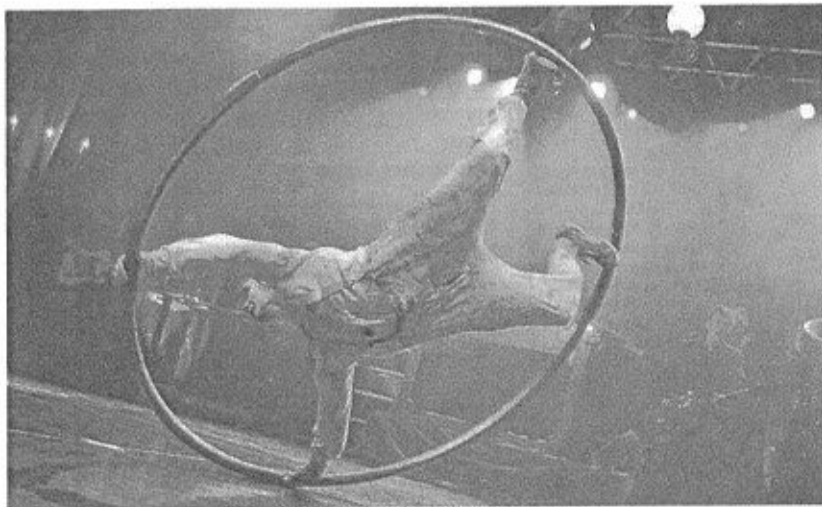
Tra i tanti titoli spicca l'appuntamento del 26 e 27 giugno con l'ucraino Housch ma-Housch (al secolo Seme Shuster), uno dei clown più famosi al mondo da diversi anni punta di diamante del celebre Lido di Parigi che per l'occasione ha concesso il permesso di presentare il suo «Clown Music Show» a Grugliasco. Un'altra curiosa esibizione a metà tra concerto e spettacolo è attesa per il 10 e 11 luglio quando con lo «Zombie Circus Show» il pubblico verrà accolto da zombie e numeri in stile burlesque.

Teatro Le Serre
Grugliasco
Tel. 011/071.44.88

T1 CVPR12

LA STAMPA
GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2014

In città 77



Il festival A Grugliasco nouveau cirque protagonista Quaranta giorni di show popolari, comici e acrobatici sotto il tendone delle Serre con artisti di tutto il mondo

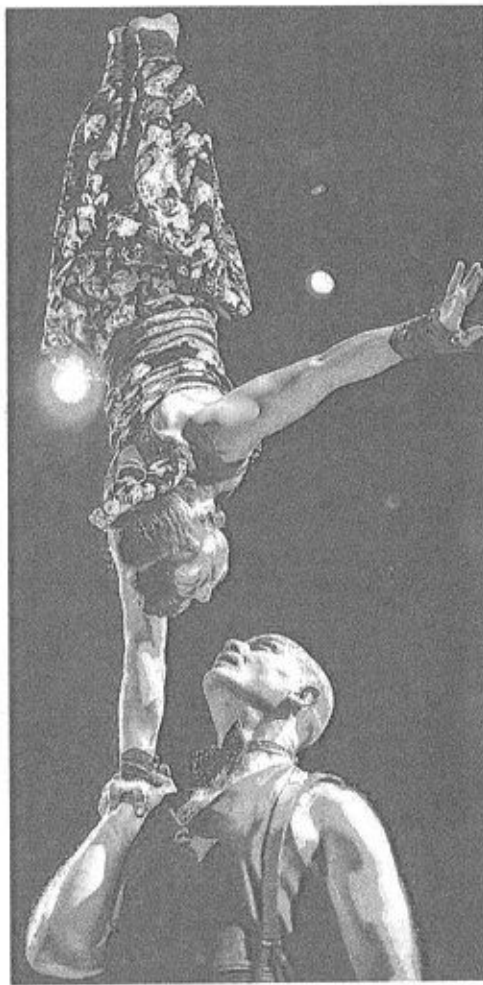
Meraviglie sul Filo del del Circo

MAURASIA

ARRIVARE a tutti, più uno. Convertire chiunque allo spettacolo dal vivo e nella fattispecie al nouveau cirque, ormai radicato in Italia, ma è qui al nord che ha trovato casa prima e meglio, tant'è che il Festival Internazionale "Sul Filo del Circo", arrivato alla XIII edizione dal 22 giugno al 30 luglio al Teatro Le Serre di Grugliasco, è forse la più importante manifestazione italiana del genere. Attualmente frutto della coalizione creativa tra Comune di Grugliasco e Circo Vertigo, la rassegna si propone (ed ottiene, 9000 spettatori paganti ed accertati nel 2013) grandi numeri, scioccando allestimenti popolari, visuali e stu-

pefacenti, comici e acrobatici, a costi contenuti, scevri di elucubrazioni. Parla la maestra dei corpi, insieme alle musiche, alle luci, alla frenesia di azioni inarrivabili ai più.

Quindici serate per dieci titoli, animati da artisti internazionali: belgi, ucraini olandesi ed americani, canadesi, spagnoli, francesi australiani e israeliani, brasiliani, colombiani, argentini, oltre ai tanti nostrani. Parecchie sono primenazionali ed alcune in esclusiva per l'Italia, come "Magnificent Miss Muriel (and her magician...)" di Scott & Muriel il 2 e 3 luglio, una rocambolesca avventura di una coppia fintamente incapace, insignita di due riconoscimenti speciali al Festival del Circo di Monte Carlo: in settanta minuti di show si combinano schietto divertimento e doti magistrali di prestidi-



SPETTACOLARI EVOLUZIONI

Due degli spettacoli del festival "Sul Filo del Circo": "Circus" degli israelo-australiani Circo Pitanga e, in alto a sinistra, i francesi dello "Zombie Circus Show"

gitazione ed illusionismo. Uniche date italiane, il 25 e 26 luglio, anche per i canadesi del Cirque Alfonse in "Timber!", impegnati in una festa tra taglialegna dove oggetto di giocoleria è l'accetta e i tronchi diventano barra russa, cioè base per salti mortali.

Gli spettacoli incominciano alle 21.30 e sono protetti dal tendone del Teatro Le Serre, il quale si apre lateralmente scongiurando la calura. Attraenti anche i primi due rendez-vous, il 22 giugno con i giovani belgi Cirque 15feet6 in "Dynamite & Poetry", un lavoro di propulsioni, esplosivo, sempre in volo, mentre il 26 e 27 giugno, per gentile concessione del Lido di Parigi, ci sarà il clown ucraino Housch-ma-Housch e Showband TriOle in "Clown Music Show".

© FOTOGRAFIA RISERVATA

GRUGLIASCO L'attesa rassegna con ospiti internazionali torna dal 22 giugno al 30 luglio "Sul filo del circo" e delle sue star Quando l'estate è firmata Vertigo

Gerardo Mirarchi

Un mese e mezzo di emozioni ad occhi aperti, tutte "Sul filo del Circo". La carovana del festival organizzato dal Cirko Vertigo è pronta a rimettersi in moto dal 22 giugno al 30 luglio per la tredicesima edizione. Come al solito sarà un'edizione ricca di attrazioni e spettacoli internazionali con 13 spettacoli per la prima volta in Italia. Il cartellone prevede quindici appuntamenti. Un centinaio gli artisti coinvolti provenienti da tutti i continenti: Russia, Belgio, Brasile, Francia, Spagna, Argentina, Colombia, Polonia, Olanda, Canada, Ucraina e Australia, oltre naturalmente all'Italia.

Il palcoscenico delle meraviglie sarà il Teatro Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31) "casa" abituale del Cirko Vertigo. Particolarmente soddisfatto il direttore artistico del festival Paolo Stratta che definisce questa edizione a base di: «Sprengindicatezza e maturità». In apertura, squilli di trombe e rulli di tamburi per la compagnia acrobatica belga Cirque 15 feet6 nello spettacolo "esplosivo" e poetico "Dynamite



Tra gli ospiti internazionali anche i pagliacci Scott & Muriel

e Poetry". Si torna sul palco giovedì 26 e venerdì 27 giugno per lo show del clown ucraino Housh-ma Housh. Saranno risate dal retrogusto amaro, vista la particolare situazione che il paese ex sovietico sta attraversando. Risate assicurate anche mercoledì 2 e giovedì 3 luglio, con un'altra coppia di "pagliacci"-maghi ovvero Scott & Muriel che si sono aggiudicati il campionato del

L'allestimento è sconsigliato ai minori di 12 anni.

Una vecchia conoscenza del pubblico torinese sarà invece la compagnia Circo Pitanga, che torna dalle parti di Grugliasco il 16 luglio, mentre sabato 19 e domenica 20 è di scena l'acrobata spagnolo Leo Bassi che esprimerà la sua personalissima visione del mondo nello spettacolo "BOB. Best of Bassi". Tutta fatta in casa sarà invece la performance del 23 luglio con "Il Circo 99%" che mette in mostra la "cantera" dei giovani talenti nati al Cirko Vertigo. Come spesso accade, "dulcis in fundo", ovvero le cose migliori arrivano alla fine. Venerdì 25 e sabato 26 la compagnia canadese Cirque Alfonse proporrà l'attesissimo show "Timber!".

"Sul filo del Circo" inizia a salutare il pubblico il 27 luglio con "Il peso e la piuma" dedicato a Leonardo da Vinci, mentre il 30, in conclusione di festival si svolgerà la premiazione di Cilec-kpoint circus, premio nazionale per giovani artisti (info su www.sulfilodelcirco.com o allo 011.0714488, oppure 327.7423520).

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 6 - GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2014

TORINOSETTE

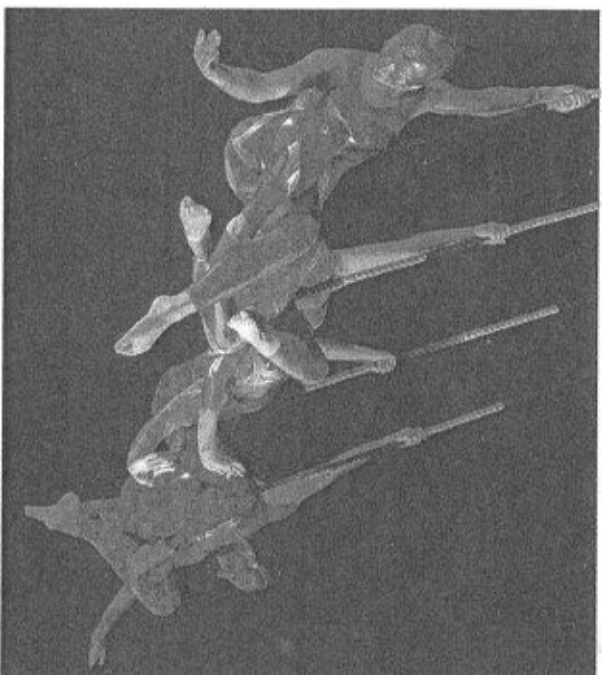
DAL 10 AL 13 IN ANTEPRIMA ALLE SERRE DI GRUGLIASCO SONICS VS FRINGE ASPETTANDO EDIMBURGO

MARCO BOBBIO
Sono appena stati in TV, come maestri dei vip nella trasmissione «Si può fare» e subito si preparano ad un'estate impegnativa che li farà volare, in agosto, al «Fringe Festival di Edimburgo». Stiamo parlando dei Sonics, gli eccezionali atleti/acrobati che sono l'orgoglio di casa nostra e che hanno dimora stabile a Grugliasco presso il Cirko Vertigo. E proprio al Teatro Le Serre da martedì 10 a venerdì 13, alle ore 21, i fantastici ballerini

volanti presentano, in anteprima e in esclusiva in Italia, lo spettacolo - creato e diretto da Alessandro Pietrolini - con cui parteciperanno al Fringe Festival di Edimburgo, intitolato non a caso, e con un pizzico di sfrontata sfida, «Sonics vs Fringe». E ancora una volta grazie ad un sapiente gioco di squadra (i costumi di Ileana Prudente e Irene Chiarie; i testi di Antonio Villa e Alessandro Pietrolini e la collaborazione di Claudio Bertolino, Viola Cappelli, Edoardo Ramojno, Giorgio Richetta, Lucio

Rizzi, Micol Veglia) saranno acrobazie aeree mozzafiato, macchine sceniche impo-
nenti, performance atletiche, effetti speciali accompagnati da una colonna sonora composta ad hoc dal compositore e musicista Sergio Mari che ci trasporteranno in un luogo onirico e magico. Un mix perfetto di performance visuali e di numeri aereo-acrobatici per una favola che racchiude un messaggio di speranza e di felicità, un vero e proprio inno alla forza della solidarietà e del «fare insieme».

Il prezzo del biglietto è di 12 euro l'intero, 10 il ridotto(info e prenotazioni allo 011/0714488; 3277423350). Il ricavato dell'incasso servirà a finanziare la partecipazione dei Sonics al Fringe Festival di Edimburgo e chi acquisterà i biglietti per lo spettacolo di Grugliasco potrà apporre la propria firma sul «Muro del Fringe», che i Sonics esibiranno alla fine di ogni spettacolo, per mostrare agli spettatori di tutto il mondo chi ha permesso loro di essere presenti al Fringe.



● Gli ormai celebri ballerini acrobati in un numero mozzafiato

TORINO SETTE

Domenica 8 a Grugliasco Nasce la Casa musica e cultura in memoria di Peppino Impastato

ANDREA MALVANO

Sulla carta quello di domenica 8 giugno (alle 20,30) al Parco Le Serre di Grugliasco sembra un semplice concerto di musiche da film. Ma in realtà c'è molto di più nell'appuntamento organizzato dall'Associazione Musica Insieme. L'intento è quello di tagliare il nastro sulla Casa musica e cultura «Peppino Impastato», ricordando il giornalista trucidato dalla mafia nel 1978. C'è quindi un pezzo della nostra storia, di un eroe che aveva dedicato – e immolato – la sua vita alla denuncia pubblica della criminalità organizzata. A ricordare Impastato saranno il sindaco di Grugliasco Roberto Montà, il vice sindaco di Torino Elide Tisi, Libera Piemonte, Libera Nazionale e il fratello Giovanni. Ci saranno anche gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri con il loro omaggio alle vittime della strage di Alcamo del 1976, su cui fu proprio Peppino Impastato a indagare per primo. E la musica, con il suo messaggio di solidarietà universale, completerà l'opera, offrendo al pubblico un concerto pieno di speranza, che andrà a pescare dalle pagine più commoventi del repertorio cinematografico. L'orchestra Magister Harmoniae sarà diretta da Fabio Gurian, collaboratore stabile del Festival di Sanremo. Mentre le parti recitate saranno affidate a Enrico Dusio, volto noto della Rai. Info 011/780.78.94.

Festa degli animatori Domenica 8 alle Gru con i giovani ci sarà anche l'Arcivescovo Nosiglia

Tre mesi di cammino perché le cose non si improvvisano: sono mille i ragazzi tra i 15 e i 20 anni che hanno raccolto l'invito della Pastorale Giovanile per prepararsi all'attività con i bambini nei centri estivi di parrocchie e associazioni cattoliche (www.comune.torino.it/iter). Il loro percorso, curato da Noi Torino, si chiude domenica 8 alle Gru di Grugliasco, dalle 15 alle 17,30 all'area Summer Camp per una grande festa con giochi, testimonianze e la consegna del mandato da parte dell'Arcivescovo: lo slogan degli animatori sarà «do ci sto» (durante i corsi era «Per chi vuole starci»), titolo anche della canzone che Francesco Sportelli suonerà con la sua band. Info 011/51.56.342. [L.C.A.]

IL PEREMPRUNER BRECHT A CHIUSURA DI STAGIONE

Chiude domenica 8 anche il cartellone del Teatro Perempruner di Grugliasco. E lo fa con la regia di Pietra Selva che porta in scena il Gruppo Camaleonte, in formazione con Viartisti da oltre tre anni, in «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Bertold Brecht, grande gioco di teatro nel teatro che Brecht scrisse tra il 1943 e il 1945 esule in America. Narra di due comunità agricole in Russia impegnate a discutere per decidere come avviare la ricostruzione dei loro villaggi distrutti. Biglietto 8 euro, rid. 5. Info e prenotazioni: 011/787780. [T.L.G.]

CLASSICA. GRUGLIASCO. Alle 21 al Teatro Le Serre in via Tiziano Lanza 31 "C'era una volta il cinema", omaggio musicale alle colonne sonore del grande

schermo con gli artisti del Teatro Regio: Alessio Murgia e Enrico Luxardo violino, Alessandro Cipolletta viola, Relja Lukic violoncello, Atos Canestrelli contrabbasso, Luigi Finetto oboe, Luigi Picatto clarinetto, Fabrizio Dindo e Evandro Merisio corno, Ranieri Pabuselli percussioni. Biglietti 10 e 8 euro. www.teatroleserre.it.

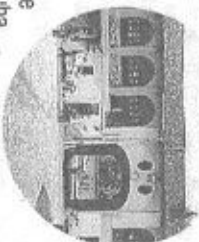
venerdì 6 giugno 2014

INIZIATIVA

Tre giorni di "Cascine aperte" a favore dei bambini poveri del Brasile

Tre giorni all'insegna della natura, immersi nell'affascinante atmosfera di Cascina Duc: oggi, domani e domenica con l'iniziativa "Cascine aperte", promossa dall'omonima associazione, a Grugliasco si potranno unire divertimento, cultura e solidarietà. I volontari della Onlus che dà il nome all'evento propongono un programma di intrattenimento, con tanto di musica e giochi per bambini, e con la visita guidata alla Villa Caretta e al suo parco, nella giornata di domenica. Con "Vile aperte

a Grugliasco", a guidare i visitatori nella storia della città saranno esperti figuranti, pronti a svelare tante curiosità. Non solo: i proventi della tre giorni di full immersion di "Cascine aperte" saranno devoluti all'associazione Oltre i Confini Onlus, per la conservazione dell'asilo Barreiros in Brasile che accoglie i bambini delle famiglie più bisognose, ma anche al progetto Chiuda,



per la realizzazione di un villaggio nei pressi di Pemba, nel nord del Mozambico e alla missione di Gumbo in Etiopia. Progetti concreti che mirano a migliorare l'istruzione dei più piccoli e ad assistere i più bisognosi nei paesi lontani. In programma quindi, una grande festa, in strada del Portone 197 (per informazioni www.cascineaperte.it).

[a.l.a.r.]

Campi sportivi del Poligru affidati al Pinerolo Fc Ratificata la concessione ventennale dell'impianto di proprietà della Provincia

GRUGLIASCO - È stata affidata al Pinerolo Fc la concessione ventennale dell'impianto sportivo di corso Allamano 125, di proprietà della Provincia. Il bando per l'affidamento del Poligru era stato organizzato il 28 marzo scorso, per trovare un gestore che potesse rilanciare le attività e soprattutto occuparsi dei lavori necessari da tempo per rimettere in funzione la struttura, in gran parte inutilizzata.

Con la sottoscrizione del contratto, il Pinerolo Fc dovrà corrispondere un canone annuo di oltre 9mila euro e portare avanti il programma di investimenti previsto, che ammonta a oltre 1 milione di euro. In pratica, saranno ulteriormente sviluppate le attività praticate nell'impianto, realizzando tre nuovi campi da calcio a 5 in erba sintetica, in sostituzione di quelli attualmente deteriorati, un nuovo campo da calcio a 11 in erba naturale e due campi da tennis in terra rossa, anch'essi in sostituzione degli attuali deteriorati. Un ulteriore campo da tennis avrà una copertura pressostatica per la stagione invernale con superficie veloce in resina. Oltre queste strutture arriveranno una piscina scoperta di 25 metri per 10, un campo da beach volley, una pista da jogging e nuovi locali per l'area ricettività e la club house, con servizi annessi, che sorgeranno al posto degli attuali fabbricati, che non saranno recuperati densi abbattuti. «Ogni onere non saranno recuperati densi abbattuti. «Ogni onere, come si è impegnato a rispettare le tariffe presentate in sede di gara - spiegano gli assessori allo sport e al patrimonio Gianfranco Porqueddu e Marco D'Acri - La Provincia ha inserito nel bando impegni ben precisi da parte del concessionario. Non solo gli imponenti lavori di sistemazione di una struttura che negli ultimi anni ha subito un forte deperimento, a causa dei tagli di bilancio che hanno impedito alla Provincia



di destinare risorse sufficienti alla manutenzione del proprio patrimonio di impianti sportivi: nel bando era infatti sottolineata la povertà dell'impianto grugliaschese, che può contribuire alla promozione della pratica sportiva di base e dell'accesso dei soggetti svantaggiati all'attività motoria. Avevamo per questo inserito clausole che favorivano le onlus, le associazioni di volontariato impegnate in progetti di integrazione e i circoli ricreativi aziendali». Proprio in risposta a queste clausole, il Pinerolo Fc realizzerà

propri tessuti in difficoltà economica, sviluppando azioni di inclusione e integrazione di soggetti con problematiche di inserimento sociale. Nella gestione dell'impianto di proprietà provinciale il presidente Leonardo Fortunato si avvarrà di professionisti del settore, tra i quali spicca il calciatore Marco Ferrante, ex del Torino e dell'Inter. Saranno coinvolti nella gestione del Poligru anche l'ex calciatore professionista Adelino Zennaro e manager come Sergio Bonacina, ex direttore generale di Asxa Assicurazioni».

quindi una serie di iniziative: "day camp" e "holiday camp" estivi di calcio, "day camp" di tennis, beach volley e nuoto e centri estivi, sd è inoltre previsti l'organizzazione di tornei giovanili e seniors di tennis, calcio e beach volley. L'area ristoro e quella riservata ai bambini saranno gestite dai titolari dell'asilo nido "Pippi Calzelunghe" di Torino, mentre l'attenzione al sociale sarà garantita attraverso collaborazioni mirate, come quella con l'associazione per diversamente abili "Panda".

Il Pinerolo Fc è nato nel 1918: iscritta nel registro Coni e affiliata alla Federazione Italiana giuoco calcio, conta 15 formazioni iscritte ad altrettanti campionati dilettantistici federali, con 300 atleti e una trentina di istruttori. «Si distingue per il suo impegno nel sociale, assistendo i giovani atleti disabili, sostenendo con agevolazioni l'iscrizione dei

Luna nuova

6 giugno 2014

Servono più operai per la Maserati Per far fronte al boom di vendite sono in arrivo 350 addetti da Mirafiori

DI PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - La Maserati continua a vendere e servono più operai. E questa la migliore notizia nella quale potessero sperare i molti lavoratori ancora in cassa integrazione dello stabilimento di Mirafiori. Già, perché le due fabbriche sono collegate non solo a livello di proprietà aziendale, visto che il marchio con il tridente è da tempo parte del gruppo Fiat, ma anche per un interscambio di forza lavoro che, da quando l'ex fabbrica Bertone di corso Allamano è stata assorbita, ha portato circa 1.500 operai delle Carrozzerie Mirafiori di corso Tazzoli a lavorare sui nuovi modelli Maserati.

Le auto di questo segmento di lusso stanno superando le più rosee aspettative di vendita, confermano le 34mila unità all'anno previste all'inizio della primavera, con la Ghibli e la Quattroporte a fare da traino. Per questo motivo circa 350 addetti verranno spostati da Mirafiori alla Maserati e, inoltre, a partire dalla fine di agosto, i turni settimanali aumenteranno a 12, includendo quindi anche il sabato.

Un aumento delle ore lavorative che



si rifletterà anche in busta paga per la gioia dei diretti interessati e dei sindacati di categoria. L'annuncio dei nuovi trasferimenti a Grugliasco e del turno

del sabato è arrivato durante la trattativa per il rinnovo del contratto aziendale all'Unione Industriale di Torino. «Si tratta di un fatto positivo perché alcune

si trovano in cassa integrazione, ma si dovrà ancora discutere sull'importo di questo emolumento tra la proprietà e le sigle sindacali.

centinaia di lavoratori da quattro anni in cassa integrazione comincia ad avere un salario dignitoso - sottolinea Vincenzo Aragona della Fismic Torino - Spero che tutto questo riguarderà presto anche gli altri dipendenti».

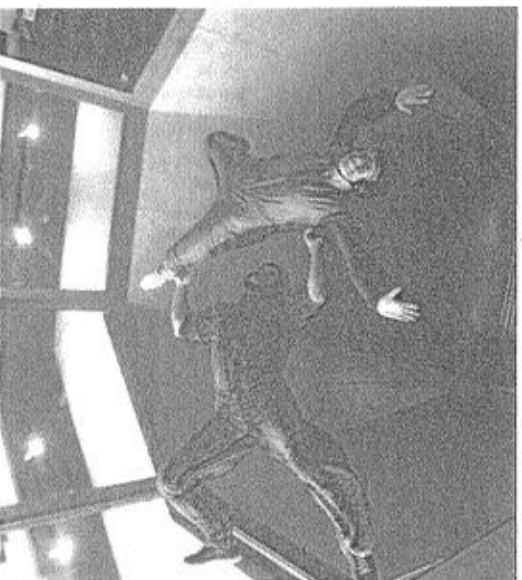
Le Officine Maserati di Grugliasco stanno dunque procedendo a gonfie vele e, dopo aver riassorbito interamente i circa mille operai della ex Bertone, con questi ultimi ingressi in arrivo dallo stabilimento Fiat porterà a 2.600 unità il proprio personale. Intanto al Lingotto stanno pensando di versare una "una tantum" a tutti gli 86mila lavoratori italiani, compresi coloro che

Entro l'autunno si volerà alle Gru Sarà pronto per ottobre lo "sky venture" vicino al centro commerciale

di DAVIDE MEDDA

GRUGLIASCO - È in dirittura d'arrivo lo "sky venture", il tunnel alto 22 metri all'interno del quale sarà possibile provare l'ebbrezza del volo. I cantieri per la costruzione della struttura sono infatti partiti in questi giorni nell'area spettacoli del centro commerciale Le Gru: la struttura dovrebbe essere pronta entro settembre oppure ottobre, per essere subito utilizzata.

La scadenza iniziale era il 2011, dopo che il progetto era stato approvato alla fine del 2010 dal consiglio comunale. Il problema, come spesso capita in questi casi, sono però stati i finanziamenti: erano previsti investimenti per oltre 5 milioni di euro da parte di una cordata di privati coinvolti dalla Lena. Marco Berty, appassionato di sport del volo e deciso a realizzare una struttura dedicata, destinata ai neofiti per divertimento e agli atleti che all'estero utilizzano il tunnel per allenarsi durante l'inverno. L'obiettivo era addirittura arrivare in tempo per i festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia, ma proprio la



difficoltà a trovare finanziatori ha fatto slittare tutto di oltre un anno, per poi arrivare al 2014.

Lo sky venture è una via di mezzo tra

avere ottenuto lavori di compensazione per 70mila euro a carico dei costruttori, per riqualificare borgata Lena, destinati a rimettere in sesto il sottopasso

una palestra e una giostra. È costituito due tunnel laterali posti alla base, paralleli rispetto al terreno, che gettano un flusso d'aria continuo creando un vortice che proietta i corpi verso l'alto. Le pareti trasparenti permetteranno di vedere all'esterno e di essere visti da chi è fuori. Ogni giorno il tunnel dovrebbe poter ospitare circa 300 persone. Alla firma dell'accordo, nel 2010, il Comune

ferryviario di via Di Vittorio, sistemare le aree verdi tra via Tirreno e via Crea e ammodernare i campi di calcio e da bocce all'interno dei giardini Ceresa. Tutti progetti che poi sono stati superati dai ritardi nella costruzione dell'impianto, dovuti appunto alle incertezze dei privati che avevano inizialmente garantito il proprio sostegno economico. L'attuale convenzione stipulata dal Comune con la società Fly esperienze srl prevede che il privato pubblicizzi il sito dando lustro anche alla città, conceda l'utilizzo per almeno due ore ogni anno, che corrispondono a 120 sessioni di volo, garantisca l'utilizzo gratuito in occasione di alcuni eventi sportivi e culturali e assicuri tariffe agevolate agli studenti delle scuole e ai residenti. Spazi e iniziative dovranno essere assicurati anche ai disabili. Attraverso la promozione dello sky venture la società dovrà inoltre informare il suo pubblico sulle iniziative presenti in città, e il sito potrà essere utilizzato da enti e scuole per organizzare attività di promozione sportiva.

Da stasera a domenica tanti appuntamenti con Cascine aperte

GRUGLIASCO - Dopo la festa per il palio, torna un altro classico delle manifestazioni cittadine: Cascine aperte, che dal 6 all'8 giugno porterà in scena la 14ª edizione. Organizzata da "Cascine aperte onlus" in collaborazione con l'associazione Città Futura, la manifestazione sarà ospitata da cascina Duc, in strada del Portone 197.

Venerdì alle 19 cena con pizza, porchetta e altre specialità, poi serata musicale. Sabato dalle 9,45 alle 10,45 università aperta in via Leonardo da Vinci 44, con due visite guidate agli allevamenti degli animali della facoltà di veterinaria. Alle 17,30 esibizione degli Sbandieratori e musicisti del Gerbido al Duc, alle 19 grigliata mista con

pizza, porchetta e altre specialità tipiche e alle 21 musica dal vivo. Anche villa Claretta Assandri, in via La Salle 87, ospiterà una cena: dalle 19 pizza, porchetta e altre specialità.

Domenica visita alle stalle, antichi mestieri, musica e ballo da mattina a sera al Duc, pranzo e cena con antipasti, vitello allo spiedo, contorni, toma di cascina e mercato dei prodotti tipici. Alle 17,30 esibizione degli Sbandieratori e musicisti del Gerbido, alle 22 estrazione dei premi della sottoscrizione. Domenica la manifestazione sarà abbinata a un altro appuntamento classico, organizzato dalla Cojtà grugliascheisa: "Vitte aperte a Grugliasco", che prevede visite guidate da figuranti a Villa boriglione, alla

torre campanaria, alle chiese di San Cassiano, Santa Croce e San Vito e alla villa Audifredi Mortigliengo, per concludere il giro culturale alle 12 a Villa Claretta, dove verrà offerto un aperitivo ai partecipanti. Partenza da piazza 66 Martiri.

Dalle 10,30 l'associazione Città futura organizza inoltre "Scopri la villa e il parco" a Villa Claretta Assandri, mentre la Pro loco a Villa Boriglione, in via Lanza 31, organizza giochi e intrattenimenti per bambini per tutta la giornata, stand gastronomico alle 21 e mostra fotografica a cura del fotoclub Gru.

Domenica sarà attivo un servizio navetta dalle gratuito 10,30 alle 19,30 per collegare cascine e ville: partenze da piazza Matteotti, di fronte al municipio.

Corso gratuito di autodifesa: domani ultimo giorno disponibile

GRUGLIASCO - Ultimo giorno, domani, per cominciare le quattro lezioni del corso gratuito di autodifesa organizzato per le donne da Comune e asso-

ciatione Fijlkam al parco Porporati di viale Echirolles, dalle 15 alle 17. Per ulteriori informazioni chiamare lo 011/4013271.

◆ Inaugura domenica la casa della musica Peppino Impastato

GRUGLIASCO - Sarà inaugurata domenica la casa della musica dedicata a Peppino Impastato nel parco Le Serre di via Tiziano Lanza 31. Un'intitolazione non casuale, visto che Impastato nel 1974 fondò il "Circolo musica e cultura".

Il giornalista fu poi ucciso dalla mafia nel 1978, e da allora viene ricordato come esempio di chi decise di non piacersi al potere della malavita. La cerimonia comincerà alle 20,30 nella scuola Agnese Pogliano, con l'inaugurazione della Casa della musica e

della cultura Peppino Impastato. Insieme alle autorità ci sarà anche la banda musicale cittadina. Alle 21 omaggio a Impastato nel vicino teatro Le Serre, con un intervento recitato di Enrico Dusio e una dedica all'Arma dei carabinieri, che quest'anno compie 200 anni di fondazione. A seguire il concerto della speranza, con musiche da film eseguite dall'orchestra Magister Harmoniae diretta dal maestro Fabio Gurian e un intervento recitato di Dusio. Alla cerimonia parteciperanno, oltre al sindaco di casa Roberto Mon-

tà, il vicesindaco di Torino Elide Tisi, esponenti di Libera e Libera Piemonte e il fratello di Giuseppe Impastato, Giovanni.

Sono invitati anche gli ufficiali dell'Arma: in occasione del bicentenario saranno ricordati il brigadiere Salvatore Falcetta e il carabiniere Carmine Apuzzo, vittime della strage di Alcamo del 1976, proprio quella sulla quale investigò Impastato. Ingresso libero, per informazioni: www.musica.insieme.net, 011/7807894 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16 alle 18.

◆ Semaforo spento da mercoledì in via Da Vinci

GRUGLIASCO - Dalle 9 di mercoledì prossimo 11 giugno saranno modificate le fasi semaforiche all'incrocio tra corso Allamano e via Leonardo da Vinci. I tecnici della ditta Project interverranno sui semafori modificando i tempi e le modalità della loro accensione per rendere più agevole la circolazione e la viabilità e migliorare la sicurezza stradale. Il comandante della polizia locale Massimo Penz assicura che l'incrocio sarà presidiato dagli agenti di polizia fino al termine delle operazioni di intervento sui semafori che dovrebbero concludersi in giornata. Inoltre la ditta appaltatrice del sistema di rilevazione automatico del rosso semaforico sospenderà fino al termi-

ne dei lavori le rilevazioni automatiche del rosso in attesa delle nuove certificazioni di omologazione dell'impianto. Un intervento analogo sarà effettuato nei prossimi giorni anche sull'impianto che regola l'incrocio tra corso Allamano e via Crea. Sarà anche quella l'occasione per sistemare anche le telecamere del Photored che attualmente non sono in funzione. *«I tempi dovrebbero essere brevissimi ma non sono ancora stati fissati - assicura il comandante della polizia municipale - Saranno comunque tempestivamente comunicati ai cittadini e agli automobilisti tempi e modi dell'intervento che sarà realizzato con tutta probabilità entro la fine del mese».*

◆ Il cigno sbanca Sanremo



GRUGLIASCO - La scuola di danza Il cigno ha fatta man bassa di premi al concorso "Danzare per la vita" che si è svolto a Sanremo con il patrocinio dell'Unicef, tra oltre 50 coreografie selezionate da tutta Italia e più di 200 ballerini. Primo, secondo e terzo premio nel contemporaneo più diverse borse di studio oltre al riconoscimento alla miglior coreografia e premio speciale dell'Unicef come coreografo al maestro **Ciro Beffi**. Alcune allieve della scuola partiranno il 22 giugno per Sanpietroburgo come vincitrici di una borsa di studio, del concorso Promenade. Si tratta di **Elisa Montini, Isabella Di Nunno, Laura Bonato, Eleonora Nicastro, Kejsi Masha, Simona Pusante, Alice Taccia e Carlotta Avanzo**. Sempre al concorso Promenade ballerine grugliaschesi sugli scudi. Primo premio nel contemporaneo solista juniores **Isabella Di Nunno**, primo premio passo a due juniores **Isabella Di Nunno ed Elisa Montini**, terzo premio solista juniores **Kejsi Masha**, terzo premio gruppo juniores **Elisa Montini, Isabella Di Nunno, Laura Bonato, Eleonora Nicastro, Kejsi Masha, Simona Pusante e Alice Taccia**. Mercoledì 18 si terrà lo spettacolo di fine anno che vedrà nel primo tempo la parte tecnica, repertorio classico tratto dal balletto "Paquita" e nel secondo tempo il balletto "Espressioni dell'anima" al teatro Piccolo Regio Puccini di Torino con vari ospiti d'onore.

◆ Domenica tutti in bici

GRUGLIASCO - Domenica appuntamento per bikers e amanti della bicicletta tra Grugliasco, Avigliana e Venaria per portare a casa non solo allegria e benessere, ma anche i premi in palio della Sfida europea della bicicletta, che saranno estratti a Collegno. L'evento intercomunale si chiama Biciclando ed è stato pensato dai Comuni della zona ovest proprio per festeggiare chi usa la bicicletta e tutti coloro che hanno fatto anche solo un chilometro portando punti alla squadra, piazzatasi al 17° posto su 32 Comuni europei, prima di città come Barcellona, Bruges, Oslo, Rimini, con ben 20mila chilometri percorsi nel mese di maggio da 120 pedalatori attivi, di tutte le età. Le tre cicloescursioni, accompagnate dalle associazioni scuola Mtb Venaria, Team Cyclo di Avigliana, AdB di Grugliasco e il Team Giovani del Comune. Partenze alle 8,15 da via Dalla Chiesa ad Avigliana con tappe e ripartenze a Buttigliera, Rosta, alla precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, Rivoli, alle 10,30 al castello, Alpignano e Pianezza, alle 11 alla passerella sulla Dora La Pianca. Partenza alle 9,45 da piazza 66 Martiri a Grugliasco per dirigersi poi verso Collegno. Tra i premi messi a disposizione dagli sponsor ci sono una bicicletta a scatto fisso, una mountain bike, corsi per ragazzi, caschi, abbigliamento sportivo e molto altro.

luna nuova

6 giugno 2014

◆ Sonics, prendite al via



GRUGLIASCO - Reduci dall'entusiasmante partecipazione al programma di Rai 1 "Si può fare", dal 10 al 13 giugno gli acrobati volanti Sonics presentano in anteprima unica per l'Italia al teatro Le Serre (via Lanza 31), lo spettacolo che volerà al Fringe Festival di Edimburgo, una delle principali manifestazioni del settore al mondo.

Dopo avere raccolto successi, applausi e attenzioni tra il pubblico dei teatri italiani nelle prime quattro tournée, la compagnia capitanata da Ileana Prudente e Alessandro Pietrolini si prepara ora a "volare" a Edimburgo per partecipare al Festival più importante del mondo.

Piccoli e grandi saranno ancora una volta trasportati in un luogo onirico e magico del quale i Sonics cercano di descrivere i colori, i segreti, i ritmi e gli equilibri. I biglietti si possono acquistare nei giorni precedenti lo spettacolo presso la segreteria di Cirko Vertigo (Via Tiziano Lanza 31, lunedì-venerdì 10-13 o 15-18. Info e prenotazioni 011/0714488 oppure 327/7423350). Biglietti intero 12 euro; ridotto 10 euro. La Biglietteria è aperta presso il Teatro Le Serre un'ora prima dello spettacolo. Prendete on line su Vivaticket.it. Info: www.teatroserre.it

◆ C'era una volta il cinema

GRUGLIASCO - L'Ensemble il Regio Itinerante omaggia il grande cinema con "C'era una volta... il cinema", in programma sabato 7 giugno alle 21 al teatro Le Serre (via Lanza 31), per la stagione "Start.1" organizzata dalla Città di Grugliasco, con il sostegno di Live Fondazione Piemonte dal Vivo e in collaborazione con Cirko Vertigo. L'ensemble C'era una volta... il Cinema offre la possibilità di scoprire quanto sia importante il ruolo della colonna sonora per il successo di un film. È ormai riconosciuto che il buon esito di un progetto cinematografico dipende non solo dalla genialità del regista, dall'originalità della sceneggiatura o dalla recitazione degli attori, ma anche dalla forza evocativa delle musiche che arricchiscono gli sguardi, le parole e le atmosfere in maniera spesso determinante. Non esiste migliore controprova che ascoltare le note eseguite nel buio di una sala da concerto, senza l'accompagnamento delle immagini.

L'arcivescovo alle Gru

Nosiglia: "Il gruppo li spinge all'eccesso perché alla fine sono sempre soli"

MARIA TERESA MARTINENGO

«È il gruppo che li spinge, ma nonostante il gruppo loro si sentono soli. Ci sono molti giovani che scivolano in comportamenti che nemmeno vorrebbero, ma in cui finiscono per l'ambiente che li circonda». Per monsignor Cesare Nosiglia, il caso degli adolescenti finiti al pronto soccorso in coma etilico, è emblematico di unaitudine diffusa. Quella di cui tanti gli scrivono nelle mail, «che a volte conduce a gesti tragici».

L'arcivescovo ha parlato anche di solitudine nel suo inedito pomeriggio alle Gru - «non ero mai stato in un luogo del genere», ha ammesso - in cui ha affidato il mandato educativo ai giovani animatori che da oggi accolgono negli oratori i bambini per le attività estive. Animatori coetanei dei ragazzi che in discoteca si sono ubriacati fino a rischiare di morire. E Nosiglia ha indicato nei «suoi» giovani - quelli arrivati da tutta la diocesi, pronti a sottoscrivere il motto «Io ci sto!» (ad impregnarmi) - la ricetta contro il

«vuoto» che porta al pronto soccorso nel giorno in cui la scuola finisce e si fa festa.

«La parte migliore della mia diocesi», li ha definiti. «Se favoriamo l'amicizia tra questi ragazzi pieni di valori e gli altri, gli altri scopriranno che ci sono modi di vivere diversi. Per questo bisogna avere coraggio e uscire dagli oratori. Papa Francesco lo dice chiaro: bisogna andare nelle periferie esistenti, creare presenza in ambienti distanti. Ma per far entrare in quegli ambienti il sistema dell'oratorio: Don Bosco an-



REPORTERS

Un «selfie» con l'arcivescovo

dava nelle carceri, tra i "ragazzacci". Ci ha dato l'esempio».

Un esempio che - mutati i tempi - Nosiglia applica. «Molti sono stati sorpresi di vedere un vescovo alla movida, nei bar.

Ma è questo l'avvenire della Chiesa: avere il coraggio di non rimanere chiusa, assediata. Io sono sportivo e dico che l'attacco è sempre la miglior difesa».

Don Luca Ramello, direttore della Pastorale giovanile, ieri ha spiegato che ci sarà collaborazione coi centri commerciali: «Non vogliamo trasferire l'oratorio qui, ma i giovani li frequentano. E per il loro bene ogni alleanza educativa è benvenuta». Positivi i commenti dei ragazzi sull'iniziativa di ieri alle Gru. Andrea, 18 anni, studente del Giulio: «È la modernizzazione della Chiesa, una cosa bella». Giulia, 17 anni, allieva del Luxembourg: «Essere qui è inusuale, ma è il segno che dobbiamo uscire a testimonianza in ambienti diversi».

Guarda video e fotogallery su
www.lastampa.it/torino

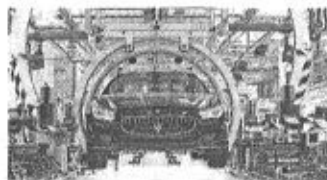
Grugliasco

Maserati, proclamato il primo sciopero

MARINA CASSI

Alla Maserati per la prima volta dalla sua riapertura è stato proclamato dai delegati Fim, Uilm, Ugl uno sciopero di 4 ore venerdì contro la decisione dell'azienda di consentire due settimane di ferie. Spiega Flavia Aiello della Uilm: «Avevamo chiesto tre settimane anche a scorrimento; molti lavoratori hanno accumulato tantissime ferie e da settembre si comincerà a lavorare anche il sabato».

Ma il fronte dei sindacati firmatari si spacca perchè la Fismic non sola non sciopera, ma giudica la proclamazione



La linea della Quattroporte

«inopportuna». Vincenzo Aragona bolla come scorretta la decisione. Ricorda che solo domenica al family day hanno partecipato in 10 mila. E la Fiat esprime stupore per la minaccia di sciopero. La Fiom si dice pronta a scioperare e Federico Bellone e Edi Lazzi spiegano che occorre discutere anche di carichi di lavoro, turni, salario.

Grugliasco

Caat, stop all'agitazione Sindacato ad un accordo

E pace fu. L'incontro di ieri pomeriggio al Caat di Grugliasco ha messo la parola fine all'agitazione dei lavoratori delle cooperative di facchinaggio, che era esplosa con violenza negli scontri della notte del 23 maggio scorso.

Un confronto che è stato presieduto dall'assessore al Lavoro di Torino Domenico Mangone. «E' emersa la chiara ed unanime volontà di ricondurre ogni attività interna al Caat al massimo rispetto delle norme vigenti - scrive il presidente Giuliano Manolino - In particolare dei contratti nazionali del lavoro e della sicurezza sul lavoro».



Incidenti davanti al Caat

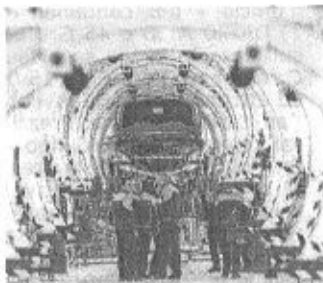
E per arrivarci si faranno incontri tra le parti e il sindacato SiCobas e Uil Trasporti. Incontri serrati, tanto che una nuova riunione del tavolo è prevista, tra tutte le parti, tra un mese. Poi, a breve, il sindacato avrà una sua sede interna dove ascoltare e informare i lavoratori dei loro diritti. [P. ROM.]

Oggi l'incontro sul contratto

Fiat, venerdì sciopero alla Maserati di Grugliasco

I sindacati Fim, Uilm e Ugl di Torino hanno proclamato per venerdì il primo sciopero allo stabilimento Maserati (gruppo Fiat-Chrysler) di Grugliasco. Il motivo è protestare contro la decisione dell'azienda di fissare le ferie (due settimane a cavallo di Ferragosto), senza concordarle con il sindacato che ne voleva tre.

È pronta a mobilitarsi anche la Fiom di Torino che giovedì diffonderà i risultati di un'indagine sulle condizioni di lavoro a Grugliasco. Mentre la Fismic «non proclamerà scioperi, né altre forme di mobilitazione ma cercherà di riattivare un tavolo di confronto». Dal canto suo, il Lingotto esprime «stupore per la minaccia di sciopero alla Maserati, in un momento in cui si punta ad aumentare l'occupazione» e confida in «una soluzione positiva». Nel frattempo va avanti la trattativa tra Fiat e i sindacati sul contratto dell'auto: oggi è previsto un nuovo incontro. [R.E.]



Stabilimento Maserati

REUTERS

“Troppo poche ferie” E alla Maserati scatta il primo sciopero

Protesta decisa da sindacati del sì, si smarca il Fismic
Sullo sfondo la ripresa della trattativa per il contratto

<DALLA PRIMA DI GROMACA
STEFANO PAROLA

LA FIAT ha infatti annunciato di voler chiudere la fabbrica ininterrottamente a Giovanni Agnelli per 15 giorni, nelle due settimane centrali di agosto. Ma i resti sindacati non ci stanno: «Per fortuna lo stabilimento ha molte commesse e da due anni i suoi addetti lavorano duro, anche il sabato e la domenica. Per contratto avrebbero diritto a quattro settimane di ferie, ma noi abbiamo chiesto all'azienda di farne tre anziché due», racconta Flavia Aiello della Uilm. Non solo: le tre sigle avevano proposto un meccanismo a “scorrimiento”, che consentiva di abbassare i ritmi produttivi senza mai chiudere la fabbrica, permettendo ai lavoratori di andare in vacanza a turno.

Mantenute, i dirigenti dell'in-

gotto hanno tirato dritto e i tre sindacati del “sì” hanno deciso di rompere il clima di collaborazione che dura ormai da quattro anni programmando un’ora e mezza di assemblea retribuita giovedì equattore di sciopero venerdì. Perché, come evidenzia Flavia Aiello, «vogliamo che l'azienda si siede a un tavolo e discuta con noi come concedere del riposo a persone che, dopo tanti sacrifici, vogliono godersi un po' di tempo con le proprie famiglie».

La presa di posizione ha stupito il Lingotto, che fa notare come la protesta sia scattata in un momento in cui alle Officine Maserati l'occupazione stia crescendo, tanto che appena la scorsa settimana sono stati trasferiti altri 350 operai di Mirafiori finora in cassa integrazione. E pure la Fismic, una delle sigle del “sì”, si è smarcata: «Lo sciopero è inopportuno, perché avviene in un momento in cui c'è un numero elevato di or-

ite come la Regione può assistere questo tipo di in-

Per il futuro dobbiamo porre l'area della produzione intelligente. Come? Facendo una critica, sviluppando le industrie locali. Per questo lavoriamo con i due ricercatori, Sandro Bagnoli e Chiara Casalino, sulla piattaforma produttiva locale, che da un lato consentono di aderire alle specificità del territorio e dall'altro di muovere un'integrazione stretta fra imprese, reti di servizio, soggetti capaci di unire un ruolo pur circoscritto di regia e coordinamen-



AGRUGLIASCO
La forza lavoro alla Maserati ha raggiunto quota 2600

Federico Bellono ed Edi Lazzi della Fiom-Cgil. E spiegano: «Le ragioni del malessere all'interno della Maserati sono anche altre: dai carichi di lavoro ai turni, fino al salario». Per dire, il passaggio ai 12 turni settimanali previsto per dopo le

ferie costringerà gli addetti a lavorare anche di sabato senza che quelle ore siano considerate di straordinario (come invece accade adesso). In ogni caso, la Fiom è pronta: «Siamo disponibili — dicono Bellono e Lazzi — a iniziative di lotta e

protesta insieme con i lavoratori e gli altri sindacati, però è giunto il momento di discutere con gli operai per decidere insieme quali mosse mettere in atto per avere risposte e soluzioni efficaci e condivise».

SETAPPE

LUGLIO 2009
La Fiat fa un'offerta per le carrozzerie Bertone e le acquista pochi mesi più tardi

GENNAIO 2013
Dopo sei anni di inattività, la fabbrica rinasce come Officine Maserati Grugliasco

GIUGNO 2014
Dopo una serie di trasferimenti, soprattutto da Mirafiori, l'organico delle Omg diventa di 2.600 persone



La danza Alle Serre i rivali italiani dei Momix. Fino a venerdì lo show di acrobazie e ingegno che sarà presentato al Fringe di Edimburgo

Sonics poesie d'acciaio



GENIALI MACCHINE SCENICHE

Due immagini dello spettacolo dei Sonics, la risposta italiana ai Momix, che propone al pubblico evoluzioni strabilianti e macchine sceniche mai viste

CLAUDIA ALLASIA

SI PUÒ leggere su Facebook quello che i Sonics, acrobati, artigiani e artisti di nouveau cirque, nati e cresciuti in provincia di Torino, ormai considerati i rivali dei Momix, hanno scritto al loro pubblico: «Cari amici, da domani a venerdì 13 saremo in scena nella nostra casa artistica, alle Serre di Grugliasco, con lo spettacolo che ad agosto presenteremo al Fringe di Edimburgo. Sarà l'inaugurazione di una stagione molto intensa che vedrà coinvolti due cast contemporaneamente in giro per l'Europa e l'Italia. Le date di Grugliasco sono pubblicizzate solo sui social network o con il passaparola perché a casa nostra vogliamo una situazione molto intima tra noi e chi ci segue».

Nati a Rivoli nel 2001 per volontà di Ales-

sandro Pietrolini (tuttora artefice degli spettacoli e direttore artistico nonché creatore di show per Ducati, Ferrari, Armani e Unicredit) e Ileana Prudente (geniale coreografa e costumista), questi artisti di teatro acrobatico e artigianale si sono auto-battezzati come un famoso gruppo rock statunitense degli Anni Sessanta e hanno rapidamente conquistato il mondo. Con le loro evoluzioni aeree e l'immaginifico corredo di macchine sceniche da nouveau cirque, ideate e assemblate da loro stessi. Con creatività, leggerezza e ingegno. Un patrimonio di poesia e acciaio che sfida quello dei Momix e che invade piazze, cieli, teatri e tv, da Miami a Francoforte, da Rio de Janeiro a Mumbai. Davvero famosi sono diventati con la partecipazione alle Cerimonie di chiusura dei Giochi Olimpici di Torino 2006. Quel grande evento mediatico è stato bissato due anni fa, quando i loro volteggi hanno inaugurato lo Stadio Olimpico di Kiev, in occasione degli Europei di

Calcio 2012. Di recente li abbiamo ammirati al Teatro Nuovo, dove in autunno hanno inaugurato Il Gesto e l'Anima con una versione speciale di "Duum". Ambientato in una Metropolis sotterranea molto simile al Lingotto, vedeva protagonisti artigiani e operai impiegati nell'officina dell'architetto Serafino, un bizzarro inventore di macchine volanti.

Anche sotto il grande chapiteau bianco delle Serre di Grugliasco e poi al Fringe tornano le emozioni del gruppo con lo spettacolo "Sonics vs Fringe", composto da numeri acrobatici strabilianti, macchine sceniche mai viste e sbalorditive performance, volanti e visuali, giochi di luce ed effetti speciali che, sulla partitura originale del compositore Sergio Mari, vedrà impegnati per un'ora e venti di fiabesco stupore e adrenalinico 12 acrobati atleti ballerini e un attore: Antonio Villella, anche in veste di co-autore e co-regista col patron Pietrolini.

IL CASO Prima astensione dal lavoro dopo l'era Bertone ma i sindacati si spaccano

Ferie non concordate ad agosto Operai in sciopero alla Maserati

→ Quattro ore di sciopero venerdì contro la decisione della Fiat di concedere ai lavoratori due settimane di vacanze nel mese di agosto senza concordare il calendario con il sindacato. Nasce così, dopo l'era Bertone, la prima astensione dal lavoro alla Maserati di Grugliasco. È stata indetta da Fim, Uilm e Ugl, ma anche la Fiom intende aderire. A dissociarsi sono invece i sindacati più vicini all'azienda, cioè Fismic e Associazione quadri. Il cosiddetto "fronte del sì", cioè i sindacati firmatari delle intese con la Fiat, mostra sempre più spaccature. Proprio oggi è in programma un incontro tra i sindacati e la Fiat sul tema del rinnovo contrattuale, dopo che la trattativa è stata interrotta la scorsa settimana perché non si è arrivati a un'intesa sulla parte economica relativa all'anno in corso. I sindacati federali (Fim e Uilm) hanno iniziato a parlare di mobilitazione dei lavoratori. Più propensi a raggiunge-



La linea di montaggio della Maserati

re un'intesa appaiono invece le altre sigle sindacali. Si riparte oggi dalla richiesta di 390 euro del sindacato e l'offerta di 200 dell'azienda. Quanto alla Maserati, dove intanto è stato introdotto il dodicesimo turno settimanale, «il sindacato ha chiesto tre settimane - ha detto Flavia Aiello della Uilm -

anche a scorrimento sul periodo (sapendo che il contratto ne prevede 4), per permettere ai lavoratori, dopo un anno di intenso lavoro, sabati e domeniche comprese, di poter avere un periodo di ferie abbastanza lungo da trascorrere con le proprie famiglie». Per cominciare, Fim, Uilm e

Ugl hanno convocato le assemblee dei lavoratori per giovedì. Da parte della Fiom, che è il primo sindacato nello stabilimento seguito dalla Fismic, è arrivata la «disponibilità a iniziative di lotta e protesta insieme ai lavoratori e agli altri sindacati - hanno detto Edi Lazzi e il segretario torinese, Federico Bellono - sapendo però che quello delle ferie è solo l'ultimo dei problemi in ordine temporale, ma le ragioni che provocano malessere sono anche altre: dai carichi di lavoro ai turni, al salario». Per la Fismic, al contrario, lo sciopero è «inopportuno», ha detto il segretario regionale, Vincenzo Aragona, «sia perché avviene un momento in cui c'è da parte del mercato un numero elevato di ordini, sia perché nei giorni scorsi l'azienda proprio per far fronte ai carichi di lavoro ha deciso il trasferimento di centinaia di addetti da Mirafiori a Grugliasco».

Alessandro Barbiero

LE SERRE Gli artisti volanti sul palco fino al 13 giugno in attesa di partire per il famoso Fringe Le acrobazie dei Sonics da Grugliasco a Edimburgo

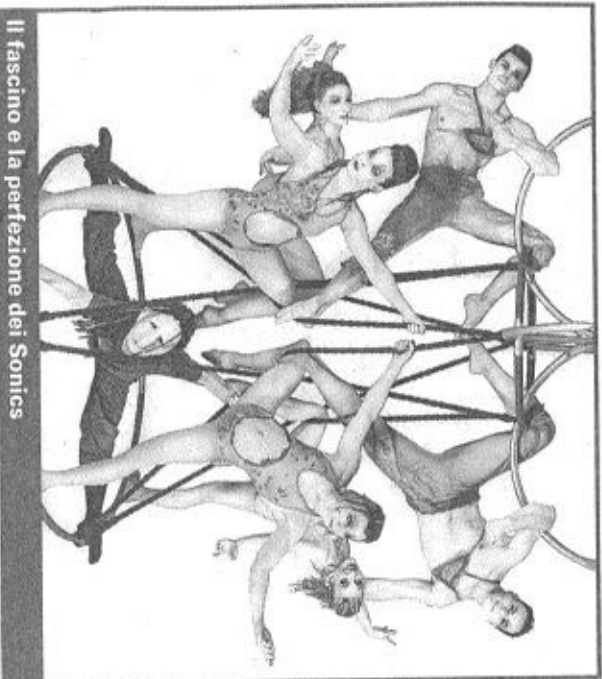
→ Dopo aver incantato il pubblico tv di "Si può fare", dove hanno ricevuto i complimenti di Yuri Chechi, Pippo Baudo e Amanda Lear, i Sonics volano in provincia di Torino. Da stasera fino a venerdì 13 (ore 21, biglietti a 10 e 12 euro) il meraviglioso gruppo di acrobati "volanti" si prepara a dare spettacolo. Il palcoscenico è quello del Teatro Le Serre di Grugliasco (via Lanza 31) per il cartellone della rassegna estiva "Sul Fiolo del Circo". Sarà una delle ultime occasioni (almeno per ora) per poter ammirare i Sonics dal vivo in Italia. Dopo questo altissimo show il gruppo acrobatico partirà per la Scozia destinazione Edimburgo dove parteciperà al

Fringe Festival, tra le manifestazioni più importanti dedicate all'arte acrobatica. I Sonics saluteranno il pubblico torinese e l'Italia, proponendo in anteprima e in esclusiva lo show che eseguiranno dal vivo nella terra di Sant'Andrea durante la kermesse internazionale che inizierà ad agosto. Le sorprese non mancano di certo. Numeri e acrobazie mozzafiato si susseguiranno senza sosta, per non cedere neppure un minuto a distrazioni o altri pensieri. Mentre gli spettatori non staccheranno lo sguardo da ciò che accade sopra le loro teste, i Sonics sfoggeranno, come al solito, abilità e concentrazione. Lo show si intitola proprio "Sonics vs Fringe" ed è un viaggio nei sogni

a colori della compagnia, tra ritmo ed equilibrio.

A dirigere la compagnia ci sono ancora una volta Illeana Prudente e Alessandro Pietrolini. Oltre ai numeri acrobatici, questo show vive su innovative performance visuali. Anche la musica è pronta a fare la propria parte con una colonna sonora scritta apposta per questo spettacolo. A completare il tutto, ecco il classico tocco d'artista, tra effetti speciali mai visti e gigantesche macchine di scena a comporre una fiaba moderna. Il ricavato della serata servirà a finanziare la partecipazione dei Sonics al Fringe Festival di Edimburgo.

Gerardo Mirarchi



Il fascino e la perfezione dei Sonics

GRUGLIASCO - DISAGI PER I LAVORI AL SEMAFORO

GRUGLIASCO - Fino a tutta la giornata di mercoledì 11 giugno, saranno modificate le fasi semaforiche all'incrocio fra corso Allamano e via Da Vinci a Grugliasco. I tecnici interverranno sui semafori modificando i tempi e le modalità della loro accensione per rendere più agevole la circolazione e la viabilità e migliorare la sicurezza stradale. Gli agenti della polizia locale di Grugliasco presiederanno il pericoloso incrocio fino al termine delle operazioni di in-

tervento sui semafori. Inoltre, la appaltatrice del sistema di rilevazione automatico del rosso semaforico, sospenderà fino al termine dei lavori le rilevazioni automatiche del rosso in attesa delle nuove certificazioni di omologazione dell'impianto che arriveranno nelle prossime settimane e saranno comunicate dall'amministrazione comunale attraverso il proprio sito Internet.

[c.m.]

Una nuova

martedì 10 giugno 2014

Venerdì primo sciopero alla Maserati Per le ferie concordate: iniziativa Fim, Uilm e Ugl, critico il Fismic

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - La Maserati decide le ferie senza concordarle e il sindacato dichiara sciopero, il primo per quanto riguarda i lavoratori delle ex carrozzerie Bertone. «I vertici dello stabilimento di corso Allamano hanno comunicato 15 giorni di ferie, nelle due settimane centrali di agosto, senza dare la possibilità di mediazione - sottolinea Flavia Aiello, segretaria torinese della Uilm -». Sottolineo che il sindacato ha chiesto tre settimane, anche a scorrimento sul periodo, sapendo che il contratto ne prevede quattro, per permettere ai lavoratori, dopo un anno di intenso lavoro, sabati e domeniche comprese, di poter avere un periodo di ferie abbastanza lungo da trascorrere con le proprie famiglie». E per informare i lavoratori sulla situazione, giovedì si terranno

assemblee di un'ora e mezza per turno, mentre venerdì 13 giugno Fim, Uilm e Ugl dichiarano quattro ore di sciopero con uscita anticipata per ogni turno.

Una iniziativa che la Fismic giudica però "inopportuna". A sottolinearlo è il responsabile piemontese del sindacato, Vincenzo Aragona, che punta il dito contro le altre tre organizzazioni sindacali per quella che definisce «Una decisione scorretta assunta questa mattina (ieri n.d.r.) durante la riunione delle Rsa dello stabilimento». Secondo Aragona, l'astensione dal lavoro «È inopportuna sia perché avviene in un momento in cui c'è da parte del mercato un numero elevato di ordini, sia perché nei giorni scorsi l'azienda proprio per far fronte ai carichi di lavoro ha deciso il trasferimento di centinaia di addetti da Mirafiori a Grugliasco. Inoltre domenica il "family day" ha

fatto registrare quasi 10mila presenze, a dimostrazione che c'è apprezzamento da parte dei lavoratori e delle loro famiglie».

Dal canto suo il Lingotto in una nota esprime «Stipore per la minaccia di sciopero alla Maserati, in un momento in cui si punta ad aumentare l'occupazione», e allo stesso tempo fiducia in «Una soluzione positiva». Giovedì intanto saranno resi noti i risultati del questionario promosso dalla Fiom. «Gli tra i lavoratori dello stabilimento di corso Allamano. Il questionario ha indagato la percezione dei lavoratori riguardo a vari aspetti relativi alle condizioni di lavoro, ai ritmi produttivi, alla rappresentanza sindacale».

«Ci lascia perplessi l'idea di implementare i 12 turni, e su questo punto è necessario avere maggiore chiarezza - sottolinea la Fiom in un comunicato -

Se i 12 turni venissero applicati con uno schema tradizionale, senza prevedere lavoro straordinario, vorrebbe dire che il sabato diventerebbe lavorativo a tutti gli effetti sul primo e sul secondo turno, con il riposo delle lavoratrici e dei lavoratori non più il sabato ma a scorrimento. Resta il problema delle due settimane di ferie, a cui bisogna trovare una soluzione perché molti, giustamente, vorrebbero un periodo di riposo di almeno tre settimane anche a fronte dei ritmi produttivi e dei carichi dei singoli lavoratori. Apprendiamo che altre organizzazioni abbiano finalmente deciso di effettuare le assemblee che la Fiom ha chiesto già la scorsa settimana. Noi ci rendiamo disponibili a discutere e decidere tutte le iniziative necessarie che possano dare risposte forti e concrete ai lavoratori su questi temi».

Luna nuova

martedì 10 giugno 2014

◆ Nosiglia alle Gru per celebrare la festa d'apertura delle attività estive della diocesi

GRUGLIASCO - L'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia ha scelto di organizzare "Io ci sto", la festa di apertura delle attività estive della diocesi, sabato al centro commerciale Le Gru, in un cocktail piuttosto originale di musica, preghiere e carrelli della spesa. «Vogliamo raggiungere i ragazzi nei luoghi in cui loro passano il tempo, dove vanno a divertirsi. E questa la missione dei cristiani di oggi. E non lo faccio per propaganda, ma con spontaneità», spiega Nosiglia, che in verità non è nuovo a iniziative di questo tipo, visto che già in passato aveva trascorso alcune serate nei locali della movida di San Salvario proprio per incontrare i giovani. Il vescovo

ha consegnato il "mandato educativo" a 2mila ragazzi che, dopo un corso di formazione, da domenica hanno iniziato a lavorare come volontari nei centri estivi diocesani e nelle tante "estate ragazzi" che si organizzano nelle parrocchie. I ragazzi degli oratori, entusiasti, lo hanno applaudito a lungo e si sono fotografati assieme a lui con i telefoni. L'arcivescovo, da sempre critico verso il lavoro domenicale e il consumismo incarnati proprio dai centri commerciali, ha spiegato così la decisione di andare alle Gru: «Papa Francesco lo ha detto chiaro: bisogna andare verso le periferie, non solo in senso geografico ma anche esistenziale».



Lavori in corso per attivare il secondo photored

GRUGLIASCO - Sono iniziati ieri i lavori per l'installazione del nuovo photored, il sistema di rilevazione del rosso dell'impianto semaforico situato all'incrocio tra corso Allamano e via Crea, all'altezza del centro commerciale Le Gru, nel tratto di proprietà della Provincia.

I lavori, che dureranno circa 10 giorni, vedranno impegnati i tecnici e gli agenti di polizia locale dalle 8,30 alle 17,30, periodo durante il quale il traffico sarà regolato dai vigili urbani.

Dopo i lavori inizierà la fase sperimentale del rilevatore del rosso da parte del photored. Proprio perché in

fase sperimentale, non sarà ancora avviata la procedura di contestazione delle infrazzioni. Quindi, nessun verbale sarà stilato e inviato agli automobilisti in questi giorni di prova.

Non appena entrerà a regime il nuovo photored sarà comunicato sul sito web del comune e sul giornale comunale. Si tratta del secondo photored dopo quello installato lo scorso 14 novembre, sempre in corso Allamano, ma all'incrocio con via Leonardo da Vinci.

E inoltre sempre attivo l'autovelox di corso Allamano, all'altezza di via Rivalta, che rileva le infrazzioni per eccesso di velocità oltre i 70 chilometri orari.

Resta in carcere l'ambulante 'investitore'

GRUGLIASCO - Resta in carcere Alberto Botta, l'ambulante di 38 anni che il 23 maggio scorso, durante la protesta dei facchini delle cooperative al Caat di strada del Portone, forzando il blocco ai cancelli aveva urtato con il furgone alcuni manifestanti e alcuni poliziotti che presidiavano l'area. Tre persone erano rimaste ferite, non in modo grave. L'uomo era stato bloccato poco dopo. La decisione è arrivata dal tribunale del riesame che ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dai suoi legali. I giudici hanno però riqualificato il reato di tentato omicidio, formulato dal pm Andrea Padalino

contro Botta, in lesioni personali aggravate. Resta invece la resistenza a pubblico ufficiale già contestata. Davanti al Riesame l'uomo ha chiesto scusa per il gesto spiegando di non aver avuto intenzione di uccidere nessuno e secondo i giudici le frasi di Botta «Non mi faccio sottomettere da questa gente... Se non si spostano il butto giù come birilli», riportate da alcuni testimoni non configurano un dolo intenzionale dell'azione, ma «Evidenziano come l'intenzione dell'indagato al momento dei fatti fosse unicamente quella di allontanarsi dall'area mercatale», scrivono i giudici.

luna nuova

martedì 10 giugno 2014

Una mostra sul palio nell'atrio del municipio

GRUGLIASCO - In occasione del palio della Gru, fino a venerdì dalle 9 alle 17,30 nello spazio espositivo del Comune, in piazza Matteotti 50, lo studio fotografico Parsley-Fotografia & Comunicazione, in collaborazione con la Cojtà gruliascheisa, ha allestito la mostra "Inside me", ideata e curata da Alessandra Volpi.

Un contenitore delle opere fotografiche prodotte dagli alunni del corso base e del corso avanzato dello studio fotografico Parsley, dedicato interamente alla fotografia, un luogo dove esprimere se stessi ricercando il significato del nostro mondo. Qui i visitatori potranno trovare progetti, idee, colori, forme, principi e pensieri.

◆ Proiezioni al fotoclub

GRUGLIASCO - Il fotoclub "La Gru" si ritrova ogni martedì alle 21,15 in via Scoffone 11 nella sede dell'associazione "Città futura", nel parco San Sebastiano. Stasera proiezione del fotografo Gigi Dinato "Viaggio in Turchia", martedì 17 serata tecnica di commento alle foto dei soci e martedì 24 concorso interno "Il colore rosso protagonista".

◆ Porte aperte Agroinnova

GRUGLIASCO - La tradizionale giornata a "porte aperte" organizzata da Agroinnova, il centro di competenza per l'innovazione in campo agroambientale dell'università di Torino, quest'anno avrà come titolo "Caccia all'alieno" e sarà incentrata sull'impegno di Agroinnova contro i parassiti vegetali figli della globalizzazione, che tanti danni stanno creando alle colture del Piemonte e, più in generale, d'Italia. L'incontro si svolge oggi dalle 10,30 alle 13,30 al campus universitario di via Leonardo da Vinci 44, per informazioni: www.unito.it.

Luna nuova

martedì 10 giugno 2014

LO SPETTACOLO DELLA COMPAGNIA DI RIVOLIE GRUGLIASCO PER QUATTRO GIORNI A LE SERRE

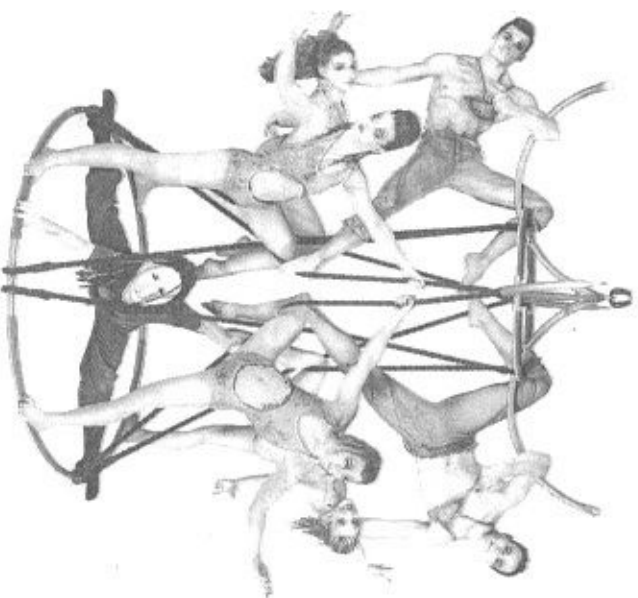
Sonics vs Fringe: anteprima mondiale

di DANIELE FENGLIO

GRUGLIASCO - Reduci dall'entusiasmante partecipazione al programma di Rai 1 "Si può fare", dal 10 al 13 giugno gli acrobati volanti Sonics presentano in anteprima unica per l'Italia al teatro Le Serre (via Lanza 31), lo spettacolo che volerà al Fringe Festival di Edimburgo, una delle principali manifestazioni del settore al mondo.

Si tratta di "Sonics vs Fringe", davanti al quale piccoli e grandi saranno ancora una volta trasportati in un luogo onirico e magico del quale i SONICS cercano di descrivere i colori, i segreti, i ritmi e gli equilibri. Acrobazie aeree mozzafiato, macchine sceniche imponenti, performance atletiche, effetti speciali e una colonna sonora composta ad hoc dal compositore e musicista Sergio Mari sono gli ingredienti vincenti di questa nuova produzione firmata Sonics, che preannuncia anche una tournée europea prevista per il prossimo anno (Germania, Francia, Spagna e Olanda). Un mix perfetto di performance visuali e di numeri aereo-acrobatici per una favola che racchiude un messaggio di speranza e di felicità, un vero e proprio inno alla forza della solidarietà e del "fare insieme".

Il ricavato della vendita dei biglietti servirà a finanziare la partecipazione dei Sonics al Fringe Festival di Edimburgo. Chi acquisterà i biglietti per lo spettacolo potrà apporre la propria firma sul "Muro del Fringe", che i Sonics esibiranno alla fine di ogni spettacolo, per mostrare agli spettatori di tutto il mondo chi ha permesso loro di essere presenti al Fringe. Ma non solo "Fringe": i Sonics quest'estate continueranno a sorvolare i cieli e le piazze italiane con i



loro acrobati e i loro spettacoli in occasione di festival, kermesse ed eventi: Brescia, Ravenna, Tirrenia, per citare solo alcune delle città dove saranno presenti.

E intanto ci si prepara all'inverno: da Ottobre la compagnia ritornerà nei teatri italiani con lo spettacolo "Duum", ormai quasi un long seller teatral-circoense. Il calendario estivo e teatrale è in fase di ultimazione e a

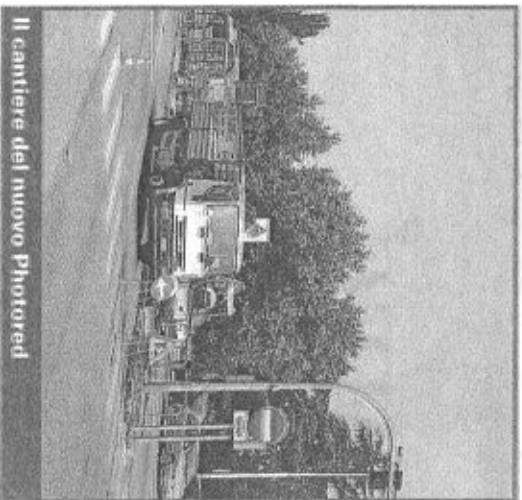
breve saranno comunicati tutti gli appuntamenti.

I Sonics sono una compagnia di acrobati italiana, protagonista negli anni di eventi magici in tutto il mondo. Nel loro curriculum si annoverano spettacoli e performance aeree presentate nelle più belle città e località italiane, europee e del mondo, da Miami a Mumbai, da Frankfurt a Dubai passando per Patrasso, Beirut, Kiev e Rio de Janeiro. Nati nel 2001, negli anni hanno collezionato importanti traguardi, esibendosi in grandi eventi mediatici, primi fra tutti la Cerimonia di Chiusura 20^e Giochi Olimpici di Torino nel 2006 e la Cerimonia di Inaugurazione dello Stadio Olimpico di Kiev (Ucraina) per gli Europei di Calcio 2012.

Dopo avere raccolto successi, applausi e attenzioni tra il pubblico dei teatri italiani nelle prime quattro tournée, la compagnia capitanata da Illeana Prudente e Alessandro Pietrolini si prepara ora a "volare" a Edimburgo per partecipare al Festival di arti performative più importante del mondo: 25 giorni di spettacolo per un progetto e una compagnia tutta italiana che è un continuo esplodere di emozioni e grandi sorprese.

"Sonics vs Fringe" è creato e diretto da Alessandro Pietrolini, costumi di Illeana Prudente e Irene Chiarle, testi di Antonio Vilella, Alessandro Pietrolini, pensato e creato insieme ad Illeana Prudente, Claudio Bertolino, Viola Cappelli, Irene Chiarle, Edouardo Ramojino, Giorgio Richetta, Luccio Rizzi, Federica Vaccaro, Micoi Veglia, Antonio Vilella.

In scena da questa sera a venerdì le giungole alle 21. Info e prenotazioni 011/0714488 oppure 327/7423350. Biglietti intero 12 euro, ridotto 10 euro. La Biglietteria è aperta presso il Teatro Le Serre un'ora prima dello spettacolo. Prevedite on line su Vivaticket.it. Info: www.teatroleserre.it



Il cantiere del nuovo Photored

GRUGLIASCO Il photored verrà collocato in corso Allamano. Il primo ha fatto registrare una media di 900 multe al mese

Arriva un altro semaforo con telecamera

→ **GRUGLIASCO** Corso Allamano a Grugliasco sarà dotato di un nuovo photored, il sistema di rilevazione del rosso semaforico. Sarà presente in entrambe le direzioni di marcia all'incrocio tra corso Allamano e via Crea, all'altezza della shopville Le Gru, nel tratto di proprietà della Provincia di Torino. Da lunedì sono impegnati i tecnici per i lavori propedeutici alla posa della strumentazione elettronica, con il traffico veicolare che sarà regolato dai vigili urbani fino alla con-

clusione dei lavori. Una volta terminati, inizierà la fase sperimentale. Prioro perché in fase sperimentale, non sarà ancora avviata la procedura di contestazione delle infrazioni. «Quindi di nessuna verbiale sarà stilato», spiega il comandante della polizia municipale di Grugliasco, Massimo Penz - e inviato agli automobilisti in questi giorni di prova. Non appena entrerà a regime il nuovo photored sarà data precisa comunicazione attraverso il sito web del Comune, e da quel mo-

mento le sanzioni saranno inviate a casa».

Il photored è il secondo che viene posizionato lungo l'asse stradale che da Rivoli porta a Torino. Il primo è quello installato il 14 novembre in corso Allamano, all'angolo con via Da Vinci. In sette mesi di attività, la media delle multe comminate è di 900 al mese per un ammontare di oltre 140mila euro ogni trenta giorni. Numeri che si sono notevolmente ridotti rispetto ai primi quindici giorni di

attività, in cui non sono stati comminati verbali: dal 13 al 28 novembre, sono stati ben 6.545 gli automobilisti potenzialmente multabili con 162 euro di verbale e una decurtazione di 6 punti sulla patente di guida. Con un incasso teorico per l'amministrazione comunale di 1 milione e 61mila euro. È attivo l'autovelox di corso Allamano, all'altezza di via Rivalta, che rileva le infrazioni per eccesso di velocità oltre i 70 chilometri orari.

[c.m.]

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 13 - GIOVEDÌ 19 GIUGNO 2014

TORINO SETTE

SABATO 14 A GRUGLIASCO L'OPERA CON LE MARIONETTE ISPIRATA A CERVANTES

In un paesello spagnolo, Maese Pedro (Mastro Pietro) rappresenta con il suo teatrino («Retablo») la storia di Melisendra, figlia putativa di Carlo Magno, rapita dal re moro Marsilio e salvata dal marito don Gayferos; lo spettacolo è raccontato da un ragazzo (El Trucaman, il turcimanno) che la tira un po' per le lunghe. Ciò irrita Don Chisciotte, per caso presente alla recita, che tesse un elogio ai cavalieri erranti. La trama di «El Retablo de Maese Pedro» è tutta qui; tra il 1919 e il 1923 Manuel de Falla, ispirandosi a Cervantes, ne ha tratto libretto e musica di una deliziosa opera in un atto per gli spettacoli di marionette organizzati da Garcia Lorca. E sabato 14 alle 21 la presentano il Conservatorio Guido Cantelli di Novara e l'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare (elementi scenici dell'Accademia Albertina), al Teatro Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31) con un complesso di fiati, clavicembalo, piano e percussioni diretti da Giuseppe Gregori; nei tre ruoli, il tenore Paolo Borgonovo, il soprano Annalisa Ferrara e il baritono Davide Pelissero. Animatori dei burattini storici Patrizia Rossi, Francesca Sicilia e Matteo Gavinelli; regia di Alfonso Cipolla. Biglietti a 10 e 8 euro; prenotazione consigliata e info allo 011/071.44.88 o 327/742.33.50 o a biglietteria@teatroleserre.it. [L. O.]

CLASSICA. GRUGLIASCO. «El Retablo de Maese Pedro», opera in un atto di Manuel de Falla, viene presentata **alle 21 al Teatro Le Serre di Grugliasco** (via Tiziano Lanza 31). Biglietti a 10 e 8 euro; prenotazione consigliata e info allo 011/071.44.88 o 327/742.33.50 o a biglietteria@teatroleserre.it. [ARTICOLO A PAG. 23].

GRUGLIASCO**Fumetti e manga
in mostra a Le Serre**

→ Da non perdere l'appuntamento con la mostra Animerobot, promosso e patrocinato dalla presidenza del consiglio comunale di Grugliasco. La mostra sarà allestita fino al 15 giugno, presso Villa Boriglione, all'interno del parco culturale Le Serre, in via Lanza 31. Nell'evento i curatori presenteranno al pubblico il mondo del fumetto e delle action figure evidenziando i modelli esposti in vetrine e quelli che personale addetto insegnerà a montare, realizzare e colorare ai bambini, ai ragazzi, ma anche agli adulti.

Casa musica nel nome di Impastato

GRUGLIASCO - La Casa musica e cultura Giuseppe Impastato di Grugliasco si pone come ideale proseguimento del Circolo musica e cultura fondato da Impastato nel 1974: per questo l'intitolazione di domenica della struttura all'interno del parco Le Serre di via Lanza è diventata un momento particolarmente solenne. Casa musica e cultura è la sede dell'associazione Musica insieme, scuola Agnese Pogliano, è stata appunto intitolata al giornalista trucidato dalla mafia nel 1978.

Tante le autorità presenti allo scoprimento della targa: il sindaco Roberto Montà, il vicesindaco di Torino Elide Tissi, gli assessori Gabriella Borio, Pierpaolo Binda e Anna Maria Cuntrò, il presidente del consiglio comunale Florinda Maisto, la rappresentante regionale di Libera Piemonte Maria Jose Fava, il comandante dei carabinieri cittadini De Nicola, il presidente della società Le Serre Roberto Zucca e l'associazione nazionale carabinieri di Colleone, oltre a circa 400 cittadini. Ancora di più erano i presenti allo spettacolo delle 21, "Per non dimenticare", allestito nel teatro Le Serre: circa 600.

Ad aprire la parte celebrativa sono stati i bambini del

coro Cantinondo, con una recita su Impastato. L'attore

Enrico Dusio si è poi calato nei panni del giornalista e ha introdotto la canzone "Cento passi". La serata è proseguita con la commemorazione dei carabinieri, il 19enne Carmine Apuzzo e l'appuntato Salvatore Falchetta, e alla dedica all'Arma storica in occasione del bicentenario. È visto che Grugliasco ha una nuova casa per la musica, c'è stato posto anche per la consegna delle borse di studio a Dania Marino, violoncello, Marzia Sergi, pianoforte, migliore esecuzione a Edoardo Pietrobono, pianoforte, premio speciale a Serena Lassopetra, batteria, e Luca Marzito, canto e chitarra. Quindi, spazio al concerto di speranza, con 69 musicisti sul palco diretti dal maestro Fabio Gurian.

«Insegnare ai nostri ragazzi la cultura del bello attraverso la conoscenza degli eroi del nostro tempo, non potrà che condurli su buone strade» - commenta il presidente dell'associazione Musica insieme Concetta Rimaldi - *«Vedere quante persone sono state con noi fino alla fine ci ripioggia appieno per il lavoro svolto in questi 10 mesi di preparazione»*.

L'associazione festeggerà ora la fine dell'anno di

Servono posti per ospitare delegazioni invitate a Terra Madre

GRUGLIASCO - Il Comune sostiene Terra Madre che si svolgerà dal 23 al 27 ottobre a Torino, al Lingotto Fiore e all'Oval. Si cercano pertanto famiglie e associazioni disposte a ospitare una o due persone delle delegazioni internazionali delle comunità del cibo per

i giorni di svolgimento dell'evento. La disponibilità va segnalata entro il 16 giugno. Per adesioni e informazioni è possibile telefonare ai numeri 011/4013950, 011/4013951, 011/4013952 o 011/4013953 o inviare un'email a terramadre@comune.grugliasco.it.

Lunedì sera Consiglio: tanti gli emendamenti al bilancio

GRUGLIASCO - Il consiglio comunale si riunirà lunedì alle 8, nell'aula Pertini di piazza Matteotti 50. All'ord

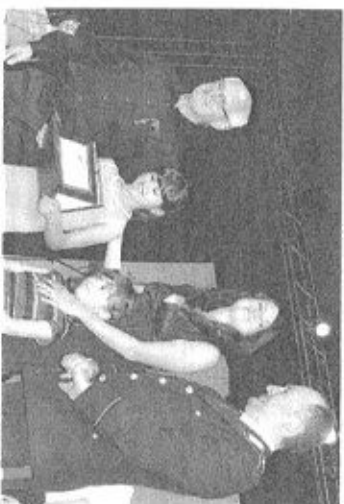
comunali e l'approvazione del bilancio di previsione e del programma triennale delle opere pubbliche.

dine del giorno ci sono la modifica al regolamento di polizia mortuaria, la rideterminazione delle rate e delle scadenze per la Tari, la modifica al regolamento per la demanazione del contributo di costruzione e l'approvazione di una proposta di incentivi per favorire la riqualificazione del territorio in termini edilizi e sostenere lo sviluppo delle attività economiche e l'occupazione, la verifica di aree e fabbricati da cedere, per poi terminare con le tariffe

Grugliasco democratica ed Ecologisti e reti civiche presenteranno una ventina di emendamenti al bilancio, di natura molto varia. Per esempio la destinazione di 7500 euro per l'acquisto di armadi e deposito di sorveglianza per gli orti urbani, 9mila per una struttura prefabbricata per fare un luogo di incontro nel quartiere Borgo, 30mila euro per interventi di animazione contro il

lizzazione per la raccolta differenziata, 50mila da destinare a interventi di reinserimento lavorativo per i disoccupati, 40mila euro per l'acquisto di arredi per le scuole medie, altrettanti per le materne e altrettanti per le elementari, 100mila euro per l'eliminazione delle barriere architettoniche, 130mila euro per l'acquisto di giochi pubblici adatti ai disabili, 100mila per incrementare la rete wireless nelle scuole, 30mila per sostenere le attività teatrali di impegno civile al Perempuner, 20mila per servizi di protezione civile, 15mila per potenziare cartelli stradali e altrettanti

per sostenere le attività economiche in crisi, 20mila euro per materie prime per le scuole elementari e altrettanti per le materne, 30mila per progetti che rivalutano le attività commerciali. La sola Grugliasco democratica ha poi depositato quattro emendamenti per potenziare il servizio di controllo dei vigili contro l'abbandono dei rifiuti, con 50mila euro, 100mila euro per ristrutturare la sede dei vigili, 20mila per potenziare i controlli contro le attività commerciali abusive e 50mila per potenziare le attività di presidio del territorio.



lezioni a Sciozze, a villa Palazzo e al parco delle Rose, domenica 22 dalle 10 alle 19. Sono previste nove ore di musica non stop con i gruppi della scuola Pogliano: i Parent's choir, l'Ensemble di flauti, l'Ensemble di chitarra, la piccola orchestra Musica insieme, il coro Cantinondo e i giovani cantanti. Sono previsti aperitivo in musica e merenda, con servizio bar e pranzo in loco. L'ingresso costa 10 euro agli adulti e 5 ai bambini, per informazioni e prenotazioni: associazione Musica insieme, via Cesare Battisti 11, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16 alle 18, www.musica-insieme.net, 011/7807894.

A Paradiso si gioca a Bang!

GRUGLIASCO - Domenica al comitato Paradiso 2020 in via San Gregorio Magno 22/6 un gruppo di pistoleri preparati e accaniti giocatori insegnerà a giocare a "Bang!", gioco di ruolo di carte con ambientazione western. Prenotazioni al 327/0179943.

Una nuova

13 giugno 2014

Maserati, scioperi sospesi e rilanciati

Cancellata la mobilitazione prevista oggi, ma la Fiom ci riprova lunedì

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - Cancellano lo sciopero di oggi, alla Maserati spunta però una nuova mobilitazione in programma lunedì. L'iniziativa di oggi è stata sospesa dopo che i sindacati hanno avuto un nuovo incontro con l'azienda per discutere alcuni problemi legati alle ferie dei dipendenti stessi. L'intesa raggiunta sui 12 turni comporta l'annullamento dello sciopero di quattro ore previsto e delle assemblee già organizzate. L'accordo «Permette di superare ogni problema anche in ordine allo svolgimento delle ferie dei lavoratori - fa sapere la Fismic al termine dell'incontro con l'azienda -». **Peranto Fim, Uilm e Uglm hanno deciso di sospendere l'assemblea e lo sciopero previsto. Ancora una volta una vittoria del buon senso, ancora una volta una vittoria della linea contrattuale della Fismic che ha partecipato all'incontro con la delegazione regionale piemontese.**

Ma la Fiom non ci sta e rilancia un'ora di sciopero per lunedì contro i 12 turni di lavoro che saranno introdotti a partire da settembre. Lo sciopero, con assemblee davanti al cancello, si svolgerà dalle 13 alle 14 per il primo turno, dalle 14 alle 15 per il turno centrale e dalle 5 alle 6 di martedì per il turno di notte. «Noi avevamo proposto l'introduzione dei 15 turni in modo che diventasse strutturale il turno di notte - sottolinea il segretario provinciale della Fiom, Federico Bellono - L'azienda ha deciso invece una soluzione più grassiosa per i lavoratori, introducendo il 12° turno, che significa far diventare strutturale il lavoro al sabato mattina peggiorando



Sindacati e lavoratori contestano il contratto collettivo adottato dalla Fiat

così gli orari e le condizioni di lavoro. Incomprendibilmente, inoltre, sono state cancellate le assemblee proclamate dai sindacati Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione quadri. Per questo come Fiom abbiamo deciso di proclamare assemblee con sciopero per lunedì per confrontarci con i lavoratori».

«A fronte di un massiccio ricorso agli straordinari per far fronte alle richieste produttive, l'azienda ha deciso di introdurre il 12° turno con riposo a scorcimento - aggiunge Pino Viola, rsa Fiom alla Maserati - Una decisione che se consente all'azienda di risparmiare, poiché il turno notturno costa il 60 per cento in più, contro il 50 per cento del lavoro al sabato e il 40 per cento del

lavoro serale, peggiora la vita dei lavoratori. Noi non vogliamo contestare la necessità di far fronte all'incremento produttivo, ma restiamo convinti dell'opportunità di introdurre il terzo turno che, tra l'altro, consentirebbe il rientro di molti lavoratori di Mirafiori ancora in cassa integrazione».

Orari, condizioni di lavoro e rappresentanza sindacale all'interno dello stabilimento sono invece i quesiti al centro del questionario distribuito dalla Fiom tra i lavoratori. 2mila le copie consegnate, 476 le risposte ricevute, nel 57 per cento dei casi corredate da commenti e osservazioni. «Dal questionario emerge il profilo principalmente alle condizioni di

lavoro, in particolare ai ritmi produttivi e la richiesta di una presenza sindacale per risolvere i problemi oltre al fatto che noi denunciamo da tempo, e cioè che il contratto collettivo sta facendo esplodere le contraddizioni che avevamo a suo tempo messo in evidenza», fa notare Edi Lazzi della Lega Fiom di Colleugo. In particolare, tra le risposte ai sette quesiti emerge che l'82,5 per cento ritiene che il contratto di gruppo non abbia portato vantaggi o miglioramenti, il 68,5 per cento non si sente tutelato dai rappresentanti dei "sindacati del sì", Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Associazione quadri, e il 96,4 per cento pensa che occorrerebbe fare votazioni fra tutte le organizzazioni sindacali per decidere i delegati, mentre per il 35 per cento i ritmi di lavoro sono inaccettabili contro l'8,4 per cento che li ritiene accettabili, il 22 per cento intensi e il 34,6 per cento molto intensi.

«I lavoratori esprimono difficoltà per una mancanza di rappresentanza e chiedono che non ci si limiti a prendere atto delle decisioni dell'azienda, ma ci sia un vero e proprio negoziato dove anche loro possono dare un contributo alla risoluzione dei problemi», sottolinea Bellono.

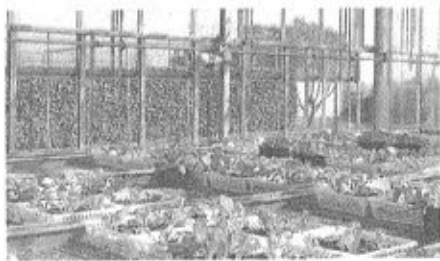
luna nuova

13 giugno 2014

Agroinnova va in difesa delle colture

GRUGLIASCO - Agroinnova alleata delle imprese nella guerra europea contro gli "alieni" che minacciano le colture orticole italiane. Dal lungo viaggio della peronospora del basilico e il conseguente crollo della produzione di pesto, ai danni procurati dal fungo *plectosphaerella* alle coltivazioni di rucola: questa è la lotta "tecnologica" del centro di competenza dell'università contro i patogeni trasmessi per seme, capaci di viaggiare da un continente all'altro e di minacciare alcune tra le più importanti colture orticole italiane. Se n'è parlato martedì durante il tradizionale incontro al campus di via Leonardo da Vinci.

Viaggiano da un continente all'altro grazie allo scambio di merci e prodotti sempre più globalizzato, e spesso raggiungono Paesi molto lontani dal proprio luogo d'origine, generando epidemie in grado di danneggiare fortemente in poco tempo intere colture: sono gli "alieni", patogeni portati da seme o da altro materiale vegetale non autoctoni del Paese, che tanti problemi stanno creando al sistema agricolo italiano ed europeo, e non solo. Basti pensare che spesso è sufficiente la presenza di un solo seme infetto ogni 10mila per provocare gravi danni alla coltura. In particolare contro gli alieni che minacciano piante e colture Agroinnova, il centro di competenza per l'innovazione in campo agroambientale dell'università di Torino, sta



da tempo conducendo una lotta senza quartiere, sperimentando continuamente nuovi metodi di difesa sempre più all'avanguardia e sostenibili.

Il fenomeno infatti ha raggiunto in Italia dimensioni importanti, aggredendo

nello specifico alcune cosiddette "colture minori", in particolare quelle più tipiche, che rappresentano in realtà una parte considerevole delle coltivazioni del nostro Paese. Due esempi su tutti quelli della peronospora *belbharis* sul basilico e della *plectosphaerella* cucumerina sulla rucola. Per quanto riguarda il basilico è notizia recente che la produzione industriale di pesto sia entrata in crisi a partire dallo scorso anno proprio a causa degli effetti del pericoloso parassita trasmesso per seme, segnalato in Italia per la prima volta una decina di anni fa, ma che la scorsa stagione, complice un'annata particolarmente fredda e piovosa, ha inferto ingenti danni alle colture italiane di basilico concentrate in Piemonte, Emilia Romagna e Liguria, trasferendo a cascata i propri effetti nefasti sulle industrie di trasformazione e determinando quindi il crollo della produzione della nota salsa di origine ligure.

Animerobot in mostra da oggi a domenica a Villa Boriglione

GRUGLIASCO - Appuntamento con la mostra Animerobot, promossa e patrocinata dalla presidenza del consiglio comunale, in collaborazione con l'assessore alla cultura Pierpaolo Binda. La mostra sarà allestita da oggi a domenica a Villa Boriglione, nel parco culturale Le Serre di via Lanza 31, il venerdì dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica dalle 17 alle 24. Animerobot è presente sul mercato, non solo italiano ma anche a livello internazionale, dall'inizio del 2000 per la vendita di articoli da collezione, gadget,

figure, statue, merchandising vario, dvd, magliette, stampe, poster che riguardano il campo dei cartoni animati, degli anime giapponesi, fantascienza e fantasy dagli anni 70 a oggi prima via internet e poi con l'apertura di un punto vendita. Attualmente è presente sul mercato con un negozio e magazzino a Collegno sia per l'esposizione sia per la vendita. I curatori presenteranno al pubblico il mondo del fumetto e delle action figure evidenziando i modelli esposti in vetrine e quelli che il personale insegnerà a montare, realizzare e colorare ai bambini,

ai ragazzi, ma anche agli adulti. Si spazierà da Goldrake a Mazinga, Jeeg, Daitarn 3, Gundam, Capitan Harlock, Lady Oscar, Heidi, Cavalieri dello zodiaco, Lupin. Fino alla fantascienza con Star Wars, Star Trek, Ufo, Spazio 1999 e agli eroi Marvel quali Spiderman, Ironman, Capitan America, gli Avengers, X-Men e quelli della Dc: Batman, senza dimenticare le action figure che riguardano i personaggi del cinema, musica, videogiochi e dello sport, come Alien, Predator, Kiss lone ranger, Hobbit, Halo, Gears of war, Ac/Dc.

◆ Nuovo piano del traffico

GRUGLIASCO - Il Comune ha avviato le procedure per l'aggiornamento periodico del piano generale del traffico. Anche Collegno e Rivoli hanno riconosciuto la necessità di sottoscrivere un protocollo di intesa, con il quale le reciproche amministrazioni si impegnano a individuare azioni congiunte finalizzate al miglioramento del sistema della mobilità urbana e interurbana e al decongestionamento del traffico sui territori coinvolti a vantaggio della cittadinanza e in particolare dell'utenza debole. In particolare Grugliasco, avendo la necessità di procedere con nuovi interventi di adeguamento e miglioramento della circolazione anche in recepimento delle modifiche alla situazione del traffico generate sia dai nuovi insediamenti residenziali, in particolare dal Borgo, sia dall'attuazione dei piani particolareggiati, ha ritenuto di dover completare il processo di ricognizione e simulazione per individuare interventi di livello locale e di immediata attuabilità. La procedura prevede la pubblicazione per 30 giorni sul sito web del Comune per consentire ai cittadini la possibilità di presentare osservazioni. Dopo le eventuali osservazioni l'approvazione definitiva avviene in consiglio comunale con deliberazione che tiene conto anche delle relative osservazioni eventualmente presentate. Le osservazioni devono pervenire entro le 12 di lunedì 7 luglio all'ufficio protocollo, il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e 13,30 alle 16, il martedì dalle 8,30 dalle 17,30 e il venerdì dalle 8,30 alle 14.

◆ Animazione al Gerbido

GRUGLIASCO - Venerdì alle 16 animazione per i bambini del Gerbido in collaborazione con Informagiovani e Agio, associazione giovani Torino. Alle 17 esibizione degli sbandieratori del Gerbido. Alle 21 il gruppo teatro Marechiaro dell'associazione Campania Marechiaro presenta la commedia di De Filippo "Sogno di una notte di mezza sbornia" con la regia di Matteo Ferrara. Sabato alle 17 la scuola Oyama Team, direttore tecnico Alloscia Buzzoni, presenta esibizioni e incontri di kickboxing Mma con la partecipazione della campionessa italiana Ramona Carniglia. Alle 19,30 grigliata per tutti nei locali del circolo ricreativo Gerbido e alle 20,30 serata danzante con Jole e Guido accompagnati da Cesare Teghillo alla fisarmonica e Nino Cariglio al sax. Domenica alle 16 festa dei bambini con esibizione delle macchine del mini autodromo del Gerbido, alle 17 esibizione del "Mago & ventriloquo Rafael Voltan", animazione e giochi per il parco, oltre alla gara di torte. Domenica inoltre si terrà la manifestazione "Aspettando l'estate-via Don Caustico in festa: bancarelle, giochi, punti musicali, negozi aperti ed esibizione di ballo dell'accademia "Il cigno" di Ciro Beffi, esibizione di balli di gruppo agli angoli delle strade ed esibizione di danza del ventre nell'area spettacolo di piazza I Maggio.

◆ Ingressi a Grulandia

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale e centro commerciale Le Gru hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede condizioni agevolate per l'accesso al Grulandia Summer Camp per i residenti tra i 5 ai 12 anni. L'iniziativa mette a disposizione dei bambini grugliaschesi tre ingressi omaggio dal 14 giugno al 7 settembre. Per poter usufruire degli ingressi sarà necessario che il genitore del bambino si presenti alla cassa del Grulandia Summer Camp munito di un documento d'identità: gli verrà consegnata una tessera valida per i tre ingressi omaggio. Per conoscere le modalità di accesso al Grulandia Summer Camp il residente dovrà prendere visione e accettare il regolamento della struttura, disponibile in loco o sul sito www.legru.it.

◆ Piazza ragazzabile

GRUGLIASCO - Torna Piazza ragazzabile, il progetto dedicato ai giovani che quest'anno coinvolge 148 ragazzi dai 14 ai 17 anni divisi su due turni fino al 25 luglio. Quasi 50 ragazzi in più sono stati accolti quest'anno. Un boom di richieste che ha sorpreso anche l'assessore ai giovani Luigi Turco. «Nel 2013 i ragazzi che hanno aderito al progetto sono stati 100, mentre quest'anno, le richieste sono state 148 e con non pochi sforzi, non solo economici ma da parte di tutto il settore politiche giovanili e della cooperativa San Donato, le abbiamo soddisfatte tutte». I ragazzi intervengono con azioni mirate al parco Porporati, al giardino di via Cln, al parco San Sebastiano e in tutta la zona di via Baracca.

◆ Nuovi divieti di sosta

GRUGLIASCO - Per consentire la rimozione dei tabelloni elettorali domani e domenica è istituito il divieto di sosta con rimozione forzata in strada San Firmino, via Trento angolo via XX Settembre, via Leon Tron nello spartitraffico centrale, corso Fratelli Cervi sulla recinzione della media 66 Martiri, via Roma angolo via San Rocco sulla recinzione dell'elementare Di Nanni, via Da Vinci angolo corso Torino sulla recinzione della media Gramsci, via Fabbrichetta, viale Radich sulla recinzione dell'elementare King, via Milano sulla recinzione dell'elementare King, via Alfieri sulla recinzione del parco, via Moncalieri angolo via Cordero sulla recinzione delle scuole Baracca e Casalegno e strada della Pronda.

DOMINIO PD, UNICHE ECCEZIONI MANFREDI E ROSSI: BARBARA MARTINA RESTA AL SUO POSTO

Cambia tutto nella giunta Casciano

di PAOLO PACCO'

COLLEGGNO - Si presenta radicalmente rinnovata la nuova giunta presentata ieri mattina in municipio. Dei vecchi assessori resta soltanto Barbara Martina, mentre tutti gli altri sono al debutto assoluto. Il neosindaco Francesco Casciano ha tenuto per sé le deleghe a sicurezza e polizia municipale, area metropolitana, pubbliche relazioni, gemellaggi, protezione civile, affari generali e partecipate. Il suo vice sarà l'attuale segretario del Pd Antonio Garruto, che si occuperà anche di lavoro, sistema e sviluppo economico, bilancio e personale. Alla confermata Barbara Martina vanno pianificazione territoriale e innovazione urbana, mentre Valentino Romagnolo avrà le deleghe a qualità della città e mobilità sostenibile. Completano il quadro Maria Grazia De Nicola, politiche sociali e pari opportunità, Enrico Manfredi, città sostenibile, Matteo Cavallone, politiche educative e qualità della vita, e Monica Rossi, partecipazione, quartieri e patrimoni.

Come previsto il peso politico maggiore tocca al Pd, cui dovrebbe andare anche la presidenza del consiglio comunale, per la quale si fa il nome dell'ex assessore e recordin di preferenze Franco Tentivella. C'è spazio anche per



il segretario di Sel Enrico Manfredi e per l'unico assessore "esterno", ovvero Monica Rossi, in quota Centro democratico. Nel presentare i suoi assessori, Casciano ha voluto sottolineare la volontà di rinnovamento e ringiovanimento di una giunta che ha ora un'età media di 43 anni. «Un gruppo giovane e motivato pronto a affrontare le nuove sfide che ci attendono» - ha precisato il primo cittadino - «A tritare dalle nuove realtà legate alla città metropolitana. Vogliamo portare avanti le esperienze

positive ideate in questi anni e migliorare laddove è ancora possibile. In certi settori il nostro Comune è preso a modello e questo per noi deve essere un ulteriore stimolo a fare bene». E di questi giorni per esempio la notizia che il Comune di Sarzana ha chiesto di poter utilizzare il logo "Piazza ragazzi" per portare avanti un progetto analogo.

Alla squadra selezionata da Casciano il lavoro non mancherà di certo. Si pare già mercoledì con la prima riunione di giunta che avrà come ospiti d'eccezione i lavoratori della Agrati. «Il Comune aveva già manifestato la disponibilità dei propri locali per organizzare corsi di formazione o altre attività dedicate agli 82 addetti che sono stati lasciati a casa dalla proprietà» - sottolinea il sindaco - «Abbiamo deciso di sostenere pienamente la difficile esperienza degli operai che sono ora impegnati nella ricerca di una nuova collocazione». Giovedì poi ci sarà il battesimo ufficiale con la prima seduta del consiglio comunale.

Sull'agenda del neo sindaco c'è però anche un altro appuntamento importante. Quello con i colleghi di Rivoi e Grugliasco, con i quali pochi giorni prima delle elezioni aveva firmato un patto per lo sviluppo della zona ovest. All'ordine del giorno del primo incontro con Franco Dessi e Roberto Montà ci sarà in particolare il prolungamento della metropolitana fino a Rivoi e le iniziative da mettere in campo per tenere il fiato sul collo delle istituzioni cui è demandato l'impegno finanziario più consistente. Con la "promozione" di quattro consiglieri ad assessore, c'è inoltre da registrare l'ingresso di cinque volti nuovi in consiglio comunale: Isabella Berardo, Mauro Paladino, Vanda Bernardini, Francesco Cianci e Michele Di Lauro.

Una nuova

13 giugno 2014

STASERA LO SHOW ORGANIZZATO DAL COMUNE SUL PALCO PIÙ CALDO DELL'ESTATE TORINESE

Pink Sound e la Tasca al Gru Village

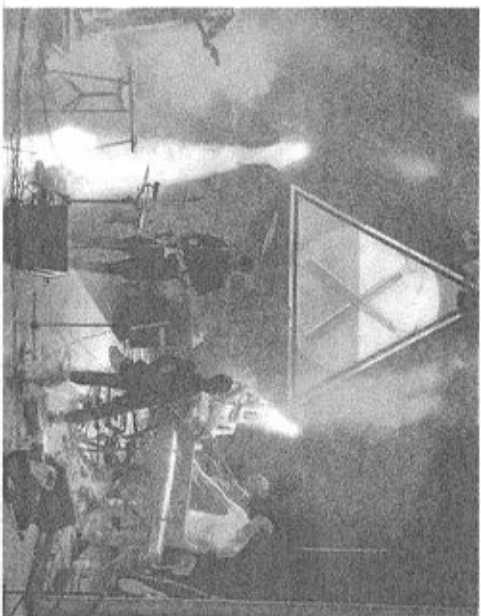
di DANIELE FENOGILLO

GRUGLIASCO - Una serata in onore del comune di Grugliasco è l'occasione ideale per vedere all'opera, sul palco di Gru Village (via Crea 10), i talenti torinesi che in questo periodo stanno conquistando un posto d'eccezione sulla scena musicale. I Pink Sound, band tributo dei Pink Floyd, e Stefania Tasca, giovane polistrumentista e cantautrice, si esibiranno davanti al pubblico di Gru Village, con tutta la loro energia. E la serata non finisce qui, perché sarà anche l'occasione per ballare al ritmo di dance music con Jeffrey Jay, membro degli Eiffel 65, band che ha venduto milioni di dischi in tutto il mondo.

Pink Sound, band tributo torinese dei Pink Floyd, si forma nel 2009, quando Domenico Carazzita chitarrista con una vera passione per la musica dei Pink Floyd inizia col cercare altri musicisti con la sua stessa passione per la band inglese. Nel 2010 il gruppo, ormai formato, si prepara per i primi concerti live, con l'intento di riprodurre nella maniera più fedele e spettacolare possibile la storica musica dei Pink Floyd. Negli ultimi tre anni i Pink Sound si sono esibiti molte volte a Torino e in altre città della provincia, suonando pure a Grugliasco per un concerto tributo nei confronti della popolazione dell'Emilia, colpita dal terremoto nel 2012.

Stefania Tasca, nata nel 1993, è una polistrumentista e cantautrice torinese che dopo le prime esperienze musicali tra il 2011 e il 2012 pubblica con l'etichetta indipendente torinese Mdk Records il suo primo singolo, intitolato "Trust" e una cover piano-voce di "Somebody to love" dei Queen, ottenendo un notevole numero di visite su YouTube. Nel 2013 partecipa alla prima edizione del programma "The Voice of Italy 2013", in onda su Rai2. Nel 2014 Stefania, con un team di produttori torinesi, lavora alla realizzazione di diversi brani composti da lei sia in italiano che in inglese. "Rain" è il primo singolo che esce nel mese di febbraio.

Jeffrey Jay, alias di Gianfranco Randone, nato in Sicilia nel 1970, è un cantautore, compositore e



Stefania Tasca e, sopra, i Pink Sound

rapper che ha fatto parte fino al 2006, e in seguito riunitosi dal giugno del 2010, del noto gruppo Eiffel 65. Ha inoltre fondato, nel giugno del 2006, insieme al tastierista della medesima band, i Bloom 06. Con gli Eiffel 65, di cui è stato fondatore, ha vinto due dischi di platino negli Stati Uniti, più uno in Canada, e il disco di diamante in Francia (l'equivalente di due dischi di platino e di uno d'oro in Italia) con l'album "Europop", disco d'esordio della band; altri importanti riconoscimenti in Germania, Inghilterra, Australia col singolo "Blue (Da Ba Dee)", il disco di platino per ogni singolo pubblicato ed il disco



d'oro in Italia per l'album "Eiffel 65".

Nel 2012 esce un singolo tutto suo, "Out Of Your Arms", mentre sul finire dell'anno canta una canzone prodotta da Roby Giordana e Tom Bessan, "Knockout", e partecipa alla produzione di "Dragostea Din Tei 2K13" con Gabry Ponte, dj e storico membro anche lui degli Eiffel 65. Il singolo è rilasciato nel gennaio del 2013. Sempre nel 2013 esce un altro singolo, "The color inside her", ed esce pure il videoclip "Electronie Gangsta", in collaborazione con il gruppo di musica elettronica Urban Love, del Dj e produttore Jois Audio.

Una nuova

13 giugno 2014

Sonics vs Fringe, ultimo giorno di acrobazie

GRUGLIASCO - Reduci dall'entusiasmante partecipazione al programma di Rai 1 "Si può fare", dal 10 al 13 giugno gli acrobati volanti Sonics presentano in anteprima unica per l'Italia al teatro Le Serre (via Lanza 31), lo spettacolo che volerà al Fringe Festival di Edimburgo, una delle principali manifestazioni del settore al mondo.

Si tratta di "Sonics vs Fringe", davanti al quale piccoli e grandi saranno ancora una volta trasportati in un luogo onirico e magico del quale i Sonics cercano di descrivere i colori, i segreti, i ritmi e gli equilibri. Acrobazie aeree mozzafiato, macchine sceniche imponenti, performance atletiche, effetti speciali e una colonna sonora composta ad hoc dal compositore e musicista Sergio Mari sono gli ingredienti vincenti di questa nuova produzione firmata Sonics, che preannuncia anche una tournée europea prevista per il prossimo anno (Germania, Francia, Spagna e Olanda). Un mix perfetto di performance visuali e di numeri aereo-acrobatici per una favola che racchiude un messaggio di speranza e di felicità, un vero e proprio inno alla forza della solidarietà e del "fare insieme".

Il ricavato della vendita dei biglietti servirà a finanziare la partecipazione dei Sonics al Fringe Festival di Edimburgo. Chi acquisterà i biglietti per lo spettacolo potrà apporre la propria firma sul "Muro del Fringe", che i Sonics esibiranno alla fine di ogni spettacolo, per mostrare agli



spettatori di tutto il mondo chi ha permesso loro di essere presenti al Fringe.

"Sonics vs Fringe" è creato e diretto da Alessandro Pietrolini, costumi di Ileana Prudente e Irene Chiarle, testi di Antonio Villella, Alessandro Pietrolini, pensato e creato insieme ad Ileana Prudente, Claudio Bertolino, Viola Cappelli, Irene Chiarle, Edoardo Ramojno, Giorgio Richetta, Lucio Rizzi, Federica Vaccaro, Micol Veglia, Antonio Villella.

In scena da questa sera a venerdì 13 giugno alle 21. Info e prenotazioni 011/ 0714488 oppure 327/ 7423350. Biglietti intero 12 euro; ridotto 10 euro. La Biglietteria è aperta presso il Teatro Le Serre un'ora prima dello spettacolo. Prevedite on line su Vivaticket.it. Info: www.teatroleserre.it.

Grugliasco e Rivoli Tasi, posticipato il pagamento

PATRIZIO ROMANO

Nessuna ansia per il pagamento della Tasi nella zona ovest di Torino. A Grugliasco, ieri la giunta ha deliberato di rimandare il termine ultimo del pagamento al 30 giugno. «In questo modo - spiega l'assessore al Bilancio Luigi Musarò - chi paga entro quella data non subirà penali».

Una scelta dovuta alla difficoltà degli uffici a fronte a tutte le richieste di informazioni, da parte dei cittadini, sull'importo da pagare. «Visto il numero di richieste arrivate agli sportelli e non ancora smaltite - aggiunge - abbiamo deci-



**Luigi
Musarò**
Assessore
al Bilancio
a Grugliasco

so, come per la Mini Imu, di rinviare la scadenza».

Stessa cosa a Rivoli. «Si deve solo attendere l'insediamento della giunta - spiega il sindaco Franco Dessì -. Ma anche da noi il termine ultimo verrà rinviato al 15 luglio. Sarà la nostra prima delibera». Invece a Collegno la scadenza è già fissata da tempo per il 31 luglio.

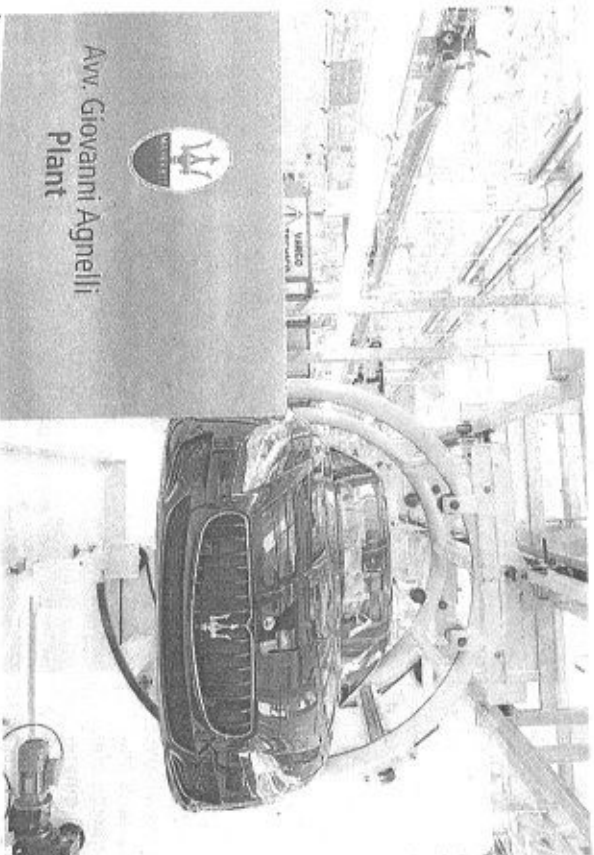
Torino

Alla Maserati l'assemblea dell'Unione Industriale

MARINA CASSI

Tutti in fabbrica. Tutti alla Maserati. L'assemblea annuale dell'Unione Industriale del 30 giugno si terrà, con ogni probabilità, alla Maserati di Grugliasco. Mancano ancora alcuni dettagli tecnici, ma la volontà degli industriali torinesi è chiara: uscire da via Fanti e andare nello storico stabilimento di corso Allamano dove sta lievitando la produzione di Quattroporte e Ghibli, primo nucleo del polo delle auto Premium. Un esempio di scuola - secondo gli imprenditori - di come Torino e l'Italia possano rinascere grazie alla manifattura di successo.

È la prima volta nella sua lunga storia che l'Unione emigra per l'assemblea; non era mai accaduto che una fabbrica diventasse la location di un incontro che spesso ha conosciuto anche momenti di ritualità.



Quest'anno di rituale c'è poco e nulla. Anche perché ai lavori potrebbe arrivare pure il presidente del Consiglio Matteo Renzi, che non ha partecipato ai lavori dell'assemblea della Confindustria a Roma,

Il 30 giugno
L'assemblea si terrà nello stabilimento di Grugliasco

ma che sta girando le Unioni territoriali dove potete non pochi consensi.

Sarà sicuramente un'assemblea con il botto perché nei capannoni della ex carrozzeria Bertone si incontreranno il pa-

drone di casa, Sergio Marchionne, e il presidente degli industriali Giorgio Squinzi. La Fiat non è più iscritta all'associazione datoriale dall'ottobre 2011, uscita per costruirsi un proprio modello di relazioni industriali. Ma con l'Unione torinese la Fiat - e anche lo stesso Marchionne che non manca mai un'assemblea - ha mantenuto una relazione che va ben al di là dell'acquisto di servizi.

D'altronde sono proprio gli industriali torinesi ai vertici dell'associazione - Gianfranco Carbonato prima e Licia Martini poi - a non aver mai dubitato e a aver sempre sostenuto che l'azienda non avrebbe lasciato Torino e che avrebbe re-attivato gli investimenti promessi a Mirafiori. Dopo i lavori dell'assemblea è prevista una visita alle linee dove lavorano i mille addetti della ex Bertone e altri 1300 operai delle Carrozzerie di Mirafiori a cui a settembre se ne aggiungeranno altri cinquecento.

Fiat: alla Maserati sciopero incomprensibile

Il Lingotto: azione irrazionale in un impianto che era senza prospettive e ora crea posti di lavoro

TEODORO CHIARELLI

Da un lato la Fiom che parla di centinaia di lavoratori in sciopero sulle condizioni di lavoro. Dall'altra la Fiat che replica a muso duro definendo la manifestazione «irrazionale e assolutamente incomprensibile». In mezzo lo stabilimento Maserati (ex Bertone) di Grugliasco, alle porte di Torino, dove sale improvvisamente la temperatura nelle relazioni sindacali. Una fabbrica, quella della Maserati, rinata dopo ben sette anni di inattività, grazie al miliardo di investimenti voluto dall'amministratore delegato Sergio Marchionne, e dove ancora il sindacato dei metalmeccanici Cgil e il Lingotto avevano trovato un modus vivendi in grado di far marciare a pieno ritmo gli impianti, nonostante la Fiom non aderisca al contratto Fiat.

Secondo il sindacato di Maurizio Landini, centinaia di lavoratori della Maserati, in alcuni reparti con un'adesione del 30%, hanno partecipato al primo sciopero indetto a Grugliasco. La Fiom ha chiesto alle tute blu di uscire un'ora prima per partecipare a un'assemblea davanti ai cancelli di corso Allamanno sulle condizioni di lavoro e sui turni. Secca la risposta della Fiat, che ha rimandato, cifre alla mano, la portata dell'agitazione: «Allo sciopero ha aderito poco meno



Sciopero di un'ora dei lavoratori Maserati e assemblea davanti alla fabbrica

dell'11% dei lavoratori, 209 persone su 2.019, causando una perdita complessiva di 11 vetture».

Ma non è questo il punto. Per il Lingotto, infatti, nonostante si tratti di una percentuale di adesione piuttosto bassa, è «assolutamente incomprensibile» che più di 200 persone abbiano partecipato allo sciopero in uno degli stabilimenti automobilistici più moderni del mondo, che adotta tecnologie d'avanguardia e dove vengono costruite automobili di lusso che stanno ottenendo un grande successo in-

ternazionale. C'è più delusione che rabbia nella nota di Fiat. Perché azioni come questa, si fa notare, anche se di seguito limitate, rischiano di creare gravi contraccolpi negativi per l'azienda e per l'occupazione.

«In un momento come questo dell'economia italiana, dove la disoccupazione ha raggiunto punte senza precedenti, scioperare in un impianto che sta creando posti e opportunità di costruire prodotti di alta qualità che per oltre il 90% vengono esportati, è assolutamente irra-

Il libro «Fca scommessa rischiosa ma è l'unico futuro»

«Il piano di Fiat-Chrysler è una scommessa rischiosa, ma con un fondamento di razionalità e in grado di dare un futuro agli stabilimenti italiani. Se Fiat avesse venduto l'Alfa avrebbe avuto una carta in meno da giocare». Lo ha detto Giorgio Barba Navaretti alla presentazione a Roma del libro scritto a quattro mani con Gianmarco Ottaviano «Made in Torino? Fiat Chrysler Automobiles e il futuro dell'industria». Secondo Barba Navaretti «il processo di internazionalizzazione della Fiat era inevitabile», il piano «ha elementi significativi che vanno oltre

l'idea secondo la quale il governo americano ha speso molto per salvare Chrysler». Durante il dibattito si è discusso sul ruolo dello Stato nel sostegno all'industria oggi. Alla domanda il ministro dell'Economia Padoan ha risposto così: «I problemi che mi pongono gli investitori sono sempre gli stessi: la scarsa trasparenza della macchina pubblica, la mancanza di certezza del diritto, un sistema giudiziario che costa troppo. Fare questo sarebbe già un grande aiuto».

Guerra sui numeri: per l'azienda adesione limitata all'11% per la Fiom è del 30%

chiarata volontà di trattare e non arrivare allo scontro. Fim, Uilm, Fismic, Ugl e Quadri, hanno indetto il blocco degli straordinari in tutti gli stabilimenti Fiat e Cnh a partire da ieri a sostegno del rinnovo del contratto. I sindacati chiedono all'azienda di convocare già entro questa settimana un incontro. Il blocco interesserà gli stabilimenti dove sono in corso gli straordinari, tra i quali la Sevel, la Maserati, la Marelli, l'Iveco, la Fpt di Foggia e di Torino, la Cnh di Modena.

successo dei nuovi modelli deve essere colto nel momento in cui la domanda è forte».

È evidente che non voler capire tutto ciò, nel mezzo di una così grave crisi del settore automobilistico italiano ed europeo e, più in generale, dell'intera economia nazionale, può essere estremamente pericoloso. Si mandano segnali contraddittori, ai mercati e agli investitori, proprio mentre si dice di voler ricreare le condizioni per far ripartire produzioni e occupazione.

Ma anche i cosiddetti «sindacati del sì» sono sul piede di guerra con Fiat, pur con la di-

LA PROTESTA

Fiat, sabato sciopero dei sindacati del "sì" scontro alla Maserati

TORINO. I sindacati del "sì" (Fim, Uilm, Fismic e Ugl), proclamano lo sciopero degli straordinari in tutti gli stabilimenti Fiat e Cnh per la giornata di sabato prossimo. I sindacati protestano per le proposte di aumento salariale di 250 euro lordi annui offerti da Fiat contro i 390 richiesti, poi scesi a 300 euro. Se l'azienda non considererà questa proposta, dicono i sindacati, rischia di «mettere in discussione lo stesso contratto specifico di lavoro», quello che la Fiom non ha firmato. I sindacati del sì si augurano comunque una convocazione da parte dell'azienda. Alla Maserati di Grugliasco ieri la Fiom ha proclamato un'ora di sciopero. «Riuscito con punte del 30%», dice il sindacato. Fiat parla di adesione del 10% e accusa gli scioperanti di atteggiamento "irrazionale".

Il caso Maserati

Fiat: "Uno sciopero irrazionale"

L'azienda attacca la protesta indetta da Fiom su carichi di lavoro, ferie e salario

STEFANO PAROLA

LA GUERRA sui numeri non stupisce: lo sciopero di un'ora che la Fiom ha indetto ieri alla Maserati di Grugliasco ha avuto un'adesione con «punte del 30 per cento» per il sindacato e «dell'11 per cento» per la Fiat. Piuttosto, a essere inedita è la dura risposta del Lingotto, che holla la protesta come «assolutamente incomprensibile». La Fiom ha sfruttato l'ora di sciopero per tenere un'assemblea ai cancelli su carichi di lavoro, turni, salario e ferie. Già Fim-Cisl, Uilm-Uil e Uglm avevano indetto uno sciopero di

quattro ore per venerdì scorso sulla questione vacanze, salvo poi fare marcia indietro dopo l'avvio di una trattativa con Fiat. La sigla della Cgil è invece andata fino in fondo e, spiega il funzionario Edi Lazzi, «la buona partecipazione e l'attenzione durante l'assemblea dimostrano che c'è un disagio diffuso». La Fiat replica facendo notare che lo sciopero ha causato la mancata produzione di 11 vetture. E attacca: «In un momento in cui la disoccupazione ha raggiunto punte senza precedenti, scioperare in un impianto che sta creando posti è assolutamente irrazionale». Non solo: «Ancor più difficile da comprendere

è che lo sciopero avvenga in uno stabilimento» in cui «la Fiat non solo ha salvato l'occupazione degli oltre mille lavoratori ex Bertone ma ha creato ulteriori 1.300 posti per i dipendenti di Mirafiori in cassa integrazione, con previsione di ulteriori 500 da settembre».

Critici anche i sindacati del "sì": «Sono finiti i tempi della lotta per la lotta, servono relazioni sindacali partecipative», commenta la Fimtc. Maurizio Peverati della Uilm Torino evidenzia: «I lavoratori hanno compreso l'importanza dell'accordo, tant'è che il 90 per cento non ha scioperato».

BELLONO (FIOM)

“Abbiamo dato voce a un malessere vero”

FEDERICO Bellono, lei guida la Fiom torinese: perché la sua sigla ha indetto il primo sciopero nella storia delle Officine Maserati?

«Abbiamo ritenuto inaccettabile che a fronte di un incontro con l'azienda, gli altri sindacati abbiano deciso di annullare l'assemblea che avevano programmato assieme allo sciopero. Fin dall'inizio abbiamo detto che c'era una necessità impellente: informare i lavoratori. Non ci hanno consentito di tenere un'assemblea in fabbrica, così abbiamo deciso di farla davanti ai cancelli, al cambio turno, durante un'ora di sciopero».

Le altre sigle fanno notare che l'adesione è stata bassa. Come risponde?

«Siamo consapevoli che sugli operai ci sono molte pressioni da parte dell'azienda. Soprattutto nel settore dell'auto, oggi chi lavora viene considerato un privilegiato, eppure alla Maserati esiste un malessere dei dipendenti, come riconoscono pure le altre sigle. Noi abbiamo voluto rompere l'incantesimo, cioè siamo andati contro l'idea che anche in una situazione come quella di Grugliasco i lavoratori debbano per forza accettare tutto, nonostante ci siano dei problemi».

La Maserati non è un'isola felice?

«Siamo solo all'inizio di una fase di tensione produttiva e i problemi non sono destinati a risolversi facilmente. I primi che sbaglierebbero a non tenerne conto sono proprio i dirigenti, che dovrebbero smettere di limitarsi a comunicare le loro decisioni e iniziare invece a confrontarsi con i lavoratori».

La Fim dice che il vostro atteggiamento non paga, tanto

che avete perso consensi per esempio all'Alenia e alla Elbi. È così?

«Nei prossimi giorni faremo un controllo sull'andamento delle elezioni nei luoghi di lavoro, ma vorrei tranquillizzare Chiarle: mediamente manteniamo i nostri consensi e anzi in alcuni casi li aumentiamo. Comunque, rimaniamo di



Siamo all'inizio di una fase di tensione, i dirigenti sbagliano a non tenerne conto

“

gran lunga la prima organizzazione nelle fabbriche torinesi. Fossi il segretario della Fim mi occuperei piuttosto dei problemi delle tubi blu, perché se tutti dovessimo adottare la logica che bisogna ringraziare di avere un lavoro e far finta che tutto vada bene a quel punto il sindacato non servirebbe più».

(*ste. p*)

CHIARLE (FIM)

“Un’assemblea inutile Inodi li conosciamo”

CLAUDIO Chiarle, lei è segretario provinciale della Fim-Cisl e la sua sigla, assieme a Uilm e Uglm, aveva proposto uno sciopero per venerdì scorso alla Maserati. Perché avete scelto di non farlo?

«Perché abbiamo fatto un percorso sindacale classico: i lavoratori avevano il problema della gestione delle ferie ad agosto e siccome l'azienda non ci dava risposte abbiamo dichiarato lo sciopero. Poi, proprio grazie a questa mossa, si è aperto un tavolo di confronto. Ora, prima di prendere nuove iniziative, vedremo come va la trattativa».

La Fiom vi attacca: perché non avete fatto l'assemblea con i lavoratori?

«Non abbiamo bisogno di un'assemblea per conoscere i problemi dei dipendenti Maserati, i nostri delegati sanno benissimo quali sono le criticità in quella fabbrica. Prima facciamo la trattativa, poi valutiamo se fare assemblee e proteste o se stringere un accordo con l'azienda».

La sigla della Cgil sbaglia a scioperare?

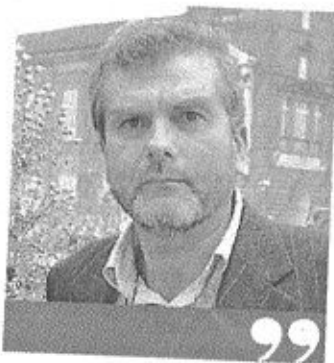
«Non sta a me giudicare, ognuno fa le proprie scelte. Faccio solo notare che quelle della Fiom ultimamente non sono molto apprezzate dagli elettori. Anzi, i fatti ci dicono che le nostre scelte stanno pagando di più, e non solo in Maserati».

La Fim sta guadagnando consensi?

«In Alenia, per esempio, la Fiom aveva la maggioranza assoluta, mentre dopo il voto di una settimana fa la Fim è prima a Caselle ed in parità con la sigla della Cgil tra Torino e Caselle. Lo stesso è accaduto anche alla Elbi di Collegno, do-

ve noi siamo passati da zero a tre delegati, mentre la Fiom è scesa da 7 a 4. Questo accade perché in questa crisi così dura i lavoratori hanno bisogno di risposte concrete. Nelle fabbriche e negli uffici la gente vuole un sindacato che sappia affrontare i problemi e che non si limiti a dare risposte generiche».

La Fiom non è abbastanza



Prima si tratta, poi si decide: ma la Fiom sta perdendo l'umore delle fabbriche

pragmatica?

«Mentre Landini è in televisione, la Fim è nelle fabbriche. Noi pensiamo che il messaggio sindacale debba passare attraverso la concretezza dei fatti e questo significa che occorre contrattare. Senza contrattazione un sindacato perde la propria ragione d'essere».

(ste. p.)

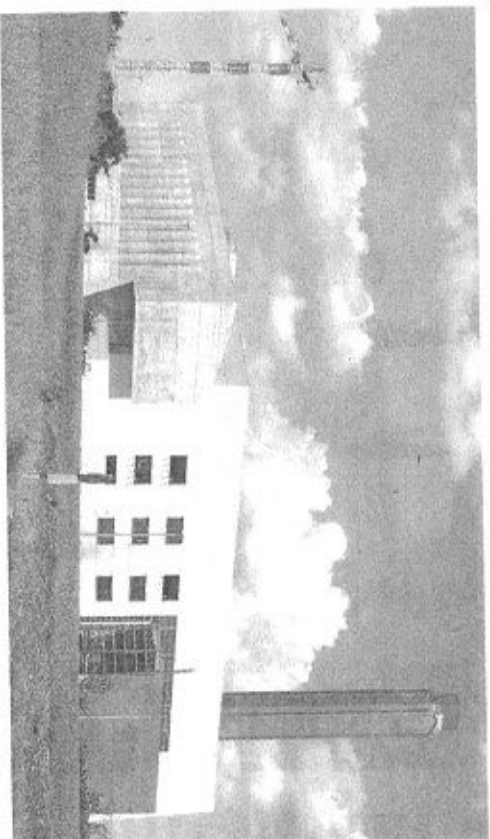
Dopo un anno c'è il taglio del nastro Inaugurazione ufficiale venerdì per il termovalorizzatore del Gerbido

di DAVIDE MEDDA

GRUGLIASSCO - Il termovalorizzatore del Gerbido è in funzione da oltre un anno, e dallo scorso 1 maggio la gestione è stata affidata a Tm per i prossimi 20 anni. Finora, però, non era mai stata fatta un'inaugurazione ufficiale, che avverrà venerdì 20 giugno alle 11,30 nel centro direzionale dell'impianto. All'occasione parteciperà una folla rappresentanza di autorità, vista la pluralità di competenze in campo. Saranno quindi presenti Regione, Provincia, Comune di Torino, l'Ato rifiuti, la F2i Sgr, la Iren e la Tm.

Si tratta di un momento formale, poiché appunto il termovalorizzatore è ormai in funzione da tempo, con la fase di esercizio provvisorio che durante tutto lo scorso anno e la primavera che volge al termine ha preparato il terreno per i tecnici e gli operai che dovranno farlo funzionare nei prossimi anni. Attualmente prosegue la fase di passaggio di consegne tra il costruttore, la francese Cim, e Tm, con la formazione dei tecnici e degli operai, mentre le tre linee funzionano a pieno regime sotto la supervisione dei realizzatori.

Questa fase durerà ancora un paio di mesi, prima di arrivare alla consegna vera e propria dell'impianto a Tm e



l'inizio dell'esercizio commerciale, che però è appunto solo una denominazione burocratica, e non rappresenta un passaggio significativo dal punto di vista delle operazioni. L'impianto funziona infatti apertamente da tempo, e deve sottostare a una serie di limitazioni nei parametri delle emissioni inquinanti: parametri che non varieranno con l'ingresso nella fase commerciale, così come le tutele messe in atto per la

salute dei territori che si affacciano sul termovalorizzatore del Gerbido. Molto semplicemente, a variare solo le responsabilità per eventuali guasti e incidenti, che in questo momento ricadono ancora sul costruttore, che formalmente ha ancora in carico l'impianto.

La fase provvisoria può avere durata variabile: da una parte chi costruisce vuole consegnare in tempi ragionevoli, per poi passare la palla ai veri gestori,

mentre dall'altra parte chi dovrà gestire il termovalorizzatore vuole avere la certezza di rilevare un impianto sicuro ed efficiente, senza poi trovarsi sorprese. «Prolungare la fase provvisoria non vuole però dire che ci sono problemi - spiegano da Tm - Sono definizioni tecniche, e per alcuni impianti la fase provvisoria è durata ben più di un anno: si tratta, fondamentalmente di rapporti industriali, che prevedono questi passaggi, ma non vanno a intaccare le tutele verso la popolazione». Intanto negli ultimi tempi sono scemate le contestazioni dei comitati ambientalisti, soprattutto da quando si è interrotta la serie di problemi che hanno portato con una frequenza di circa uno al mese, allo spegnimento dell'impianto del Gerbido, per risolvere le anomalie che in alcuni casi avevano portato allo sfioramento dei parametri prescritti dall'autorizzazione ambientale. *«Anche sempre tenute sotto controllo - precisano da Tm - Non hanno mai causati ingenti danni, ma emissioni limitate nel tempo e nella quantità, paragonabili all'inquinamento provocato da poche automobili in più».*

Lavori al campanile dei Maristi

GRUGLIASCO - Sono in corso i lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria del campanile dei Maristi in piazza Matteotti. I lavori iniziati venerdì 13 giugno si svolgeranno in due fasi. La prima riguarderà il consolidamento e la messa in sicurezza del campanile e durerà per circa un mese. Prevede il divieto degli accessi ad alcuni locali posti al di sotto del campanile e l'accesso dall'arcata che porta al centro Tiziano Lanza, alla sede degli alpini e dell'Avis. La seconda fase inizierà dopo un mese circa, attorno al 14 luglio, e insieme alla Soprintendenza per i beni architettonici si concorderà il vero e proprio intervento di riqualificazione del campanile, che terrà conto anche del piano di riqualificazione di piazza Matteotti, già previsto. I lavori causeranno anche un



momentaneo restringimento della piazza proprio sotto il campanile, con una riduzione di parcheggi. Per motivi di sicurezza una parte della piazza sarà delimitata e vietata all'accesso di veicoli e pedoni.

Mazzù è il commissario

GRUGLIASCO - L'ex sindaco Marcello Mazzù è stato nominato commissario del circolo del Partito democratico di Nichelino, che negli ultimi mesi è stato scosso da un durissimo scontro interno che ha poi portato alla presentazione di due candidati alle scorse elezioni comunali: da una parte Angelino Riggio, vincitore delle primarie del centrosinistra poi sconfessato dal partito, e dall'altro Santo Cistaro, candidato ufficiale del Pd. Nessuno dei due aveva prevalso al primo turno, e al ballottaggio dell'8 giugno a vincere è stato Riggio, che ora è il nuovo sindaco, mentre il Pd deve ancora riprendersi dalla profonda frattura interna.



La segreteria della federazione del Partito democratico di Torino ha quindi affidato a Mazzù, membro della segreteria provinciale, il compito di accompagnare il circolo di Nichelino verso un congresso straordinario da definirsi. Con la nomina di Mazzù in qualità di commissario sono decaduti gli organismi dirigenti del circolo eletti allo scorso congresso. Dopo una campagna elettorale particolarmente accesa, con risse ai seggi e pesanti accuse reciproche, il compito di Mazzù non si prospetta facile.

◆ In auto senza patente

GRUGLIASCO - Incidente fortunatamente senza conseguenze domenica scorsa: a causarlo è stata L.B., 37enne di Nichelino, che ha fatto tutto da sola, perdendo il controllo della Fiat Punto che stava guidando lungo viale Gramsci. L'incidente ha però "scoperchiato" una serie di illeciti, riscontrati dai vigili urbani accorsi sul posto.

L'incidente è avvenuto intorno alle 11 dell'8 giugno, quando la nichelinese è finita con l'automobile contro uno dei muretti che punteggiano il viale di Grugliasco. I vigili urbani hanno subito capito il motivo dell'incidente: «*La donna era sicuramente alterata a causa dell'alcool - spiegano dal comando di via Cln - Sul posto non sono stati fatti accertamenti, poiché abbiamo preferito portarla subito in ospedale per verificare le sue condizioni, ma dopo essere arrivata al nosocomio è andata via, rifiutando di sottoporsi a entrambi gli accertamenti*».

Come hanno verificato gli agenti, la donna era senza patente, in quanto le era già stata sospesa per guida sotto l'influsso di sostanze stupefacenti. Il documento di guida era sospeso da tempo, ma almeno domenica la donna non se ne è curata, mettendosi al volante dell'automobile «*Risultata intestata a un cittadino di Asti estraneo ai fatti*». Dopo questo incidente, che ha bloccato il traffico sul viale per circa 20 minuti, facendo accumulare un forte ritardo anche alla linea bus, è scattata la denuncia alla procura, che facilmente porterà alla revoca della patente.

La donna, pluripregiudicata per reati contro il patrimonio, rischia una multa piuttosto salata, che va dai 1988 ai 7953 euro, e potrebbe finire in carcere: ci sono ancora indagini in corso e sarà il giudice a decidere.

◆ Dove si taglia l'erba

GRUGLIASCO - I cittadini potranno consultare online, su www.comune.grugliasco.to.it, tutte le zone coinvolte dal taglio dell'erba e dalla manutenzione del verde pubblico. Con un semplice click sarà possibile sapere di settimana in settimana quando, dove e chi sarà a tagliare l'erba. Per la settimana che va dal 16 al 20 giugno si prevedono i seguenti tagli: fine del secondo taglio a borgata Gerbido, proseguimento degli sfalci nelle scuole in funzione dell'altezza dell'erba, secondo taglio in zona Fabbrichetta, interventi sulle aree grigie, compatibilmente con le previsioni meteo. Questi tagli saranno effettuati dagli addetti dell'impresa Gs Service. Il secondo taglio in centro, tra parco Champagnat e scuola Salvo D'Acquisto, il secondo taglio ai giardini di via Baracca e via Colombo, il proseguimento del secondo taglio a borgata Paradiso, gli interventi sulle aree grigie saranno invece effettuati dagli addetti dell'impresa "Il pollice verde". La programmazione indicata potrebbe subire variazioni in funzione delle condizioni climatiche e degli interventi di urgenza.

◆ Scioperano gli statali

GRUGLIASCO - Giovedì è stato proclamato lo sciopero per l'intera giornata, indetto dall'organizzazione sindacale Usb Pi per i dipendenti pubblici e della scuola, per il rinnovo del contratto dei pubblici impiegati bloccato fino al 2020.

LA FIOM CONTRO TUTTI: «DISAGIO TRA I LAVORATORI», LINGOTTO: «INIZIATIVA IRRAZIONALE»

È battaglia di numeri sullo sciopero

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - Si è svolto ieri, come annunciato, lo sciopero proclamato dalla Fiom-Cgil alla Maserati, con assemblea davanti ai cancelli. L'iniziativa è stata voluta per fare il punto della situazione con le lavoratrici e i lavoratori rispetto ai carichi di lavoro, all'organizzazione dei turni, che passeranno a 12 a partire da settembre, al salario e alle ferie.

All'iniziativa hanno partecipato centinaia di lavoratori non solo iscritti alla Fiom-Cgil, con punte di adesione allo sciopero superiori al 30 per cento in alcuni reparti. All'assemblea sono intervenuti i delegati sindacali della Fiom-Cgil e la segreteria territoriale e sono stati illustrati ai lavoratori i vari punti problematici e le possibili soluzioni.

«Questo è in assoluto il primo sciopero alla Maserati sulle condizioni di lavoro - sottolinea Federico Belloni, segretario provinciale della Fiom-Cgil, ed Etti Lazzi, responsabile della lega di Colleone della Fiom-Cgil - Per altro in condizioni difficili, tanto più che in queste ore l'azienda ha contrattato in ogni modo la riuscita dell'agitazione, così come hanno fatto le altre organizzazioni sindacali, le stesse che inizialmente



avevano dichiarato lo sciopero e che poi non si sono sentite neanche di fare le assemblee. La buona partecipazione dei lavoratori e l'attenzione mostrata durante l'assemblea dimostra che c'è un disagio diffuso tra i lavoratori, in particolar modo riferito ai carichi di lavoro e agli orari, che deve essere affrontato con soluzioni condivise, nell'interesse dei lavoratori ma anche dell'azienda, proprio per l'importanza dello stabilimento di corso Allamano. Per quanto riguarda i turni, continua-

mo a pensare che l'introduzione dei 15 turni settimanali dal lunedì al venerdì sarebbe una soluzione migliore che non i 12 turni previsti dall'azienda, sia perché meno gravosi per i lavoratori, sia perché in grado di far arrivare a Grugliasco un numero maggiore di operai oggi in cassa integrazione a Mirafiori».

Per la Fiat invece allo sciopero avrebbe partecipato solo un centinaio di lavoratori, pari all'11 per cento dei presenti. «Lo sciopero è stato procla-

mato e parzialmente messo in atto in uno degli stabilimenti automobilistici più moderni del mondo, che adotta tecnologie all'avanguardia e dove vengono costruite automobili di lusso che stanno ottenendo un grande successo internazionale - sottolinea il Lingotto - Per rinnovare l'impianto con i nuovi modelli l'investimento della Fiat è stato di circa un miliardo di euro. In un momento come questo dell'economia italiana dove la disoccupazione ha raggiunto punte senza precedenti, scioperare in un impianto che sta creando posti e opportunità di costruire prodotti di alta qualità che per oltre il 90 per cento vengono esportati è assolutamente irrazionale. Ancora più difficile da comprendere è il fatto che lo sciopero avvenga in uno stabilimento che quando è stato rilevato dalla Fiat, più di quattro anni fa, era fermo da diversi anni senza alcuna prospettiva produttiva. La Fiat a Grugliasco non solo ha salvato l'occupazione degli oltre mille lavoratori dell'ex carrozzeria Bertone, ma ha creato a oggi ulteriori 1300 posti per i lavoratori di Mirafiori in cassa integrazione, con previsioni di ulteriori 500 a partire da settembre. Come è noto, il successo dei nuovi modelli deve essere colto nel momento in cui la domanda è forte».

IL CASO Un «errato conferimento» causa uno scoppio sulla griglia: «Ma non ci sono stati problemi»

Una bombola del gas finisce nell'inceneritore

L'impianto resta fermo dal primo all'8 giugno

→ Che fosse capitato qualcosa, il Coordinamento Rifiuti zero Torino, indefesso oppositore dell'inceneritore, lo sospettava da qualche giorno. Ed effettivamente, dalle parti del Gerbido qualcosa è capitato, come ammesso da Trm in una nota che sarebbe stata inviata alle redazioni dei giornali alla fine della scorsa settimana. «In merito al fermo della Linea 1 avvenuto tra l'1 e l'8 giugno scorso - si legge nel comunicato -, Trm evidenzia che tale stop è stato dovuto a un errato conferimento che ha portato ad un circoscritto scoppio sulla griglia che ne ha limitatamente danneggiato alcuni componenti». Ecco. Per stessa ammissione di Trm, la società che ha costruito e oggi gestisce l'inceneritore del Gerbido, nell'impianto è avvenuto un «circoscritto scoppio sulla griglia» causato da un «errato conferimento». Scavando, si scopre che l'errato conferimento altro non sarebbe che una bombola del gas, per fortuna di piccole dimensioni, passata chissà come attraverso le scrupolose maglie dei controlli

che fanno attenta cernita di ciò che viene raccolto nei cassonetti e di ciò che poi viene inviato all'incenerimento.

«Tale inconveniente - ci tengono comunque a precisare da Trm - non ha comunque comportato alcun problema né a livello impianti-

stico (le altre due linee sono rimaste attive) né relativamente alle emissioni che sono risultate assolutamente nella norma. Si sottolinea inoltre che le attività di collaudo sono attualmente in corso e che l'impianto sta funzionando a piena potenzialità come da pianificazione». Insomma, nulla di cui preoccuparsi. Le operazioni di smaltimento non hanno subito ritardi o accumuli di rifiuti tali da costringere a un super lavoro le discariche ancora operative in provincia di Torino. E l'«esplosione» denunciata dal Coordinamento nel suo comunicato? Nulla che vada oltre il «circoscritto scoppio sulla griglia» di cui parla l'azienda nella sua nota. Resta l'accusa di scarsa chiarezza avanzata dai No-Inc. «La pagina del Comitato locale di controllo - continua il comunicato - rimane, come altre volte in passato, desolatamente vuota. Tutto tace». La replica è implicita: non essendoci stati sforamenti dei livelli di sicurezza, ma solo un blocco, non è tenuta a fornire informazioni sull'accaduto.

Paolo Varetto

→

«In merito al fermo, Trm evidenzia che lo stop è stato dovuto a un errato conferimento che ha portato ad un circoscritto scoppio sulla griglia che ne ha limitatamente danneggiato alcuni componenti»

PRIMO INCONTRO IL 15 GIUGNO

I 314 sindaci della provincia per la città metropolitana

È fissato per il 15 luglio il primo incontro tra i 314 sindaci del torinese con la Provincia e la Città di Torino sulla costituzione della Città metropolitana. «Un passaggio indispensabile perché sappiamo bene come il vasto territorio abbia la necessità di sentirsi rappresentato e coinvolto in questa scommessa che è la costruzione della Città metropolitana» spiegano il sindaco di Torino Piero Fassino ed il vicepresidente della Provincia di Torino, Alberto Avetta. Giovedì, invece, all'Educatore della Provvidenza si confronteranno sul tema Antonio Saitta, presidente della Provincia di Torino, e Claudio Lubatti, assessore del Comune di Torino con delega alla Città metropolitana. A moderatore l'incontro sarà il presidente della Associazione Popolari Torinesi, Alessandro Rizzo, che illustrerà in apertura il documento frutto del lavoro seminariale "Dalla Provincia alla Città metropolitana - Le criticità della riforma e le proposte per lo Statuto del nuovo ente a Torino".

[en.rom.]

GRUGLIASCO

Via ai lavori per il campanile

GRUGLIASCO - Hanno preso avvio nei giorni scorsi i lavori di consolidamento e di manutenzione straordinaria del campanile dei Maristi in piazza Matteotti a Grugliasco.

I lavori saranno suddivisi in due distinte fasi. La prima riguarderà il consolidamento e la messa in sicurezza del campanile e durerà fino a metà luglio. In questa fase, è stato istituito il divieto d'accesso ad alcuni locali che si trovano al di sotto del campanile oltre all'accesso dall'arcata che porta al centro Tiziano Lanza, alla sede degli Alpini e

dell'Avis.

Nella seconda, che avrà inizio verso metà luglio, ci sarà anche lo studio della Soprintendenza per i beni architettonici per concordare assieme all'amministrazione comunale l'intervento di riqualificazione del campanile, che terrà conto anche dell'imminente riqualificazione di piazza Matteotti. Per tutta questa seconda fase, il piazzale sarà parzialmente chiuso, con l'accesso vietato a pedoni e veicoli.

[c.m.]

GRUGLIASCO - RITORNA "PIAZZA RAGAZZABILE"

GRUGLIASCO - Come ogni estate, torna "Piazza Ragazzabile", il progetto dedicato ai giovani che fino al prossimo 25 luglio coinvolgerà 148 ragazzi dai 14 ai 17 anni.

Il progetto prevede attività di carattere sociale, con i giovani che per quasi un mese interverranno per pulire e rimettere in ordine il parco Porporati, il giardino di via Cln, il parco San Sebastiano e tutta la zona di via Baracca.

Rispetto al 2013, c'è stato un incremento di 50 ragazzi. Un

boom di richieste che ha sorpreso anche l'assessore alle Politiche Giovanili, Luigi Turco: «Con non pochi sforzi, non solo economici, ma da parte di tutto il settore Politiche giovanili e della Cooperativa San Donato, le abbiamo soddisfatte. Siamo felici di questo incremento di richieste, segno che il progetto è apprezzato da parte dei giovani di Grugliasco».

[c.m.]

Grugliasco

Tennis, calcio, piscina Rinasce il PoliGru

Vita nuova al PoliGru, l'impianto sportivo della Provincia in corso Allamano 125 a Grugliasco, oggi in degrado. Per questo la Provincia ha indetto un bando per la gestione e il restyling. Bando vinto dal Pinerolo Football club. Un progetto di tutto rispetto quello presentato, per un milione di euro di investimenti. «Il nostro pensiero è rivolto alle famiglie - spiega Paolo Bonacina del Pinerolo Fc -. Rimetteremo a nuovo i tre campi da calcio a 5 in erba sintetica, ne realizzeremo uno nuovo da 11 in erba naturale. Rifaremo i due campi da tennis in terra rossa e ne co-



Il bar e gli spogliatoi

struiremo uno nuovo con copertura pressostatica. Poi ci sarà anche una piscina scoperta di 25 metri per 10 con solarium, una pista da jogging, bar e ristorante, un campo da beach volley e un'area giochi per bambini con personale esperto. E una scuola calcio guidata dall'ex calciatore Marco Ferrante».

[P. ROM.]

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 20 - GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2014

L'AGENDA TEATRO È SUL SITO
WWW.TORINOSETTE.IT
FAC: 011/6639036
TORINOSETTE@LASTAMPALIT
SEGUITECI SU FACEBOOK E TWITTER

DAL 22 GIUGNO AL 30 LUGLIO FILO DEL CIRCO EMOZIONI E RISIA

MONICA BONETTO inaugura alla tredicesima edizione il Festival Internazionale Sul Filo del Circo, rassegna di Circo Contemporaneo organizzata dalla Città di Grugliasco in collaborazione con Circo Vertigo. Dal 22 giugno al 30 luglio, nell'accogliente Teatro Le Serre di Grugliasco, si avvicenderanno più di 100 artisti provenienti non solo dall'Italia ma anche da Olanda, Canada, Ucraina, Russia, Francia, Belgio, Brasile, Spagna, Argentina, Colombia, Polonia, Australia e Israele, in un programma che prevede 15 spettacoli di cui 13 prime rappresentazioni nazionali.



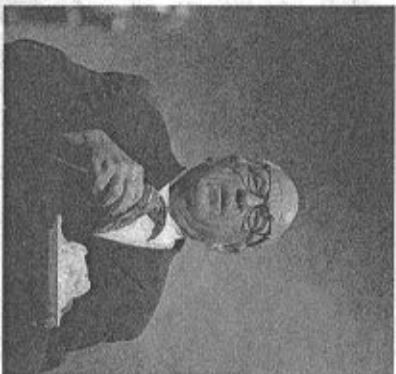
● La coppia Scott & Muriel nel nuovo show in prima nazionale

Paolo Stratta, direttore artistico della manifestazione, commenta così questa nuova edizione: «Sono sempre i giovani artisti, i grandi maestri, la comicità, il brivido e la

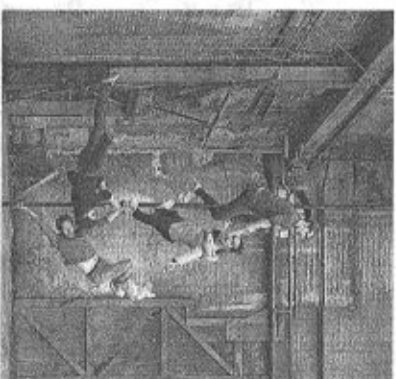
zìe alla baccula e alla barra russa; il secondo, giovedì 26 (e in replica venerdì 27) sempre alle 21,30, con lo show del clown ucraino Housch-ma-Housch, star del Lido di Parigi, impegnato in un'antologia delle sue gag

TORINOSETTE

● Il down ucraino Housch-ma-Housch si presenta con un'antologia di sue gag



● Leo Bassi nel suo «Best of»



● Cirque 15feet6: «Dynamite & Poetry»

più celebri e accompagnato dalla musica suonata dal vivo dal Tri-Ole show Band.

Nelle prossime settimane invece, la varietà di proposte accosta l'irriverente e provocatorio concerto circense «Zombie Circus Show» (sconsigliato ai minori di 12 anni, ricco di numeri in stile burlesque, atmosfere gotiche e a tratti splatter) alle rassicuranti paillettes e ai surreali verticalismi del CircoPitanga, la comicità di Leo Bassi o le performance dei giovani

Al via il Festival di Grugliasco Più di 100 artisti, 15 spettacoli di cui 13 prime nazionali

dedicato al genio da Vinci. Anche quest'anno, infine, si svolgerà il Checkpoint Circus, il Premio internazionale per Giovani Artisti assegnato dal pubblico e da 10 giurati esperti.

LE DATE

Domenica 22 giugno

«Dynamite & Poetry» Cirque 15feet6 (Belgio) Prima nazionale

Giovedì 26 e venerdì 27 giugno

«Clown Music Show» Housch-ma-housch (Ucraina) Prima nazionale

Mercoledì 2 e giovedì 3 luglio

«Magnificent Miss Muriel (and her magicians...» Ja Scott & Muriel (Olanda/USA)

Prima nazionale

Giovedì 10 e venerdì 11 luglio

Zombie circus show (Francia). Consigliato ad un pubblico di età superiore ai 12 anni.

Prima nazionale

Mercoledì 16 luglio

«Circus» CircoPitanga (Australia / Israele)

Prima nazionale

Venerdì 18 e sabato 19 luglio

«808 Best of Bassi» Leo Bassi (Spagna)

Prima regionale

Mercoledì 23 luglio

«Il Circo 99%» Scuola di Circo Vertigo

Prima nazionale

Venerdì 25 e sabato 26 luglio

«Timber!» Cirque Alfonse (Canada) Prima nazionale

Domenica 27 luglio

«Leonardo, il peso e la piuma» SpazioLibzario (Italia) Prima regionale

Mercoledì 30 luglio

«Checkpoint circus» (Cast internazionale) Premio Internazionale per Giovani Artisti

6 compagnie circensi internazionali e una guest star per una serata indimenticabile

Prime nazionali

INFO. Inizio spettacoli ore 21,30. Parco Culturale Le Serre, via Tiziano Lanza 31, Grugliasco.

Biglietti in vendita online su Vivaticket. **Informazioni e prenotazioni** ai numeri:

011/0714488, 327.7423350 oppure: info@sulfidocircico.com e www.sulfidocircico.com

LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VENERDÌ 20 - GIOVEDÌ 26 GIUGNO 2014

TORINOSETTE

**QUATTRO SHOW PER LE FAMIGLIE DA DOMENICA 22 GIUGNO SINO AL 13 LUGLIO
SON BURATTINI ALLE SERRE DI GRUGLIASCO**

Quattro spettacoli, con altrettante compagnie, per un cartellone di appuntamenti per famiglie per passare le prime settimane d'estate a teatro. È questo il menu della nona edizione di «Burattini alle serre», la rassegna organizzata dall'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare che si svolgerà **fino al 13 luglio** al teatro Le Serre di via Lanza 31 a Grugliasco.

Ad aprire il cartellone sarà, **domenica 22**, alle 17,30, la compagnia Oltreponte Teatro che porterà in scena «La vera storia di Pelle d'Asino», di e con Fabiana Ricca e Beppe Rizzo: la vicenda, ispirata a una celebre fiaba



Arlecchino e la Bottega Teatrale

di Charles Perrault, racconta di una principessa, trasformata in una scimmia da una fata per fuggire da una maledizione, di un principe che, scoperto il suo segreto, se ne innamora e delle peripezie che dovranno affrontare per raggiungere la felicità.

Domenica 29, stessa ora, sarà la volta della compagnia Tam Tam con «Alfabeto Pinocchio», sorta di lezione animata di e con Mario Sgottola nella quale si intrecciano le vicende di Pinocchio e le lettere del suo abbecedario magico.

Successivamente, **domenica 6 luglio**, sempre alle 17,30, andrà in scena «Gianduja e la farina magica», di e

con Marco Grilli: lo spettacolo ripercorre le avventure Gianduja, che viene incaricato dalla moglie Giacometta di portare un sacchetto di farina magica dall'altra parte del bosco finché incontra il diavolo Belzebù.

A chiudere il ciclo sarà infine, **domenica 13**, ancora alle 17,30, la compagnia Bottega Teatrale con «La famiglia di Arlecchino», spettacolo di burattini di e con Giuseppe Cardascio e Salvatore Varvaro con protagonisti, oltre ad Arlecchino, Pantalone, Pulcinella, Colombina, Brighella e il dottor Balauzone. Ingresso libero. Info 360/457237, www.istitutoteatropopolare.com | [MA.BO.I](http://ma.bo.i)

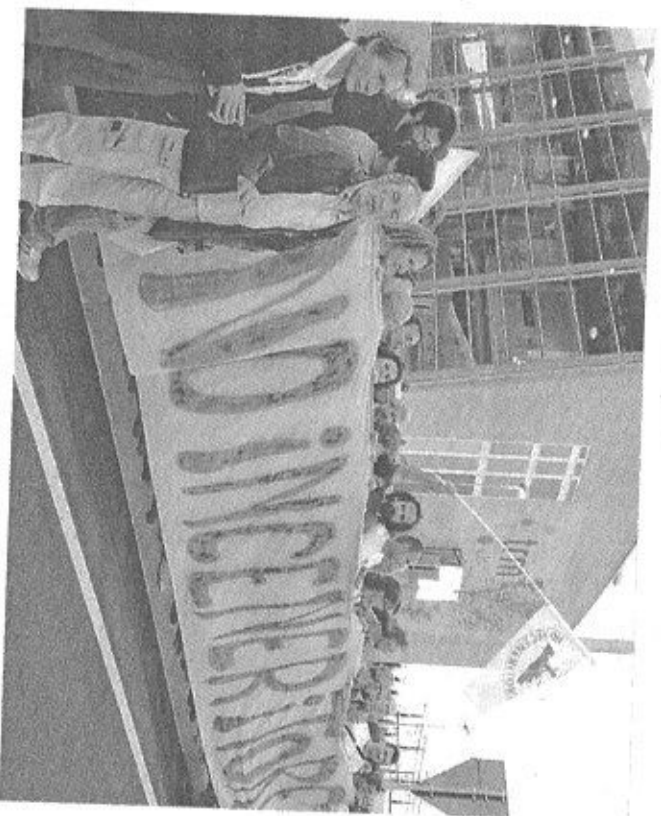
Inceneritore Tm oggi si inaugura "Veglia funebre" dei contestatori

Vigilia polemica al Gerbido: presidio dei "No Inc" con bare striscioni Attesi Chiamparino, Fassino, Gamberale

GABRIELE GUCCIONE
CARLOTTA ROCCI

L MOMENTO del taglio del nastro, quello definitivo, è arrivato: questa mattina ci sarà il gorba del mondo economico, finanziario e politico davanti alle porte dell'Inceneritore del Gerbido. Ma anche il "No Inceneritore". Il gigante bruciarifiuti viene inaugurato ufficialmente — anche se in realtà è pienamente in funzione da questa primavera — alla fine di un parto faticoso, contestato al momento in cui fu deciso e fino a ieri, travagliato nella costruzione dell'impianto e nel passaggio di proprietà dal Comune a F2i e Iren, ritardato al momento dell'avvio, tra continui fermi e incidenti.

Un nastro di festa per Tm, per Iren, per la Città, per quanti l'hanno ideato; un nastro che si tinge di nero come il lutto per chi quell'impianto non l'avrebbe mai voluto: i "No Inceneritore", che ieri sera si sono ritrovati in un centinaio, molti bambini, in strada del Portone per una «veglia funebre per la nostra salute», l'ultima protesta. Una bara scura, un'altra bianca («La veglia funebre è anche per i nostri figli» c'è scritto), l'inno ambientalista di Pierangelo Bertoli «Eppure il vento soffia ancora», gli striscioni «No Inc», le letture e candele. «Domani (oggi per chi legge, ndr) inaugurerò, ma non c'è niente da inaugurare — dice il leader dei comitati, Pier Carlo Cavallari — Stiamo parlando di un impianto che si è bloccato 14 volte da quando è entrato in funzione». Al "funerale" hanno aderito anche quelli del Movi-



LE TAPPE

Un anno fa
Il 19 aprile 2013 è iniziata la fase di collaudo dell'inceneritore del Gerbido

Oggi
Questa mattina viene tagliato il nastro alla presenza di Chiamparino, i lavori sono finiti

mento 5 Stelle, tra i presenti c'è anche la consigliera comunale Chiara Appendino. «A distanza di più di un anno dall'avvio l'impianto non funziona ancora bene — dicono — ci sono continui guasti e sforamenti nelle emissioni. È un'inaugurazione politica».

A dare il colpo di forbici saranno il presidente della Regione, Sergio Chiamparino (che contribuirà da sindaco alla nascita), il primo cittadino Piero Fassino, Vito Gamberale, patron del fondo F2i che nel 2012 ha acquistato l'impianto all'80 per cento assieme a Iren, l'ex ministro e presidente dell'ex municipalizzata Francesco Profumo. Fuori dai cancelli ci saranno di nuovo i No Inc, con un presidio di protesta, dicono, «contro l'inau-

gurazione del nulla, del nulla che uccide». Nel mirino della protesta anche l'ultimo episodio (definito dalla società «un inconveniente») dell'esplosione di una bomboletta di gas da campeggio, dentro una delle caldaie, che ha causato il blocco della linea 1 dal 1° all'8 giugno, il tempo di ripristinare l'impianto. «Nessuno ne ha dato informazione per diversi giorni, non è tollerabile questa scarsa trasparenza. Quali

sono i controlli in ingresso sul materiale conferito?» sostengono. L'azienda risponde che non era tenuta a darne comunicazione: «Perché non si è trattato di un caso che ha provocato lo sfioramento dei limi-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRUGLIASCO - CIOTOLE PER I CANI DAVANTI AI NEGOZI

GRUGLIASCO - Una ciotola di acqua fresca davanti agli ingressi di bar, ristoranti e negozi. È l'invito fatto in questi giorni dall'amministrazione comunale di Grugliasco per permettere ai cani e agli animali in genere di rinfrescarsi visto l'avvicinarsi del periodo estivo e delle alte temperature.

«Pensiamo che possa essere un'iniziativa utile per i nostri amici a quattro zampe in vista dell'estate -

affermano gli assessori all'Ambiente Luigi Turco e al Commercio Salvatore Fiandaca -. Darà sollievo ai cani e non creerà troppo disagio ai commercianti, chiamati soltanto a mettere fuori dal negozio una scodella con dell'acqua, dimostrando così un segno di attenzione verso gli animali che sempre più spesso fanno parte della vita dei cittadini e quindi dei loro clienti».

[c.m.]

Accorpamento scuole nel mirino

Raccolta firme: «Assurdo abbattere due materne»

GRUGLIASCO - Diventerà operativo durante i mesi estivi l'accorpamento di alcune scuole cittadine, ma nel frattempo sono anche partite le proteste, con una raccolta di firme lanciata tra i cittadini. L'accorpamento coinvolge due scuole medie e una elementare con una materna, e prevede anche l'arrivo di nuove abitazioni e attività produttive. Una scelta dettata dalla necessità di risparmiare, sfruttando meglio le strutture scolastiche esistenti e rimodernando quelle "salvate", che grazie a pannelli fotovoltaici e serramenti rinnovati garantiranno spese minori all'amministrazione comunale.

I primi trasferimenti sono già cominciati quasi due anni fa, visto che gli studenti della scuola media Europa unita di via Cotta frequentano le aule della Gramsci di via Leonardo da Vinci, di pari grado, in quanto la loro scuola è al centro di una importante serie di lavori, che dovevano concludersi entro settembre 2014 ma si protrarranno probabilmente fino all'estate del prossimo anno, in modo da garantire l'inizio del successivo anno scolastico nelle nuove aule. Quando i lavori all'Europa unita saranno conclusi, sarà questo istituto a ospitare tutti i ragazzi della scuola media, lasciando quindi vuota la Gramsci. In tutto, gli alunni della nuova scuola media saranno circa 300.

Nel frattempo il prossimo settembre comincerà l'accorpamento tra la materna Don Milani di via Cantore e la elementare Ungaretti di via Leonardo da Vinci. Gli alunni della Don Milani finiranno in parte anche nella elementare Di Nanni di via Roma, che dovrà inoltre ospitare alcuni iscritti della materna Rodari di via Panealbo. L'allestimento delle sezioni di scuola materna, che comporta tutta una serie di modifiche per adattare i locali ai bambini più piccoli, costerà circa 37 mila euro, che riguardano soprattutto la modifica dei bagni, oltre a tinteggiatura e sostituzione dei vetri.

Proprio sulla Don Milani si concentrano le critiche di alcuni genitori, che accusano il Comune di aver deciso di abbattere «Due scuole materne per dare altro

Alcuni genitori critici sulla Di Nanni



terreno ai costruttori di edilizia residenziale. Il problema è che circa 100 bambini della Don Milani verranno collocati in un struttura scolastica che non fornisce le certificazioni di conformità e di sicurezza in caso di incendio. Inoltre avrà una fortissima caratteristica discriminante in quanto, anche a fronte delle eventuali ristrutturazioni che dovessero realizzare, non potrà accogliere bambini diversamente abili: una vergogna», accusa Gian Paolo Caiazza, che si è fatto portavoce della protesta.

Tutte accuse che l'assessore all'istruzione, Marianna Del Bianco, rimanda al mittente: «Le certificazioni ci sono, come è stato spiegato ai circa 30 genitori che sono stati portati, come da loro richiesto, a visitare la struttura scolastica che dovrà ospitare i loro figli. Una giusta richiesta cui il Comune ha acconsentito volentieri: è normale che, dovendo frequentare una nuova scuola, molti genitori vogliano vedere come è l'edificio e come è organizzato. Alla fine solo un paio di famiglie hanno avuto qualcosa da ridire, mentre gli altri genitori sono stati tutti molto soddisfatti». Le critiche, dice l'assessore, «Riguardavano le finestre, che non erano ad "altezza bambino", per cui gli alunni non potevano guardare fuori. A parte il fatto che le finestre non sono così alte, in ogni caso i bambini devono guardare insegnanti e lavagna. E d'altro canto le finestre più alte, che sono comunque a norma, garantiscono anche maggiore sicurezza».

La Del Bianco smentisce inoltre

la mancata accoglienza di bambini disabili: «C'è un ascensore, e ci si può arrivare senza problemi. Abbiamo comunque controllato, come ogni anno, e in quella scuola non ci sono alunni disabili, né vi sono iscritti che abbiamo problemi di mobilità. Nel momento in cui si presentasse il caso, le iscrizioni non verranno ovviamente rifiutate: il Comune interverrà per eventuali modifiche che fossero necessarie per garantire a tutti il giusto diritto alla mobilità e all'istruzione. La Città di Grugliasco segue con cura i suoi alunni diversamente abili, e in passato abbiamo garantito interventi anche per casi complessi: si farà lo stesso anche per la Di Nanni».

Intanto è partita la raccolta delle firme, e la questione è stata portata all'attenzione anche del forum "Salviamo il paesaggio", perché l'altro grosso nodo è proprio la vendita degli edifici che rimarranno vuoti e la successiva edificazione prevista. Dopo aver smistato le classi della Don Milani, due alla Di Nanni e quattro alla Ungaretti, per un totale di 110 bambini, si procederà infatti all'abbattimento: nella scuola è infatti ancora presente l'amianto, e il Comune ha giudicato il recupero troppo oneroso. Al suo posto arriveranno case, così come avverrà in futuro: visto che la Gramsci rimarrà vuota, e che la Ungaretti ha comunque bisogno di lavori, il Comune sta infatti valutando quale tra le due scuole riparare e quale abbattere: al posto di quella demolita arriveranno nuovamente case o attività produttive.

Una ciotola d'acqua davanti ai negozi

GRUGLIASCO - L'amministrazione invita i commercianti grugliaschesi a mettere davanti all'ingresso dei propri negozi una ciotola con acqua fresca, con la quale i cani possano rinfrescarsi dalla calura estiva. «Pensiamo che possa essere un'iniziativa utile per i nostri amici a quattro zampe in vista del caldo estivo - affermano gli assessori all'ambiente Luigi Turco e al commercio Salvatore Fiandaca - Darà sollievo ai cani e

non creerà troppo disagio ai commercianti, chiamati solo a mettere una scodella con un po' d'acqua, dimostrando così un segno di attenzione verso gli animali che sempre più spesso fanno parte della vita dei cittadini e quindi dei loro clienti. Ci auguriamo che aderiscano in tanti, contribuendo a rendere la nostra città ancora più accogliente e attenta alle esigenze dei cittadini e dei loro amici a quattro zampe».

◆ Agraria: boom di iscritti

GRUGLIASCO - Boom di iscrizioni alla Facoltà di agraria. Con 2300 iscritti e 111 docenti, il dipartimento di scienze agrarie e forestali dell'Università di Torino ha presentato ieri l'offerta formativa per il prossimo anno accademico aprendo per la prima volta un confronto con le istituzioni e le organizzazioni rappresentative del mondo produttivo. Gli iscritti sono 200 ad agraria, 150 a scienze forestali, 225 a tecnologie alimentari, 100 a viticoltura ed enologia: cifre che confermano non tanto un ritorno all'agricoltura, ma un rinnovato interesse per il settore primario, capace di attirare giovani e permettere loro un approccio moderno e specializzato alla materia.

Il mondo agricolo italiano è però ancora canuto e il ricambio generazionale un processo in fase di lento avvio. Il presidente di Confagricoltura Torino Paolo Dentis, imprenditore agricolo e agronomo, ha partecipato al confronto con l'Università mettendo in luce alcuni aspetti sui quali riflettere: secondo un'analisi del centro studi di Confagricoltura su dati Unioncamere, infatti, l'incidenza degli imprenditori agricoli under 35 sul totale degli imprenditori del settore iscritti al registro delle imprese è passata dal 7,57 per cento del 2010 al 6,94 per cento del 2013. L'analisi, oltre a evidenziare il calo complessivo della percentuale del numero degli imprenditori agricoli under 35 rispetto al totale degli iscritti al registro delle imprese, mostra anche, sempre all'interno dell'arco temporale 2010-2013, una diminuzione della generalità delle imprese agricole pari all'8,66 per cento a cui fa riscontro una flessione pressoché doppia di quelle condotte da giovani sotto i 35 anni, -16,28 per cento. Anche considerando il naturale superamento dell'età, nel corso dei tre anni, da parte di un certo numero di conduttori agricoli, resta comunque il dato che solo il 6,94 per cento delle imprese agricole iscritte alle Camere di commercio è condotto da imprenditori under 35.

Altro dato che conferma la difficoltà di un ricambio generazionale all'interno delle imprese del comparto è quello relativo, nello specifico, alla percentuale di ultracinquantenni che risultano a capo delle aziende agricole. Infatti ben il 72,4 per cento delle imprese è condotto da un imprenditore ultracinquantenne, con il 37,2 per cento delle aziende condotto da una persona di 65 anni o più. «L'aumento degli iscritti alla facoltà di agraria è un importante segnale del cambio di rotta mentale e culturale - afferma Dentis - Ma per dare una svolta al settore occorre anche affiancare misure concrete e semplici, capaci di incoraggiare effettivamente chi vuole fare impresa in agricoltura e chi ha cominciato a farlo. Oltre alla sfida costituita dal ricambio generazionale sono da affrontare anche la lotta alla disoccupazione, la riduzione del deficit agroalimentare nazionale, l'eliminazione della burocrazia e la crescita dell'esportazione delle eccellenze della nostra agricoltura nel mondo. È d'obbligo valorizzare i giovani imprenditori e con l'impegno delle istituzioni motivare e qualificare chi accederà alla professione».

luna nuova

20 giugno 2014

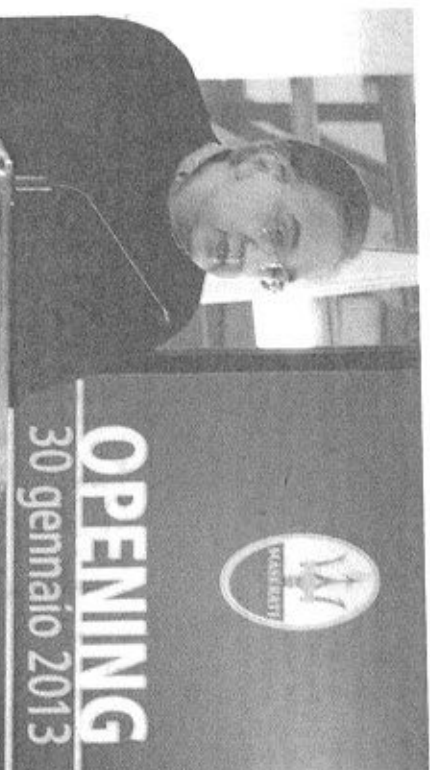
Prima rata Tasi al 30 giugno

GRUGLIASCO - Prorogata la scadenza della prima rata della Tasi: inizialmente doveva essere pagata entro il 16 giugno, ma la giunta ha deliberato una proroga fino al 30 giugno. Ai pagamenti effettuati entro tale data, quindi, non verranno applicate penali o sanzioni. «Abbiamo preso questa decisione, visto che fino all'ultimo ci sono state incertezze normative sulla nuova Tasi e che quindi le richieste di informazioni e di calcolo presso gli sportelli si sono moltiplicate - afferma l'assessore ai tributi Luigi Musarò - Pertanto fino al 30 giugno anche gli uffici continueranno a erogare il servizio di aiuto e informazione per la definizione dell'esatto importo da corrispondere».

SI RIVOLGE A CHI HA SCIOPERATO E LI INVITA A RIFLETTERE SULLA GRAVITÀ DELLE CONSEGUENZE

Maserati, i rimproveri di Marchionne

di PAOLO PACCO*



solo ha permesso a questi lavoratori di tornare ad avere un lavoro dignitoso, ma ha permesso il rientro di 1500 altri lavoratori di Mirafiori in cassa integrazione e a breve l'ingresso di ulteriori 500 lavoratori attualmente in cassa integrazione sempre provenienti dallo stabilimento torinese. Alla Maserati gli ordini sono in crescita e in linea con gli obiettivi previsti. In questa ottica saremmo anche disposti, "obitorio collo", a chiudere la trattativa per il rinnovo del contratto specifico di primo livello velocemente e con un riconoscimento economico dignitoso per i lavoratori, per poi avviare, subito dopo le ferie, il negoziato per il rinnovo del 2015».

«I nostri impegni li confermiamo: 50mila auto nel 2015, 75mila nel 2018. Alla fine del mese avremo circa uguagliato quello che abbiamo venduto nel 2013»: così Harald Wester, amministratore delegato della Maserati ma anche responsabile di Alfa Romeo, conferma il target di vendite previsti dal Tridente. «Ci sono state tante discussioni negli ultimi giorni, sapete anche come siamo organizzati. Non tocca mai fare ulteriori commenti. C'è stata una grande delusione per quanto avvenuto lunedì a Grugliasco, del resto ci stiamo lavorando. Una realtà industriale come questa significa migliorare e ottimizzare ogni giorno. In questo momento siamo capaci di produrre 150 vetture in due turni al giorno». E con chi gli ha chiesto per quanti giorni a settimana, Wester ha preferito glissare, rispondendo solo che dipende dai turni e che «Il numero standard di giorni lavorativi in questo paese è 230».

GRUGLIASCO - «Non sprechiamo questa opportunità unica». Marchionne scrive una lettera ai dipendenti del gruppo Fiat. Lo fa dopo lo sciopero di un'ora di lunedì scorso allo stabilimento Maserati di corso Allamano e dopo la decisione dei sindacati firmatari di proclamare il blocco degli straordinari, essendosi interrotta la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo.

«Quello che è successo pochi giorni fa ha certamente cancellato opportunità preziose per sfruttare alcuni picchi di domanda - sottolinea Marchionne - Ma, cosa ben più grave, ha inferto un duro colpo al nostro e al vostro lavoro. Gli episodi recenti, dovuti al comportamento di un'esigua minoranza, che hanno causato perdite produttive in un momento così delicato, non possono essere presi con leggerezza. Parlo direttamente a chi si è reso responsabile di questi episodi: vi chiedo di riflettere sulla gravità delle conseguenze. Non sottovalutate l'effetto che le vostre azioni possono provocare». Poi l'ammministratore delegato si rivolge a chi non ha scioperato: «Forrei anche parlare a tutti quelli che, invece, si sono mostrati compunti e leali nell'impegno preso. Siete la stragrande maggioranza e mi rammarico nel vedere che gli atteggiamenti di pochi finiscono per sminuire il vostro apporto».

«L'azione di Marchionne è eccessiva e sbagliata. Si rischia di mettere in discussione quattro anni di relazioni sindacali basate sul principio della partecipazione e degli accordi sotto-

scritti - rileva il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella - La Fiat si deve rendere conto che i lavoratori che si sono assunti la responsabilità di riorganizzare il gruppo devono essere trattati con dignità e devono poter avere un buon contratto. Altrimenti si aprirebbe uno scenario completamente nuovo».

«Se la lettera è per noi, Marchionne ha sbagliato indirizzo. Noi non abbiamo causato alcuna perdita produttiva. La decisione di bloccare gli straordinari l'abbiamo assunta lunedì e abbiamo anche chiesto all'azienda di convocarci - sottolinea Ferdinando Uliano, segretario nazionale Fim - Da gennaio a oggi, grazie ai nostri accordi, sono stati fatti straordinari e recuperi produttivi senza alcun ostacolo. Bisogna individuare soluzioni contrattuali che tengano conto

del contesto, le distanze sono molto ridotte. Ci aspettavamo che questa settimana l'azienda ci convocasse».

Critici verso la Fiom, invece, sono Fismic e Associazione quadri: «Lo sciopero di un'ora indetto dalla Fiom alla Maserati ha già portato alla mancata produzione di 11 vetture e rischia, se proseguisse, di rendere critici gli investimenti e i programmi di uno stabilimento tra i più moderni al mondo e di limitare la produzione di modelli di successo, esportati al 90 per cento e, soprattutto, di compromettere le prospettive di ritorno al lavoro per migliaia di lavoratori. Non dobbiamo dimenticare quale era la condizione dell'ex Bertone: un migliaio di lavoratori in cassa integrazione da sei anni senza prospettiva. L'investimento di circa 1 miliardo di euro fatto da Fiat non

Sette comici per Ugo Conti: Villata, Perone, Casiraghi, Pieriboni, Chiodaroli, D'Urso e Bianchi

GRUGLIASCO - Al Gru Village domenica va in scena la "Cabaret night", primo appuntamento comico con i protagonisti dei programmi tv più seguiti dagli amanti della risata. Protagonisti il conduttore d'eccezione Ugo Conti e una pattuglia di comici d'assalto: Mauro Villata, Gianpiero Perone, Paolo Casiraghi, Max Pieriboni, Stefano Chiodaroli, Davide D'Urso e Alessandro Bianchi.

Mauro Villata comico e cabarettista di Torino, comincia la sua attività nel 2009 al Cab-1, tempio del cabaret torinese. Spesso in coppia con un altro comico torinese, Enrico Luparia, si esibisce al Cab-1 dando alla luce i primi personaggi del suo repertorio. Dopo poche Villata entra a far parte della squadra comica della trasmissione Colorado.

Gianpiero Perone è un attore comico torinese che ha alle spalle più di vent'anni di carriera. Deve il suo successo televisivo alle cinque edizioni della trasmissione "Colorado" (dal 2007 al 2010), dopo diverse apparizioni a "Quelli che il calcio...", "Zelig Off" e "Trebisonda" anche in veste di autore.

Paolo Casiraghi è un attore, comico e cabarettista bergamasco. Dopo aver studiato dizione e recitazione, ottiene il suo primo ruolo in televisione nella soap "Vivere", in seguito reciterà in altri progetti televisivi, come "Un posto al sole", "Orgoglio", ma anche al cinema in alcuni film diretti dal regista Pupi Avati. A Colorado è Suor Nausicaa.

Max Pieriboni è un cabarettista di Varese che debutta ufficialmente nel 2005 esibendosi nel locale "Party Time" di Novara. Nel 2006 fa un provino presso La Corte dei Miracoli e inizia a collaborare con molti artisti. Nel 2008 è invitato a esibirsi sul palco del "Caffè Teatro Cabaret" di Samarate, luogo che ha visto nascere comici come Aldo, Giovanni e Giacomo e molti altri. In seguito entra nei cast di



delle quali al fianco del comico Mauro Villata. Il suo spettacolo "magicomico" di punta si chiama Onda D'Urso.

Alessandro Bianchi è un comico e cabarettista di Parma. Nel 1996 entra a far parte del gruppo comico dei Cavalli Marci, di cui facevano parte anche Michelangelo Pulci, con il quale formerà in seguito il duo Bianchi & Pulci, Luca Bizzarri e Paolo Kessissoglou. Con questo gruppo Bianchi gira l'Italia con diverse tournée nei teatri e partecipa alle trasmissioni Giro, il figlio di Target nel 1996. Col duo Bianchi & Pulci esordisce nel 2002 nella trasmissione Matrilinee & Meleore e, in seguito, partecipa al programma Quelli che il calcio e Super Giro. Bianchi, sempre al fianco di Pulci, entra nei cast del programma televisivo Colorado Café fino al 2009 e dal 2012, mentre nella edizione di quest'anno del programma si esibisce da solo. Inizio alle 22, biglietti a 16 e 13 euro.

Colorado e nel 2010 nel programma comico Stiamo tutti bene, in onda su Rai2.

Stefano Chiodaroli è un attore, comico e cabarettista di Varese. Nel marzo del 1998 nasce il personaggio del "panettiere", che gli permette di accedere alla ribalta delle tv nazionali in trasmissioni come Zelig-Facciamo cabaret nel 1999, Conventon a colori nel 2002 e Colorado Café, il programma comico ideato da Diego Abatantuono. Nel 2010/2011 partecipa a Saturday Night Live from Milano.

Davide D'Urso è un mago e cabarettista torinese di soli diciassette anni. Davide si è formato al "Circolo Amici Della Magia" a Torino e, nel 2011, in un piccolo teatrino di La Cassa arriva il suo debutto sul palco. Nel 2012 si esibisce con Arturo Brachetti a Saint Vincent e negli ultimi due anni ha partecipato a diversi concorsi di magia, arrivando primo nella seconda edizione del Magica Chamots (2013). Negli ultimi mesi è stato protagonista di molte esibizioni, alcune

Ecco il termovalorizzatore "Impianto di livello europeo"

Inaugurazione tra polemiche ambientaliste e tra Comune di Torino e Trm
Il Comitato di controllo: "Ora le compensazioni e via la Servizi Industriali"

MASSIMO MASSENZIO
PATRIZIO ROMANO

Taglio del nastro ieri al termovalorizzatore del Gerbido di Torino. Un'inaugurazione che precede di poche settimane il passaggio di testimone dall'appaltatore Cnim alla Trm, che da ottobre ne avrà la piena gestione.

Electricità e calore

«Consegniamo - dice Bruno Torresin, presidente di Trm - un'opera che pone Torino a livello delle principali capitali europee, dove impianti così funzionano da anni». E snocciola numeri e dati: l'impianto può smaltire 421 mila tonnellate annue, fornire energia elettrica a 175 mila famiglie ed energia termica a 17 mila alloggi; un risparmio energetico di 70 tonnellate di petrolio, ov-

Al termine della
cerimonia ricordati
con una targa i due
operai morti nel 2012

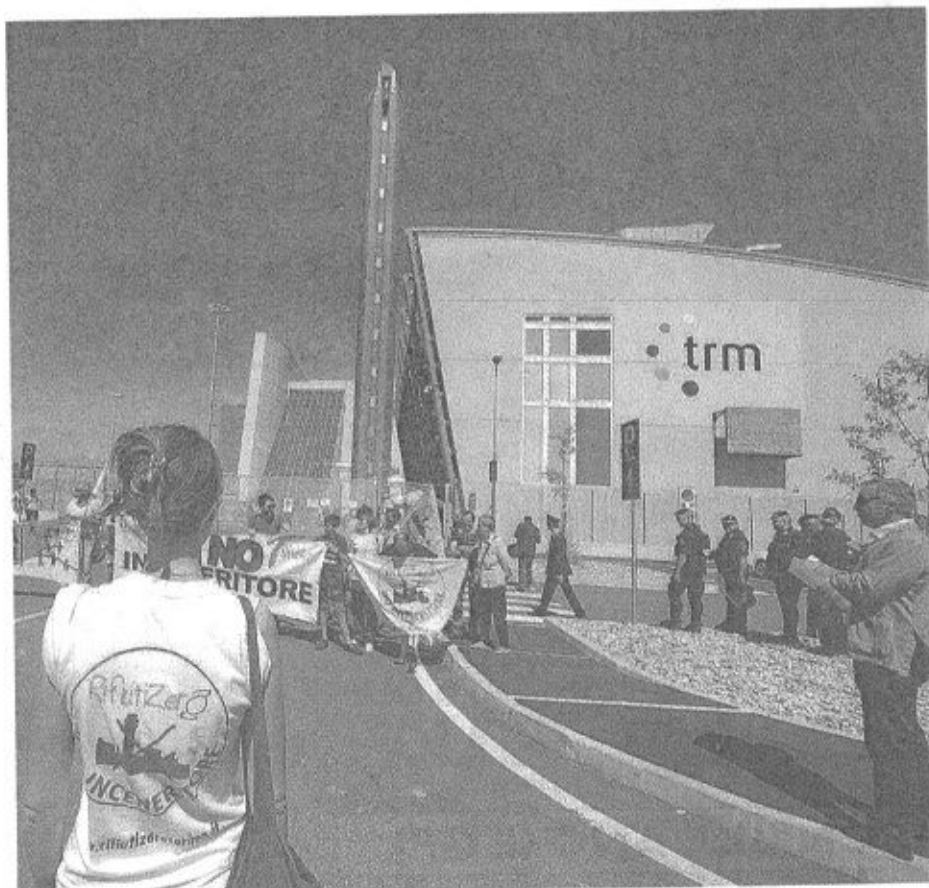
vero 41 milioni di euro. E Piero Fassino, sindaco di Torino, ne sottolinea il ruolo centrale: «Segna un salto culturale, tecnologico e strategico. E' l'elemento intorno a cui far ruotare il tema smaltimento rifiuti».

Però non basta

«Questa è solo una tappa - ha dichiarato Paolo Foietta, presidente di Ato-R -. Perché delle oltre 500 mila tonnellate di rifiuti non differenziati prodotti, nonostante l'inceneritore ne restano ancora 100 mila da gestire. Abbiamo spazio in discarica ancora per 5 anni. Tempo da usare per aumentare la differenziata». E, così, colmare il gap. Erika Faienza, del Comitato di controllo, è più battagliera: «Chiamparino non dimentichi l'accordo sulle compensazioni ambientali - ricorda - in cui si parlava anche della rilocalizzazione della Servizi industriali».

«Siete ridicoli»

Intanto, fuori dai cancelli, una quarantina di manifestanti protestavano contro un'inaugurazione giudicata «ridicola». Già nella serata di giovedì



REPORTERS

«Un salto culturale e tecnologico»

Per il sindaco Fassino l'impianto è strategico per la politica di smaltimento dei rifiuti in città
La pensano diversamente gli attivisti del comitato «No Inceneritore RifiutiZero»

421.000
tonnellate

la quantità annua di rifiuti che l'impianto può smaltire. La città produce 100 mila in più di «indifferenziato»

175.000
famiglie

potranno ricevere l'energia elettrica del termovalorizzatore, 17 mila case l'energia termica

gli attivisti del comitato «No Inceneritore RifiutiZero» si erano ritrovati per una «veglia funebre in memoria della salute pubblica» a base di poesie, slogan e canzoni. Ieri mattina, armati di striscioni e fischietti, hanno invocato la chiusura dell'impianto. «Continuano a verificarsi incidenti, l'ultimo pochi giorni fa, quando è esplosa una bomboletta di gas, con il fermo di una linea», attaccano Leo Morisco e Claudio Cavallari. Il riferimento è allo stop dell'1 giugno che ha fatto infuriare anche l'assessore all'Ambiente Enzo Lavolta per la mancata comunicazione da parte di Trm, tanto da non partecipare all'evento. «Ma si è trattato di uno scoppio circoscritto alla linea 1. Si è deciso di fermarla per le verifiche ma le altre due sono rimaste attive. Nessun problema dunque e le emissioni sono

risultate nella norma», dice Trm. Al coro di proteste si aggiunge pure il sindaco di Rivalta, Mauro Marinari: «Continuiamo a ritenere illegittimo l'avvio dell'impianto - spiega - a fronte del mancato trasferimento della Servizi Industriali». Aggiunge: «L'incenerimento dei rifiuti è una pratica obsoleta che non risolve l'emergenza ma la aggrava».

I famigliari delle vittime

Trm ha pure voluto ricordare con una targa Cosimo Di Muro e Antonio Carpinì, gli operai morti nel marzo 2012 in due tragici incidenti. Alla cerimonia c'erano i famigliari delle vittime: «Aspettiamo che qualcuno ci dica quello che è successo - spiega, commossa, Stefania, figlia di Di Muro -. L'azienda ci è stata vicina ma nulla potrà colmare la nostra perdita».

«Non mantenuta la promessa di chiudere quella fabbrica»

5 domande a Stefano Esposito

Stefano Esposito, deputato del Pd, ieri era il grande assente all'inaugurazione del termovalorizzatore del Gerbido. La sua assenza pesava. Proprio lui che del progetto è stato artefice.

Perché non è andato?

«Perché io sono stato il papà dell'impianto. Nel 2008 è stato l'allora sindaco Sergio Chiamparino a nominarmi

amministratore delegato. E il mio compito è stato di cercare un sito idoneo alla localizzazione».

E quindi?

«Io ho fatto le prime assemblee al Gerbido prendendomi insulti e accuse dai cittadini. E mi sono assunto l'impegno che quando l'impianto avrebbe iniziato a funzionare la Servizi industriali non sarebbe più stata lì, ma sarebbe stata delocalizzata e avevamo trovato anche il sito a Torrazzo. Un impegno che però non è stato mantenuto».

Questo l'ha spinto a non andare all'inaugurazione?



«Certo. La politica, quando sottoscrive promesse, le deve poi rispettare. Io ci avevo messo la faccia. Ora spero che Chiamparino, che conosce bene la vicenda e che ha firmato l'impegno, sblocchi questa situazione. Quella è una ferita aperta da tanto, troppo tempo, visto che la Servizi doveva essere spostata e già aveva aperto il Caat. Ah,

premettiamo che io sono convinto che della Servizi ci sia bisogno, ma non ho».

Concorda con il ricorso al Tar da parte del Comune di Beinasco e di Covar 14?

«Nel protocollo c'era scritto che quando il termovalorizzatore partiva a pieno regime la Servizi doveva essere altrove. Quindi con l'inaugurazione tecnicamente c'è la violazione del protocollo. La mia resta una scelta politica. Poi legittimamente i sindacati fanno i loro ricorsi».

Dispiaciuto di non esserci stato?

«Certo, c'è il mio lavoro al Gerbido. Ci ho pensato a lungo. Spero almeno ne abbiano parlato all'inaugurazione di questa mancanza. No? Allora hanno sbagliato. E io ho fatto bene a non andare».

[P. ROM.]

LE TAPPE

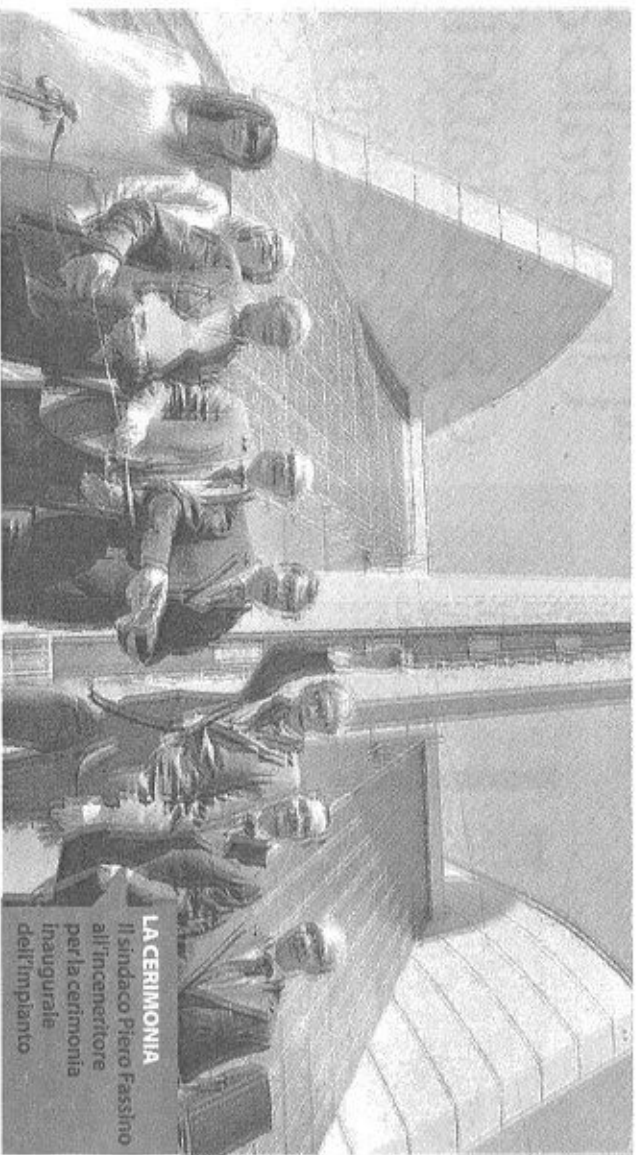
IL CONCEPIMENTO
Nel maggio 2005 la Provincia di Torino affida a Trm il compito di realizzare l'inceneritore. Un anno dopo arriverà l'autorizzazione ambientale

LA GESTAZIONE
I lavori partono a metà del 2010. Durano 3 anni e mezzo, durante i quali nel cantiere perdono la vita due operai a causa di due incidenti diversi

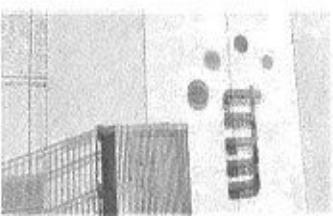
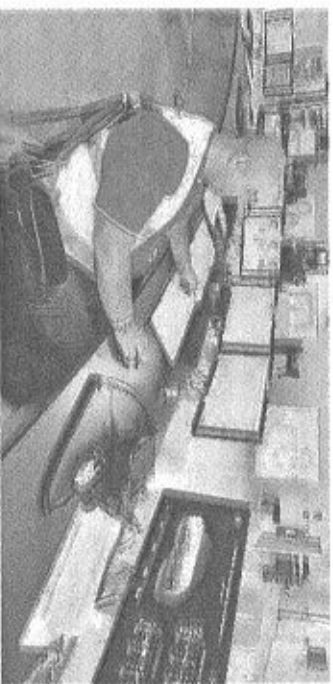
IL PARTO
A fine aprile 2013 cominciano ad essere bruciati i primi rifiuti e a prodursi energia. Il collaudo è lungo l'impianto si bloccherà 14 volte

L'inceneritore a pieno regime ma non c'è posto per tutti i rifiuti

Sono 150 mila le tonnellate di troppo. Inaugurazione con Fassino e Profumo. Il sindaco di Rivalta guida la protesta



LA CERIMONIA
Il sindaco Piero Fassino all'inceneritore per la cerimonia inaugurale dell'impianto



A dieci dal suo concepimento, dopo quattro anni di lavori l'inceneritore del Gerbido è stato inaugurato. Da più di un anno era in funzione per i collaudi durante i quali si è fermato 14 volte, e dal primo maggio produce energia a pieno regime per 175 mila famiglie. È il terzo d'Italia ed è autorizzato a smaltire fino a 421 mila tonnellate di rifiuti l'anno. «Ha risolto un problema che rischiava di diventare emergenza» hanno ricordato sia il sindaco Piero Fassino, sia il presidente dell'Autorità dei rifiuti, Paolo Fioletta.

Ora si pensa a cosa succederà nel futuro prossimo: di questo si discuteva ieri, durante il taglio del nastro. Dove finiranno le altre circa 150 mila tonnellate che non entrano nell'inceneritore? È la questione del futuro. Anche perché, ha fatto notare Fioletta, «dopo che la crisi ha portato a una loro diminuzione, per la prima volta nei primi mesi del 2014 i rifiuti sono tornati a crescere, una lieve ripresa del 2%». In

mente hanno una società unica dei rifiuti a livello metropolitano, che consentirà di alzare dal 50 al 65% la differenziale. Ma anche, come ha ricordato il presidente di Iren, Francesco Profumo, «di creare sinergie, in un momento in cui lo Stato non ripiana più le perdite dei comuni e delle loro società».

Se ne sentirà ancora parlare. Ma ieri era festa al Gerbido. Dal 31 luglio l'impianto passerà

ai tecnici di Trm e finirà la gestione dei collaudatori francesi di Ghim. «Che — ha rimproverato Corrado Santini Fdi, mandato a supplire Vito Gambarella, il patron del fondo che ha comprato con Iren l'80% di Trm — ci hanno fatto arrabbiare». Per i ritardi e i fermi che l'anno scorso hanno causato una perdita non prevista di qualche milione, mettendo a rischio la redditività dell'investimento. Fuori dai cancelli a

protestare: «No Inceneritore» il sindaco di Rivalta, Mauro Marinari. Dentro il presidente di Trm, Bruno Torressin, soddisfatto: «Qui i merccanti sono rimasti fuori dal tempo, i costi non sono raddoppiati, al massimo ci sarà una magiorazione di 3 milioni sui 258 previsti».

La polemica però è anche da quest'altra parte dei cancelli. Fuoco amico. Non sono contrattisti i sindaci della zona, e con loro il senatore Pd, Stefano Esposito. «Non sono stati rispettati gli accordi: prima dell'accensione del Gerbido la Servizi Industriali avrebbe dovuto traslocare altrove» dice Erika Fraenza, presidente del Comitato locale di controllo. Beinasco ha pure fatto ricorso al Tar. Anche a Palazzo Civico, l'assessore all'Ambiente Enzo Lavolta chiede più attenzione alla comunicazione: «Il ripetersi continuo di inconvenienti e arresti non è più accettabile — ha scritto in una lettera — Anche se non si sfiorano i limiti di emissione, rendono difficili i rapporti con l'opinione pubblica».

TRASPORTI Le linee di bus per 21 comuni della cintura torinese **Il Night Buster anche in provincia** **per il popolo della notte in estate**

→ Dal 23 giugno al 13 settembre il servizio di bus notturni Night Buster è prolungato in 21 comuni della cintura. Le linee di bus notturni sono attive nelle notti tra venerdì e sabato, tra sabato e domenica e prefestive con capolinea centrale in piazza Vittorio. In occasione della festività di San Giovanni saranno in servizio anche nelle notti di lunedì 23 e martedì 24 giugno.

Ecco nel dettaglio le linee della rete Night Buster: Linea 1 arancione, da Rivoli-Collegno e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Rivoli alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 4 rossa, da Volpiano-Leini e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Volpiano alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 4 azzurra, da piazzale Caio Mario e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da piazzale Caio Mario alle 00.30, ultima alle 4.30. La prima partenza da piazza Vittorio è all'1, l'ultima alle 5. Linea 5 viola, da Orbassano-Binasco e ritorno. Partenze da Orbassano alle 24-2-4. Partenze da piazza Vittorio all'1-3-5. Linea 10 gialla, da Caselle-Borgaro e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Caselle alle 23,



ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 15 rosa, da Collegno-Grugliasco e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Collegno alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 18 blu, da Candiolo-Nichelino-Moncalieri e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Candiolo alle 24, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 45 marrone, da Chieri-Cambiano-Trofarello-Moncalieri e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Chieri alle 24, ultima alle 4. La

prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 57 oro, da Settimo e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Settimo alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 60 argento, da Venaria e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Venaria alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5. Linea 68 verde, da Gassino-Castiglione-San Mauro e ritorno. Partenze ogni ora. Prima partenza da Gassino alle 23, ultima alle 4. La prima partenza da piazza Vittorio è alle 24, l'ultima alle 5.

L'INAUGURAZIONE Taglio del nastro ufficiale per l'impianto del Gerbido

L'inceneritore entra a regime

«Un modello anche per altri»

→ «È l'inizio di un percorso innovativo. Torino e il Piemonte, con l'avvio ufficiale di questo impianto, danno un segnale forte: con infrastrutture di qualità si può sviluppare e dare opportunità lavorative e di crescita ad un paese. Per questo motivo, la nostra città può rappresentare un modello anche per gli altri». Francesco Profumo, ex ministro ed ora presidente di Iren, pone fine al vento di polemiche degli ultimi mesi sul termovalorizzatore del Gerbido, inaugurato nella mattinata di ieri alla presenza del sindaco Piero Fassino, dei vertici di Trm, e di Paolo Fioletta, presidente dell'Ato-R. Dopo dieci anni fra progettazione ed avvio dei lavori - con l'ultimo anno servito per testare l'impianto - da ieri mattina «Torino ha un impianto dove i rifiuti non recuperabili vengono trasformati in calore, in energia, in metano - spiega Bruno Torresin, presidente di Trm - e rappresenta l'anello conclusivo del sistema integrato di gestione dei rifiuti di tutta la provincia e pone la città alla pari delle principali capitali europee».

In via Gorini sono tre le linee di combustione e depurazione fumi in funzione, ognuna indipendente dalle altre: si possono smaltire rifiuti per 421mila tonnellate all'anno, tutte provenienti dalla provincia di Torino. Il termovalorizzatore può operare in assetto "solo elettrico", producendo elettricità per il fabbisogno di 175mila famiglie, o in assetto "cogenerativo", fornendo energia elettrica e termica, producendo energia termica per 17mila famiglie ed elettrica per 160mila, con un risparmio

di 70mila tonnellate annue di combustibile tradizionale.

«Il nuovo termovalorizzatore - sottolinea Andrea Viero, vicepresidente di Iren e Ad di Trm - consentirà la progressiva eliminazione del ricorso alle discariche. Il secondo obiettivo è quello di porre questo territorio, dove la raccolta differenziata ha già raggiunto il 50%, sempre più in linea con i più elevati standard europei». Anche se per Fioletta bisognerà «sedersi attorno ad un tavolo per la gestione futura del ciclo dei rifiuti. Ad

oggi, circa 150mila tonnellate non sanno dove dovranno essere conferite».

Tra i più soddisfatti dell'avvio ufficiale dell'impianto c'è il sindaco di Torino, Piero Fassino: «Da oggi abbiamo un vanto in più, quello di avere il più grande impianto italiano costruito mediante un project financing. Il termovalorizzatore era la soluzione più congeniale per porre rimedio ad uno dei principali problemi della vita di una comunità, vale a dire i rifiuti».

Claudio Martinelli

IL PRIMO CITTADINO DI RIVALTA

Il sindaco assente per protesta

Le polemiche attorno al termovalorizzatore del Gerbido non si sono placate neanche nelle ore antecedenti al taglio del nastro. Dopo la veglia di giovedì sera da parte del comitato "No Inceneritore-Rifiuti Zero" e ribattezzata la "veglia funebre per la nostra salute" «perché - spiegano - è stata inaugurata la tomba nella quale sarà seppellito il futuro delle prossime generazioni», ieri mattina si sono dati appuntamento una trentina scarsa di attivisti per proseguire la protesta della sera precedente, questa volta con tanto di cartelli, striscioni e megafoni. Tra i manifestanti anche il primo

cittadino di Rivalta, Mauro Marinari: «Non abbiamo voluto presenziare all'inaugurazione per coerenza. Non potevamo essere in prima fila all'avvio ufficiale di un impianto che tutt'oggi - spiega - continua ad avere guasti e sforamenti nelle emissioni, nonostante sia in attività da quasi un anno. Quasi ogni mese, alcune linee del termovalorizzatore vengono bloccate perché ci sono incidenti o problemi di vario genere. E, come se non bastasse, siamo del parere che aggravati l'emergenza rifiuti invece di risolverla».

[c.m.]

Teatro Le Serre Le marionette e la fiaba di Perrault

A Grugliasco al Teatro Le Serre (via Lanza 31) si apre la rassegna dell'Istituto per i beni marionettistici e il teatro popolare con «La vera storia di Pelle d'asino» tratta dalla fiaba di Charles Perrault. Di e con Fabiana Ricca e Beppe Rizzo della Compagnia Oltrelponte. È la storia di una principessa trasformata in scimmia da una fata. Ingresso libero.

La rassegna Parte alle Serre "Sul filo del circo"
Da oggi al 30 luglio quindici repliche e tante emozioni
Aprono le evoluzioni mozzafiato del "Cirque 15feet6"

Acrobazie alla dinamite

MAURA SESIA

SPARATI in aria, a volteggiare sulle teste degli spettatori. Parte in orbita la XIII edizione del festival internazionale "Sul Filo del Circo", alle 21.30 con la prima italiana della compagnia belga Cirque 15feet6 in "Dynamite & Poetry", uno spettacolo fondato appunto sulle propulsioni, cioè le tecni-

Uno show energetico basato sulle evoluzioni atletiche di un quartetto di artisti e buono per tutte le età

che di acrobazia dinamica da terra, barra russa, bascula, palo cinese. Maestrie atletiche che andranno a creare atmosfere poetiche, perché tutto il nouveau cirque racconta anche storie. E sono parecchie quelle programmate al Teatro le Serre di Grugliasco, dentro l'omonimo ed incantevole parco, da oggi al 30 luglio, sempre alle 21.30, con dieci titoli in quindici repliche, adatti a tutti anche per i prezzi popolari, con proposte da Europa, America, Canada, di compagnie rodiate o realtà emergenti, con 9000 spettatori nel 2013, i quali hanno spesso stipato i quasi cinquecento posti del teatro-tendone che d'estate apre le pareti laterali consentendo il refrigerio del pubblico; la manifestazione è pro-

mossa dal Comune di Grugliasco in collaborazione con Circo Vertigo.

Si comincia con moderazione, perché lo show belga dura solo 45 minuti ed è a prova di noia di bimbo piccolo; lo realizza un quartetto di acrobati, ma anche ex atleti, ginnasti, danzatori, che provengono da tutto il mondo: Tain Molendijk dall'Australia, Richard Fox dalla Gran Bretagna, Thomas Dechaufour dalla Francia e uno soltanto, Jasper D'Hondt, dal Belgio. Poi si prosegue il 26 e 27 giugno con un appuntamento intrigante, progettato ad hoc per il festival ma anche per eventuali altre rare esibizioni, poiché il clown ucraino Housch-Ma-Housch ha un contratto in esclusiva con il Lido di Parigi e solo con uno speciale permesso può recitare fuori sede; così, fuggendo dalla sua gabbia dorata, Semen Shuster, detto Housch, diplomato alla Scuola di Circo di Kiev, trionfatore al Festival di Monte Carlo, ha coinvolto la Showband TriOle, applaudita a Grugliasco nel 2010 e 2012 con il Cirque Bouffon, ed ha messo a punto un "Clown Music Show", dove il grammelet del suo stralunato personaggio si inframmette ai ritmi esagitati e preziosi dei bravi musicisti. Il 10 ed 11 luglio c'è un super gruppo formato da cinque compagnie insieme per il grondante sangue "Zombie Circus Show" con la regia di Hubert Arnaud, consigliato dai dodici anni; l'11 luglio però lo spettacolo continua all'uscita del tendone, verso le 23, con la rivincita della semplice e suggestiva oralità in "La notte dei narratori", a cura di Alfonso Cipolla dell'Istituto per i Beni Marionettistici ed il Teatro Popolare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLTEGGI SENZA PESO

Una scena acrobatica dello spettacolo "Dynamite & Poetry" dei belgi Cirque 15feet6 che inaugura stasera alle Serre di Grugliasco l'edizione 2014 del festival di nouveau cirque "Sul filo del circo"

taglio del nastro: il Gerbido può bruciare

di DAVIDE MEDDA

MANCAVA praticamente solo il fiocco al camino, venerdì: per inaugurare il termovalorizzatore del Gerbido

Trm ha organizzato una vera e propria festa, con tanto di taglio del nastro, durante la quale c'è stato spazio per le esibizioni degli atleti del grugliaschese Cirko Vertigo, il buffet, la presentazione dei dati e i tanti ringraziamenti, oltre alla visita guidata nell'impianto in funzione: a fare da padrone di casa è stato Bruno Torresin, presidente di Trm, particolarmente fiero del percorso che in poco più di 10 anni ha portato all'apertura del termovalorizzatore, nonostante difficoltà, battaglie legali e ricorsi da parte di cittadini, ambientalisti e associazioni di categoria. Torresin ha aperto l'incontro ricordando i due lavoratori morti nel cantiere a marzo 2012: il caposquadra 42enne di Andria Antonio Carpini, caduto dalle impalcature il 3 marzo, e l'operaio 47enne di Canosa di Puglia Cosimo Di Muro, coinvolto dal crollo di una impalcatura il 31 marzo. In loro ricordo è stata posta una targa sul termovalorizzatore, e Trm ha destinato ai loro figli una borsa di studio.

Quello di venerdì era un momento simbolico: l'impianto funziona infatti da più di un anno, e da mesi brucia rifiuti a pieno regime sulle tre linee, convertendo il calore dei forni in energia elettrica. La data non segnava uno spartiacque nemmeno tra la gestione provvisoria e quella commerciale, distinzione puramente tecnica che però tra i comitati ambientalisti ha assunto

A lato: la sala di controllo del termovalorizzatore e (nella foto grande) gli operatori convogliano i rifiuti all'interno del bruciatore

Una festa per l'inaugurazione, tra discorsi ufficiali e ginnasti. Torresin: «Entro agosto l'impianto sarà a carico di Trm»

una valenza piuttosto marcata: la fase commerciale comincerà ad agosto, ma non ci saranno variazioni né nella quantità di rifiuti da bruciare, visto che l'autorizzazione è effettiva già ora, e nemmeno nella quantità di emissioni inquinanti autorizzata, che rimane quella decisa negli anni scorsi e già in vigore, più restrittiva di quanto preveda la legge a maggiore tutela dei cittadini. L'unica differenza è che se si verificano guasti durante la fase provvisoria è il costruttore a risponderne, in questo caso la francese Cnim, mentre se i problemi si verificano durante la fase commerciale è il gestore a doverne fare carico, appunto Trm.

«Entro breve partirà il collaudo finale - spiega Torresin - Il funzionamento dell'impianto è ormai testato, ma serve ancora una fase formale prima del passaggio di consegne: entro agosto saremo noi a prendere in carico l'impianto». Sempre, ovviamente, che durante i controlli non si scoprano sorprese: se capitassero inconvenienti come quelli dei mesi scorsi, che hanno portato ad alcuni sforamenti nelle emissioni, il passaggio di consegne non sarebbe comunque rinviato, «ma se scopriremo qualche mancanza all'impianto che finora ci è sfuggita, chiaramente si slitterà:

Trm vuole avere un termovalorizzatore di provata sicurezza ed efficienza, senza difetti né tare, un'opera che pone questa città a livello delle principali capitali europee come Vienna, Parigi, Amsterdam, Lisbona, Berlino e Barcellona, dove questo tipo di impianti funziona da anni ed è perfettamente integrato nel territorio», assicura Torresin.

Oltre al presidente di Trm, al tavolo dei relatori si sono alternati Alberto Valmaggia, nuovo assessore regionale all'ambiente, che si è limitato a un breve saluto prima di recarsi alla sua prima giunta, la consigliera provinciale ed ex assessore all'ambiente della Provincia Angela Massaglia, il presidente dell'Iren Francesco Profumo, Paolo Fioletta, presidente dell'Ato rifiuti, Corrado Santini, senior partner del socio privato di Trm, la F2i Sgr, il sindaco di Torino Piero Fassino e Andrea Viero,

amministratore delegato di Trm. Il succo degli interventi è che il termovalorizzatore non è un punto di arrivo, bensì di partenza: «È il frutto di un gioco di squadra, nessun ente avrebbe potuto ottenere questi risultati da solo - spiega Viero - Il termovalorizzatore è il prodotto di un piano finanziario che ha retto a tutti gli imprevisti, compresa la crisi che da tempo coinvolge anche l'Italia, e di una gestione lungimirante, che ha previsto tec-

nologie moderne e un serrato dibattito con i cittadini e le associazioni, per rassicurarli». Anche Torresin aveva parlato delle tante riunioni cui ha partecipato per parlare con i cittadini, spiegare loro il funzionamento del termovalorizzatore e rassicurarli, e il risultato è che tutto sommato le proteste sono sempre state piuttosto contenute, compresa quella organizzata al di fuori dell'impianto durante l'inaugurazione e la sera precedente.

L'impianto del Gerbido è la risposta a uno dei principali problemi, secondo Fassino: «Un salto di mentalità dalla discarica alla gestione del ciclo dei rifiuti che diventano così una risorsa», che però deve essere un percorso di sviluppo da condividere tra i tanti enti e alla luce della nascente Città metropolitana, come rimarca Profumo: «Torino anche in questo caso si è mostrata un modello, prima con la Smat, poi con l'Azienda per la mobilità metropolitana e ora con il termovalorizzatore. Avere servizi in rete e più efficienti è la chiave per risparmiare e aumentare l'occupazione, e l'impianto del Gerbido può centrare questo obiettivo, anche grazie alla filiera corrispondente».

Comitato locale di controllo: giochi ancora aperti

PASSATA la festa, resta aperta almeno una questione piuttosto spinosa: il nuovo regolamento del Comitato locale di controllo sul termovalorizzatore. Come aveva fatto notare anche il sindaco Mauro Marinari la scorsa settimana, annunciando la mancata partecipazione all'inaugurazione dell'impianto del Gerbido, il Comitato non viene convocato da tempo ed è rimasta in sospeso la riforma del regolamento, a causa soprattutto delle modifiche alla composizione del comitato stesso. Attualmente il comitato è formato dal presidente della Provincia o da un assessore delegato, dai sindaci di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Torino, o gli assessori delegati, e dai tecnici designati dagli enti locali. Inoltre, alle riunioni periodiche sono invitati permanenti Arpa, Asl, Trm e Ato rifiuti, con i loro delegati. Soprattutto il Comune di Rivalta preme però per l'apertura del Comitato anche ai coordinamenti dei cittadini e alle associazioni ambientaliste: l'obiettivo è insomma far entrare anche soggetti i contrari al termovalorizzatore, con il sottinteso che l'attuale composizione non sarebbe abbastanza incisiva nel controllo dell'impianto e non offrirebbe sufficienti garanzie di imparzialità e tutela della salute, nonostante il fatto che proprio i sindaci siano le prime autorità comunali preposte al controllo e alla tutela della salute dei propri cittadini.

«La gestione delle strutture politiche di controllo lascia molto a desiderare - spiegava Marinari la scorsa settimana - Il comitato locale di controllo, sotto la presidenza della consigliera provinciale Erika Faienza, tra l'altro non si sa a che titolo dato che il protocollo d'intesa prevede che il comitato sia presieduto da un sindaco di uno dei sei comuni

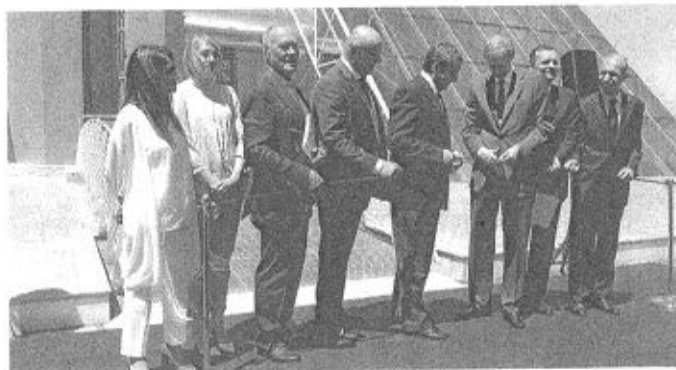
che ne fanno parte o da un suo delegato, non viene convocato ormai da mesi e il processo di revisione del regolamento, al fine di consentire una maggior partecipazione dei cittadini, è stato bloccato senza alcuna spiegazione». L'ultima riunione risale infatti ai primi mesi del 2013, e ora la questione si fa impellente: «Ho sentito la Faienza pochi giorni fa via email, ma non è così che si possono discutere le modifiche al regolamento e il ruolo che vogliamo pensare per il Comitato: occorre trovarsi tutti insieme per parlarne e arrivare a una decisione, ma attendiamo da tempo una convocazione che non arriva - aggiunge l'assessore rivaltense all'ambiente Gianna De Masi - La discussione è ampia e coinvolge il Comitato nella sua interezza: così è inefficace, poiché si limita a prendere atto di quanto succede nel termovalorizzatore, ma senza un vero potere decisionale, che invece servirebbe».

Anche la Faienza è in attesa, dice: «I Comuni hanno da tempo una bozza di regolamento sul quale basare la discussione, ma hanno preferito lasciar passare il periodo elettorale. Io sono disponibile in qualunque momento a giungere a una conclusione: ho presentato le mie dimissioni per l'ennesima volta, ma sono state nuovamente rifiutate perché i sindaci hanno chiesto di portare prima a compimento il processo di revisione del regolamento. E allora parliamone e decidiamo: vogliamo far entrare anche altri soggetti nel Comitato? Va bene, ho proposto l'ingresso delle associazioni ambientaliste come Legambiente e Pro natura, ma bisogna decidere quanti delegati far partecipare alle riunioni e il metodo con il quale saranno scelti. Se invece vogliamo far entrare anche i comitati dei cittadini io personalmente non sono d'accordo, ma si deciderà tutti insieme.

Il mio timore è che i lavori del Comitato diventino poco gestibili, anche perché su una questione del genere ci si deve basare su dati scientifici, non su impressioni o timori, che sono rispettabili ma non possono diventare la base di una discussione di metodo. E poi si apre un altro capitolo: quanti cittadini far entrare? E come sceglierli? Da quante associazioni?».

Non è l'unica questione in ballo: anche la scelta del presidente è fonte di discussioni. «Finora il presidente è stato scelto tra i membri partecipanti, nel mio caso come delegata del Comune di Beinasco - riassume la Faienza - Gli altri membri hanno deciso di lasciare a me la carica anche quando sono diventata consigliera provinciale, e mi hanno sempre confermato nonostante abbia presentato più volte le mie dimissioni. Per me si può continuare così, ma va specificato meglio, proprio per non trovarsi di nuovo a discutere sulla legittimità o meno del presidente: e quindi va benissimo avere un sindaco o un suo delegato eletto a maggioranza, mentre se vogliamo aprire il Comitato anche alle associazioni preferirei che il presidente fosse scelto all'unanimità, per dare maggiori garanzie. Di sicuro, la carica non dovrà prevedere emolumenti, così come è ora, altrimenti si rischia di farla diventare una poltrona comoda per i "trombati" della politica, mentre è un ruolo di responsabilità che prevede molte incombenze e pochi onori».

La discussione dovrebbe essere aggiornata nei prossimi giorni, assicura la Faienza: a parole, tutti sembrano disponibili a chiudere in fretta la partita. Nei fatti, il ruolo dei comitati di cittadini, soprattutto il coordinamento "No inceneritore", sarà invece sicuramente motivo di lunghe discussioni.



Teleriscaldamento da completare, come il trasloco della Servizi

LE PROTESTE contro il termovalorizzatore del Gerbido erano concentrate all'esterno dell'impianto, venerdì mattina durante l'inaugurazione e la sera precedente per una veglia funebre, ma anche all'interno della cerimonia non sono mancate stoccate polemiche e puntualizzazioni. I cittadini presenti fuori dall'impianto, circa 150 giovedì sera e una quarantina venerdì, sono contrari all'incenerimento in sé come metodo di trattamento dei rifiuti, propendendo

invece per impianti che consentano un ulteriore recupero dei rifiuti, e contestano l'efficacia del termovalorizzatore del Gerbido alla luce degli sforamenti dei mesi scorsi, una decina in tutto, seppure in quantità limitata.

All'interno invece l'ex assessore all'ambiente della Provincia, Angela Massaglia, e il presidente del Comitato locale di controllo, Erika Faienza, hanno posto in luce soprattutto il mancato rispetto dei protocolli d'intesa, punto contestato anche dagli ambientalisti e dal Comune di Rivalta, presente all'esterno dell'impianto nella persona del sindaco Mauro Marinari. Tra le altre cose, i protocolli d'intesa prevedevano lo spostamento della ex Servizi Industriali, ora Ambientthesis, che si occupa dello smaltimento dei rifiuti speciali e che in origine doveva essere spostata già prima dell'arrivo del Caat di Grugliasco. Il trasloco fu rimesso nero su bianco quando fu autorizzata la costruzione del termovalorizzatore, ma contrariamente a quanto sottoscritto l'azienda è ancora lì: negli anni sono stati trovati siti alternativi, ma senza mai arrivare a risultati concreti, e allo stato attuale nulla fa pensare che il trasloco possa essere effettuato davvero. Proprio su questo punto il Comune di Beinasco e il consorzio rifiuti Covar 14 hanno

presentato ricorso, chiedendo il rispetto della prescrizione o l'immediata chiusura dell'impianto, e nei prossimi mesi si attende il pronunciamento dei giudici.

Trm, la società a capitale misto controllata da F2i Sgr e dal gruppo Iren e partecipata dal Comune di Torino e da una serie di altri comuni della provincia, su questo punto ha glissato durante la giornata di venerdì, ma le amministrazioni locali, a parte la meno convinta Orbassano, non sembrano disposte a soprassedere, e quella di venerdì sarebbe quindi stata solo una tregua. «I protocolli d'intesa non sono stati rispettati: se la Servizi Industriali è ancora qui il termovalorizzatore non dovrebbe essere in funzione. Gli accordi sottoscritti con i sindaci erano chiari», spiega la Faienza.

Altro punto dolente è la rete di teleriscaldamento, ancora in attesa nonostante anche la sua attivazione dovesse essere contestuale all'accensione del termovalorizzatore: in questo caso i Comuni stanno lavorando con Trm per arrivare entro i prossimi mesi all'attivazione dei cantieri per collegare il territorio con l'impianto del Gerbido. Stessa sorte per il collegamento ferroviario: si prevedeva infatti di far arrivare i rifiuti al termovalorizzatore in treno, anziché sui camion, dato che la ferrovia passa a pochi metri dall'impianto, ma anche in questo caso il progetto non è stato concretizzato. «Noi siamo pronti a qualunque discussione su entrambe le questioni, e infatti con le amministrazioni comunali il dialogo è fitto da mesi - spiegano da Trm - Il problema però è politico, non tecnico, e non dipende dalla nostra volontà: se i Comuni vorranno attivare il collegamento ferroviario il termovalorizzatore è già predisposto in tale senso. Basta sederci a un tavolo e decidere». Soprattutto, decidere chi paga e quanto.

Davide Medda



La protesta davanti ai cancelli, venerdì mattina, preceduta dalla veglia notturna



luna nuova

MARTEDÌ 24 GIUGNO 2014

Dai rifiuti energia elettrica per 160mila famiglie, ma la raccolta differenziata deve salire oltre il 50 per cento

È STATO curioso sentire il presidente di Trm Bruno Torresin parlare di "obiettivo discarica 0", venerdì durante l'inaugurazione del termovalorizzatore del Gerbido. Un obiettivo diverso rispetto al "rifiuti 0" per il quale spingono comitati ambientalisti e Comune di Rivalta, ma che curiosamente necessita dello stesso mezzo: una raccolta differenziata migliore e più abbondante. Come evidenziato soprattutto da Paolo Foietta, presidente dell'Ato rifiuti, il termovalorizzatore da solo non basta, infatti: nel 2006 si producevano 1,2 milioni di tonnellate di rifiuti, e la raccolta differenziata ne intercettava il 40 per cento, mentre l'anno scorso, a fronte di un aumento della differenziata, arrivata poco oltre il 50 per cento, si registrava una diminuzione della produzione dei rifiuti, scesi a circa 1 milione di tonnellate. In numeri semplici, in pratica non è cambiato molto: «Vuole dire che siamo stati bravi - rimarca però Foietta - Finora abbiamo evitato l'emergenza, ma dobbiamo spingere sempre di più per la differenziata: con i livelli di oggi della differenziata e le attuali autorizzazioni, che prevedono l'ingresso di 421 mila tonnellate di rifiuti ogni anno nel termovalorizzatore, ci sono 121 mila tonnellate di rifiuti che non trovano posto se non in discarica. Ed entro cinque anni saranno esaurite anche quelle».

Questo va evitato: «Milano cinque anni fa era dietro Torino per le percentuali di differenziata,

ora invece ha raggiunto il 50 per cento: significa che anche Torino può farcela. Se il capoluogo differenzia almeno al 50 per cento e i comuni della provincia arriveranno fino al 60 per cento, incrementando la differenziata di 10 punti, nel giro di cinque anni possiamo evitare l'utilizzo di discariche. Non è fantascienza, è un obiettivo alla nostra portata e dobbiamo raggiungerlo». Anche perché, con un impianto che ha una capienza superiore rispetto alle autorizzazioni, la tentazione di bruciare più rifiuti di quanto previsto sarebbe forte: «Assolutamente no. L'autorizzazione è quella e tale deve rimanere. Bisogna differenziare di più e meglio, e produrre meno rifiuti. Se poi si vuole far lavorare di più l'impianto ci sono tantissimi rifiuti industriali che adesso mandiamo a smaltire in giro e che potrebbero trovare posto qui, ma le autorizzazioni per i rifiuti normali non sono in discussione».

Attualmente l'impianto produce energia elettrica in grado di alimentare 175 mila famiglie, ma quando saranno pronte le reti di teleriscaldamento il sistema sarà deviato in parte sulla fornitura di calore, che sarebbe sufficiente per 17 mila alloggi, situati principalmente a Grugliasco, Torino e in parte Beinasco, e l'elettricità per il fabbisogno di circa 160 mila

famiglie. «Il recupero dell'energia contenuta nei rifiuti permette quindi il risparmio di circa 70 mila tonnellate annue di combustibile tradizionale, con evidenti ricadute positive sull'ambiente», puntualizzano da Trm.

Le 421 mila tonnellate che saranno bruciate ogni anno, obiettivo che si prevede di rispettare già nel 2014, vengono portate attraverso i camion che scaricano direttamente in una fossa, dalla quale i rifiuti vengono prelevati con una benna. Prima di arrivare alla fossa i camion passano sotto i rilevatori di radioattività, che potrebbe provenire per esempio da rifiuti casalinghi di natura sanitaria: se il carico è positivo al test viene verificato e lasciato a decantare in

un'area apposita, in attesa di poter essere trattato come tutti gli altri o avviato ad altro tipo di smaltimento, altrimenti viene depositato nella fossa sotto gli occhi dei monitor e degli addetti, che spesso devono scartare rifiuti non compatibili: particolarmente gettonate sono per esempio le biciclette e in genere i materiali ferrosi, che vengono recuperati diversamente.

Una volta immessi nella caldaia, i rifiuti bruciando a circa mille gradi producono vapori, che vanno a scaldare le caldaie convertendo l'acqua in vapore, che a sua volta va ad alimentare le turbine per la produzione dell'elettricità. Le ceneri solide passano attraverso alcune griglie e finiscono in vasche piene d'acqua, dalle quali vengono poi prelevate per essere inviate allo smaltimento, in Lombardia.

I fumi invece subiscono quattro trattamenti in loco: prima con elettrofiltro, che grazie a un campo

elettrostatico trattiene le particelle solide, poi con reattore a secco, che immette due sostanze che reagiscono con gli inquinanti presenti, poi si utilizza un filtro a maniche, che cattura i prodotti formati nella fase precedente per stocarli in appositi silos, e infine c'è il reattore catalitico, che come una grossa marmitta abbatte anche gli ossidi di azoto. Tutto il processo viene monitorato continuamente,

compresa la composizione dei fumi in uscita dal camino, per verificare che le sostanze emesse nell'atmosfera non superino i limiti previsti: quando questo capita il termovalorizzatore viene fermato per scoprire l'origine del problema e individuare la soluzione, come è successo una decina di volte in questi mesi di funzionamento.

L'intero percorso è tema della visita guidata offerta gratuitamente ai cittadini che lo richiederanno, che percorre tutta la lunghezza del termovalorizzatore per poi spuntare vicino alla base del camino. Lo scorso fine settimana sono 400 i cittadini che hanno visitato l'impianto, e le richieste sono state così numerose che altri 100 sono già stati programmati nei prossimi giorni: per prenotare la visita, che include anche l'ascensore panoramico realizzato lungo il camino, basta telefonare allo 011/3013701 dalle 9,30 alle 17,30.

La nuova vita del Poligrù: per il calcio giovanile c'è Marco Ferrante

GRUGLIASCO - È stato presentato martedì a Palazzo Cisterna il nuovo Poligrù, ovvero il progetto di rilancio del centro sportivo di corso Allamanno 125, di proprietà della Provincia, assegnato in concessione al Pinerolo Fc perché ne curi il rifacimento e gestisca le attività che ne verranno ricavate. Erano presenti gli assessori provinciali allo sport e al bilancio Gianfranco Porqueddu e Marco D'Acri, il presidente del Pinerolo Fc Leonardo Fortunato, i progettisti della ristrutturazione e i professionisti del settore sportivo che affiancheranno Fortunato, tra i quali Marco Ferrante, ex calciatore di Torino e Inter.

Il progetto, come chiesto dalla Provincia, prevede una profonda ristrutturazione, che per l'ente non era possibile a causa delle ristrettezze di bilancio. Il concessionario pagherà un canone annuo di oltre 9 mila euro e sosterrà investimenti per oltre 1 milione di euro, oltre ad accollarsi ogni onere di gestione, mantenendo però tariffe competitive. «Una volta acquisite tutte le necessarie autorizzazioni amministrative, cominciamo a far partire i lavori dopo la pausa estiva - spiega Fortunato - Per noi l'approdo all'area metropolitana torinese è un fiore all'occhiello, che giustifica un investimento ingente come questo. La gestione del Pinerolo imposta negli ultimi anni è sempre stata basata sulla ricerca dell'innovazione. La disponibilità di un grande complesso come il Poligrù ci consentirà



di ampliare i nostri orizzonti, coniugando l'attività calcistica con una serie di servizi sportivi e ricreativi dedicati alle famiglie». A Grugliasco saranno realizzati tre nuovi campi da calcio a 5 in erba sintetica, in sostituzione di quelli attuali, deteriorati, un nuovo un campo da calcio a 11 in erba naturale e due campi da tennis in terra rossa, anch'essi in sostituzione degli attuali.

Le attività didattiche dedicate al calcio giovanile saranno seguite da Ferrante: «Per i bambini e i ragazzi di una scuola calcio il divertimento è la priorità. In questo senso, un impianto come il Poligrù offrirà

occasioni di svago anche al di fuori dell'attività strettamente calcistica e sarà a disposizione dell'intera famiglia. La nostra filosofia della scuola calcio, soprattutto per i primi anni di attività, privilegia l'aspetto ludico ed educativo: prima che di allenatori, i bambini e in qualche caso anche i loro genitori hanno bisogno di insegnanti e di educatori. Il Poligrù può diventare un polo di attrazione per l'intera area metropolitana torinese».

Il Poligrù avrà anche un nuovo campo da tennis con copertura pressostatica per la stagione invernale, con superficie veloce in resina, e sono previsti una piscina scoperta, un campo da beach volley, una pista da jogging e nuovi locali per l'area ricettività e la club house, al posto degli attuali fabbricati che saranno abbattuti. Ci sarà spazio anche per ulteriori iniziative, come "day camp" e "holiday camp" estivi di calcio, "day camp" di tennis, beach volley e nuoto e centri estivi. Non mancheranno tornei giovanili e sentores di tennis, calcio e beach volley. L'attenzione al sociale sarà inoltre garantita attraverso collaborazioni come quella con l'associazione per diversamente abili Pardia.

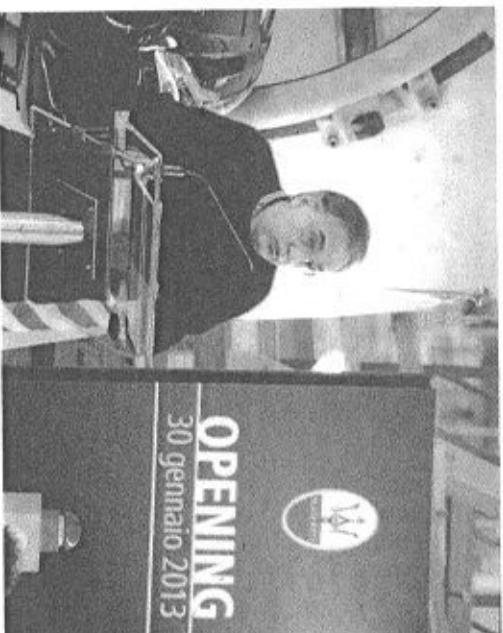
Blitz di Marchionne per il disgelo

Visita a sorpresa ieri: c'è l'ok all'arrivo di altri 500 operai da Mirafiori

DI PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Visita a sorpresa dell'amministratore delegato di Fiat Chrysler Sergio Marchionne ieri mattina allo stabilimento Maserati di corso Allamanno. La riunione con i responsabili di reparto e i delegati, secondo quanto si apprende, è stata convocata dai dirigenti dello stabilimento intorno alle 11 per le 13,15. Senza alcun preavviso, all'incontro si è presentato Marchionne che ha chiesto di avere chiarimenti sul malumori e sulle proteste dei giorni scorsi. L'amministratore delegato ha voluto che i delegati raccontassero serenamente quali fossero i problemi e ha chiesto a tutti i presenti se credessero nel progetto avviato alla Maserati. Ottenute rassicurazioni ha confermato che da settembre a Grugliasco partiranno 12 turni e che i 500 trasferimenti ci saranno. Nella riunione si è parlato anche del contratto. Marchionne, riferiscono i delegati presenti alla riunione, ha detto che è disponibile a dare l'aumento contrattuale ma vorrebbe darlo solo a chi lavora. «Meglio qualcosa in meno ma a tutti», hanno replicato i delegati.

I trasferimenti dei 500 lavoratori erano stati sospesi a causa dello scontro con i sindacati sul contratto: Fim, Uilim, Fismic, Ugi e Quadri dopo la rottura del negoziato hanno deciso il blocco degli straordinari in tutti gli stabilimenti. Inoltre alla Maserati è stata proclamata un'ora di sciopero dalla Fiom sull'organizzazione del lavoro e i turni. La Fiat ha giudicato "incomprensibile" la protesta e ha risposto congelando a sua volta gli straordinari in tutte le fabbriche e sospendendo i 500 trasferimenti da Mirafiori a Grugliasco. «È stato un blitz a



sorpresa, ma non ci stupisce più di tanto conoscendo l'eclettismo imprenditoriale dell'ad - commenta Claudio Charle, segretario della Fim-Cisl Torino - Non ho mai creduto al fatto che l'azienda bloccasse lo stabilimento Maserati e sinceramente pensavo che ci mettesse un po' di tempo per uscire dal vicolo cieco in cui si era cacciata. D'altra parte, potevamo risolvere la questione solo chi aveva preso la decisione».

Alla Fim comunque interessano «I fatti concreti: chiediamo che si affrontino i problemi dei lavoratori della Maserati di Grugliasco e pensiamo che le parti debbano subito incontrarsi per avere da Fca il quadro chiaro su Mirafiori e Cassino». «La conferma avuta da Marchionne del passaggio a 12 turni, e dell'avvio immediato di 500

◆ **Appello per De Tomaso**

GRUGLIASCO - «Facciamo un appello alla nuova giunta regionale del Piemonte, in particolare al presidente Sergio Chiamparino e all'assessore al lavoro Gianna Pentenero, affinché venga convocato al più presto un incontro con le organizzazioni sindacali per affrontare e cercare di risolvere la vicenda De Tomaso». Lo dichiara il segretario regionale della Fismic Piemonte Vincenzo Aragona. «È necessario non perdere altro tempo perché la cassa integrazione per i 930 lavoratori dell'azienda dichiarata fallita scade il 4 settembre, cioè fra due mesi e mezzo. Questi lavoratori e le loro famiglie a tutt'oggi non sanno quale sarà il loro futuro. La Fismic pertanto rivolge un pressante invito al nuovo governo della Regione perché si occupi al più presto di questa drammatica situazione».

lavoratori da Mirafiori a Grugliasco, rappresenti una prima vittoria del buon senso come noi auspichiamo da una settimana - dichiara Roberto Di Maulo, segretario generale del sindacato autonomo Fismic - Bisogna abbattere i comportamenti estremi e ritornare a quello spirito partecipativo che contraddistingue le relazioni tra Fiat e sindacati ormai da quattro anni. Pertanto ora ci attendiamo il secondo passaggio: la conclusione del contratto specifico di primo livello. Abbiamo richiesto all'azienda di concludere in tempi brevi il negoziato, e auspichiamo che questo avvenga entro pochi giorni, per dare serenità ai lavoratori italiani della Fiat, che hanno finalmente l'occasione di uscire dal tunnel della cassa integrazione».

«I nostri delegati non sono stati coinvolti. Se una delle pietre dello scandalo era lo sciopero indetto dalla Fiom, sarebbe stato utile per Marchionne confrontarsi anche con loro»: parole di Federico Bellono, segretario generale della Fiom torinese. «Ho sempre ritenuto poco credibile la ritorsione annunciata dalla Fiat, perché non era in discussione un eventuale investimento - spiega Bellono - Se c'è una maggiore richiesta da parte del mercato, una qualsiasi azienda servizi organizza per fare le vetture ed evita, per polemitizzare con il sindacato, di non dare risposte. Così come se serve un aumento di organico non può che farlo. Per questo, oltre che sgradevoli e inaccettabili, mi sono sembrate poco credibili le ritorsioni minacciate».

◆ Nuovi tagli dell'erba

GRUGLIASCO - Dal 23 al 27 giugno si prevedono i seguenti tagli dell'erba. Secondo taglio in zona Fabbrichetta, via Cln, via Adria, via Goito, secondo taglio in via Galimberti, proseguimento degli sfalci nelle scuole, interventi su aree grigie effettuati dagli addetti dell'impresa "Gs Service". Secondo taglio in zona centro, parco champagnat, Salvo D'Acquisto, giardini di via Baracca e via Colombo, Borgo, interventi su aree grigie, compatibilmente con le previsioni meteo, effettuati dagli addetti dell'impresa "Il pollice verde". La programmazione indicata potrebbe subire eventuali variazioni in funzione delle condizioni climatiche e degli interventi di urgenza.

◆ Adesioni allo Sport Day

GRUGLIASCO - Fino al 30 agosto aperte le adesioni allo Sport Day del 21 settembre, la manifestazione che promuove le discipline sportive. Martedì 8 luglio alle 10,30 al parco Porporati il primo incontro riservato a tutte le associazioni sportive grugliaschesi. Un'intera giornata, domenica 21 settembre, per una grande festa dello sport al parco Porporati, ingresso da via Leon Tron. Sport Day, così si chiama il grande evento che coinvolgerà le associazioni cittadine. Il ricco programma della seconda edizione, messo in campo dall'assessorato allo sport, prevede una serie di attività dimostrative ed esibizioni promosse dalle federazioni, dagli enti di promozione, dalle associazioni e dalle società sportive del territorio.

◆ Quei favolosi anni '70

GRUGLIASCO - "Favolosi anni '70", terza edizione: torna venerdì la manifestazione organizzata dall'associazione commercianti di viale Gramsci. Si tratta di una notte bianca, che comincerà alle 18 e si concluderà alle 24. Ci saranno momenti di divertimento, coinvolgimento delle attività commerciali, punti di intrattenimento con artisti di strada e musicisti, tutto inserito in una cornice che richiama gli anni '70, le cui mode e musica rappresentano il tema portante della serata. In caso di maltempo, la manifestazione sarà spostata a venerdì 11 luglio. Dalle 16 fino all'una del 28 giugno, in occasione della manifestazione sarà vietato il transito in viale Gramsci da via Latina a corso Torino, escluso il controviale.

◆ Ecco La nouvelle vache

GRUGLIASCO - L'estate, la campagna, il cinema all'aperto. Sono questi i tre ingredienti che l'associazione Piemonte Movie e l'associazione Coloriquadri, in collaborazione con cascina Duc e il patrocinio del Comune, intendono miscelare per far divertire il pubblico di Grugliasco e dei comuni vicini.

Il tema conduttore della seconda edizione di "La nouvelle vache" è il mondo rurale, le comunità di villaggio, viste attraverso il filtro del cinema. I film verranno proiettati per cinque venerdì, a partire dal 27 giugno, nell'aia di cascina Duc in strada del Portone 197.

Un "cascinale cinematografico" dove il pubblico potrà trascorrere una serata spensierata tra cinema, intrattenimento e natura. Si partirà con "Vado a scuola", a cui seguiranno le proiezioni di "Chicken little" e "Fratello, dove sei?", queste ultime intervallate da un appuntamento che affronta un tema di impegno civile, gestito in collaborazione con Libera, in cui sarà trasmesso il film "La mafia uccide solo d'estate", opera prima di Pierfrancesco Diliberto, più noto al grande pubblico come Pif. Nella serata finale, il film verrà scelto direttamente con il voto del pubblico, che sarà invitato a selezionarlo tra alcuni titoli proposti dagli organizzatori.

L'ingresso alla manifestazione, che si terrà anche in caso di pioggia, prevede un biglietto di ingresso a 4 euro, ridotti fino a 12 anni 2 euro, carnet da cinque ingressi 15 euro, ingresso gratuito per i nati il 23 maggio. Per informazioni: www.coloriquadri.com.

◆ Piano urbano del traffico

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale ha organizzato quattro incontri rivolti ai cittadini nelle borgate più coinvolte dal piano urbano del traffico in cui saranno illustrate le modifiche. Si parte domani alle 18 nei locali della sede dell'associazione Fabbrichetta in via Cln, martedì 1 luglio alle 18 alla parrocchia San Francesco in via Giotto, giovedì 3 luglio alla parrocchia Santa Maria in via Costa 74, martedì 8 luglio alle 18 nell'auditorium Levi in viale Radich 4.

◆ Orari cassa dei vigili

GRUGLIASCO - Per esigenze tecniche giovedì l'ufficio cassa della polizia municipale di via Cln sarà aperto per il pagamento delle sanzioni dalle 14 alle 17, per informazioni: 011/4013909.

Collegno e Grugliasco Graffitari scatenati puniti dal Comune

Vandali all'opera a Collegno e Grugliasco. Non sono ancora terminati i lavori di restauro della Certosa di Collegno, che un giovane writer ha sfogato il suo amore sui muri freschi di tinteggiatura.

Un danno serio. Tanto che l'Asl To3, che lì ha la sua sede, sta ragionando per posizionare dei cancelli in modo da recintare i chiostri recuperati. Oltre a ricoprire le scritte.

Invece a Grugliasco due ragazzini di circa 17 anni sono stati pizzicati dagli agenti della polizia locale mentre stavano scarabocchiando la pista per bici nel parco Paradiso, proprio sotto l'oc-



Vandali in azione alla Certosa

chio di una telecamera.

«Rischiano una sanzione di 300 euro - racconta l'assessore Luigi Turco - oppure di svolgere dei lavori socialmente utili. Ipotesi, quest'ultima che ha visto favorevole una mamma. Affinché capiscano che quelli rovinati sono beni pagati con i soldi di tutti». Genitori compresi. [A. GIA.]

Grugliasco Per il ragazzino investito si cerca il guidatore di una vecchia Lancia Y

L'incidente accaduto domenica scorsa a Grugliasco, in corso Torino, è un giallo. Di certo c'è che per terra, con la sua bicicletta, è rimasto un ragazzino di 17 anni gravemente ferito, V.D., che è stato trasportato d'urgenza prima al Martini e poi alle Molinette dove è ora ricoverato in prognosi riservata.

Poche le certezze in mano ai vigili urbani che stanno svolgendo le indagini. Da una prima ricostruzione pare che il ragazzo, verso le 16,30, mentre viaggiava con la sua bici in direzione del centro di Grugliasco su corso Torino, dopo la rotonda con strada della Pronda, sia stato urtato da una vettura. «Non si è riusciti a capire se stava procedendo sulla strada, se stava attraversando sulle strisce o se stava solo per immettersi nella vicina pista ciclabile - sostiene un agente -. Su questo stiamo ancora facendo verifiche». Pare comunque che sia stato urtato da una vettura e che, dopo lo scontro, sia caduto ferendosi.

Subito dopo l'incidente, intorno al ragazzo si sono radunate alcune persone. Tra queste, anche un giovane che era a bordo di una Lancia Y vecchio modello.

«Pare, a quanto ci raccontano dei testimoni - prosegue l'agente - che l'uomo sia sceso dall'auto e si sia fermato a constatare le condizioni del ragazzo. Poi, però, è risalito a bordo ed è andato via a forte velocità». Dell'auto gli agenti hanno colore e parte della targa, oltre alla descrizione del giovane, e stanno lavorando per rintracciarla. «Forse si è solo fermato per soccorrere - dice il comandante Massimo Penz - e poi è andato via. Oppure è stato lui a urtare il ragazzo. Comunque, farebbe bene a venire al comando e a raccontare cosa è accaduto».

Il sospetto, ma per ora resta solo tale, è che possa essere proprio lui ad aver colpito la bici del ragazzino. «Un'ipotesi tra le tante - dice Penz -. Se viene al comando può chiarire tutto». Prima che siano loro a trovarlo. [P. ROM.]

GRUGLIASCO Il ragazzo da lunedì è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette

Investe un 17enne e scappa Caccia al pirata della strada

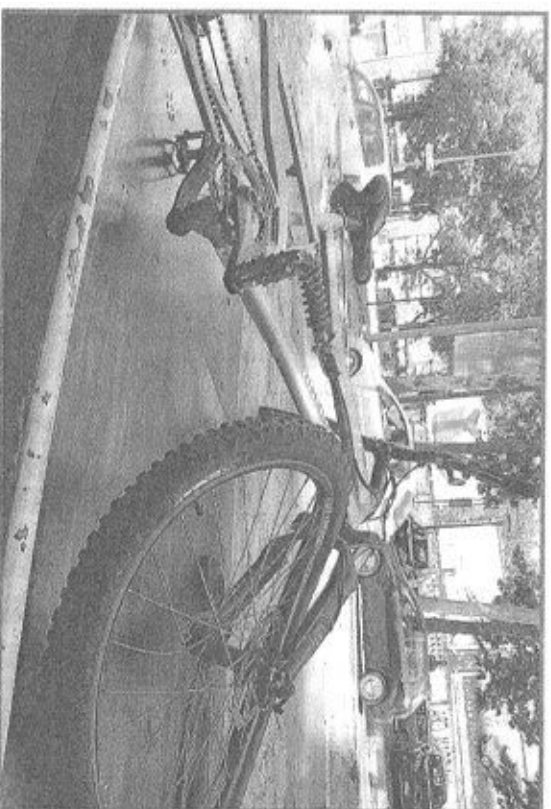
CRONACAQUI^{TO}

mercoledì 25 giugno 2014

→ **Grugliasco** E' caccia aperta a un pirata della strada che ha investito un 17enne in bicicletta ed è fuggito senza prestargli soccorso, lasciandolo a terra in gravi condizioni.

Gli agenti della polizia municipale di Grugliasco stanno cercando indizi e testimoni dal tardo pomeriggio di domenica. Da quando cioè alcuni automobilisti hanno visto a terra, con la sua bicicletta a fianco, un 17enne, all'altezza della rotonda di corso Torino e strada della Pronda. Ora quel ragazzino si trova in prognosi riservata in un letto d'ospedale alle Molinette, a seguito delle lesioni e delle ferite agli arti superiori ed inferiori.

Secondo la prima ricostruzione effettuata dagli uomini della municipale, agli ordini del comandante Massimo Penz, il giovane era in sella alla sua bicicletta e stava procedendo in corso Torino in direzione del centro di Grugliasco quando, all'altezza della rotonda, è stato urtato da un'automobile. «Al momento non siamo in grado di determinare con certezza - spiega il comandante Penz - se il ragazzo



CERCASI TESTIMONI
Secondo quanto riferito da alcuni testimoni, l'investitore in un primo momento si sarebbe fermato ma subito dopo sarebbe scappato. La polizia municipale è in possesso di una descrizione dell'auto, con tanto di un numero parziale di targa. Ora i vigili sono alla ricerca di altri testimoni e invitano il pirata della strada a farsi avanti per spiegare la propria posizione. Il 17enne intanto è in prognosi riservata alle Molinette

stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali o se stesse per immergersi nella vicina pista ciclabile. L'unico aspetto certo è l'urto fra l'automobile e il giovane, con quest'ultimo che cade a terra ferendosi gravemente». I civich stanno cercando una Lancia Y vecchio modello che, secondo alcuni testimoni, si sarebbe fermata per vedere in quali condizioni fosse il ragazzo

prima di scappare via a folle velocità. «Sempre secondo i testimoni - continua Penz - il conducente della Y si sarebbe fermato ma poco dopo sarebbe fuggito a velocità piuttosto sostenuta. Le indagini stanno procedendo, visto che siamo anche in possesso del colore e di parte della targa dell'auto incriminata. Ma non ci sono certezze che si tratti della stessa automobile

che l'ha investito».

Chi e come abbia colpito il ragazzo rimane ad oggi un mistero. L'auspicio del comandante Penz è che «il conducente dell'automobile che ha investito il 17enne si faccia vivo e si presenti in comando per raccontarci quanto accaduto e chiarire ogni aspetto di questa vicenda».

Claudio Martinelli

Teatro Le Serre

Il pagliaccio ucraino e la sua lingua immaginaria

Il vulcanico Housch-ma-Housch è stasera e domani a Grugliasco per portare in scena in prima nazionale - nelle uniche date italiane del tour - il suo one man show in grammelot (intraducibile quanto esilarante idioma da lui inventato) sulle note della Showband Triole. L'appuntamento è alle 21,30 sotto lo chapiteau bianco del parco Le Serre (via Lanza 31), nell'ambito del Festival internazionale «Sul filo del circo»: ingresso a 10 euro, 8 euro il ridotto, su prenotazione al 327/74.23.350.

Il performer ucraino, laureatosi al Festival del Circo di Monte Carlo, è stato premiato personalmente dalla principessa Stephanie di Monaco con il Clown di bronzo, l'Oscar del circo: nel foyer del teatro sarà anche esposto il ritratto realizzato dall'illustratore Paolo Galletto.



Il clown Housch-ma-Housch

[N.PEN.]

GRUGLIASCO Singolare protesta per lo stato in cui versa il manto stradale

Gli infermieri tappano le buche

per arrivare alla centrale del 118

→ **Grugliasco** Gli infermieri piemontesi lo sostengono da tempo di essere i "tappabuchi" della sanità, costretti a turni massacranti, a sopportare le carenze di organico nelle varie Asl o negli ospedali del territorio. E la protesta che hanno messo in atto ieri mattina può essere vista proprio come la dimostrazione di questa loro vocazione.

La strada che porta alla centrale del 118 di Grugliasco, infatti, è impraticabile per colpa delle enormi buche disseminate qua e là, per questa ragione gli infermieri del Nursing Up, il sindacato degli infermieri e delle professioni sanitarie, hanno protestato con pala in mano e catrame a presa rapida ed hanno chiuso le buche che rendono difficile l'accesso delle ambulanze alla sede del 118 in via Sabaudia 20 a Grugliasco.

«Questa è una forma di protesta "positiva" che vuole essere un esempio di cosa deve cambiare anche in Regione - hanno protestato gli infermieri -, da anni tappiamo i buchi di

una sanità "groviera"». «È una situazione inaccettabile e vergognosa lo stato di abbandono in cui versa la sede del 118 di Grugliasco, dovuta alle scelte sbagliate della Regione - commenta il segretario regionale Claudio Delli Carri -. Le buche rendono quasi impraticabile la strada di accesso, dopo reiterate denunce siamo sempre in attesa dell'inizio dei lavori»

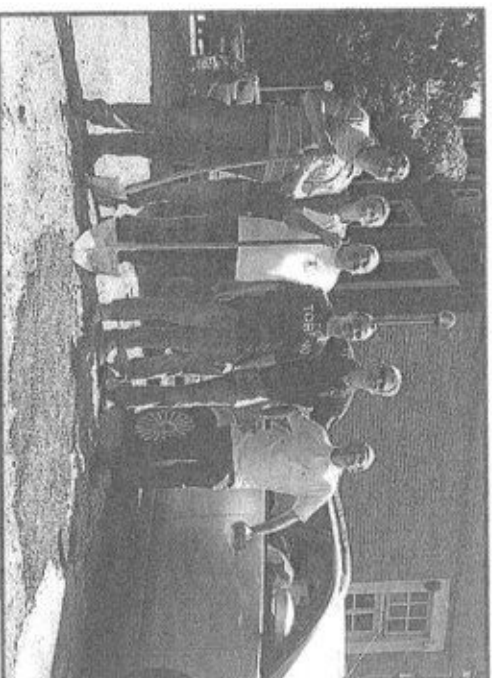
Secondo il Nursing Up la situazione della sede del 118 torinese «non è altro che lo specchio in cui versa tutta la sanità piemontese». «Chiediamo al nuovo governo regionale di non tergiversare e di dare un segnale

→
La strada che porta alla centrale del 118 di Grugliasco è impraticabile per colpa delle enormi buche disseminate ovunque

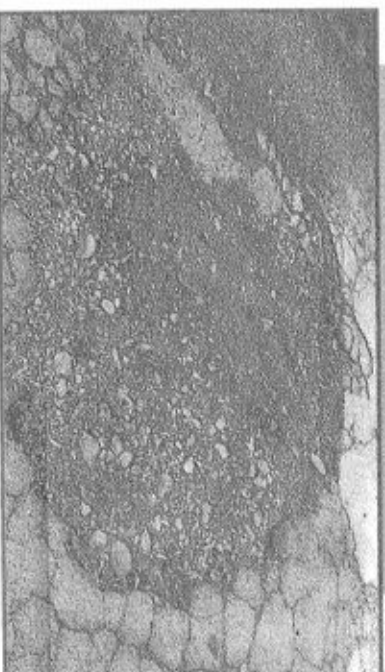
chiaro e netto di discontinuità con la precedente gestione. Servono fatti e nomi nuovi alla sanità piemontese, capacità e professionalità poiché in questi anni si è perseguita una privatizzazione strisciante e subdola che non garantisce né efficienza né risparmi e tantomeno la sicurezza dei pazienti. Possiamo tranquillamente affermare - puntualizza Delli Carri - che di fatto un intero ospedale di media grandezza è gestito esclusivamente con lavoratori precari».

A tutela della salute dei cittadini Nursing Up chiede l'abbattimento delle liste d'attesa, la sicurezza sui luoghi di lavoro, lo sblocco delle assunzioni, la lotta al precariato e una immediata convocazione all'assessore alla Sanità Antonio Saitta, perché pazienti ed infermieri non possono più attendere. «La situazione - conclude Delli Carri - è al collasso e non prendersene cura oggi in modo tempestivo sarebbe un gesto grave ed irresponsabile».

Liliana Carbone



PALE E CATRAME
Gli infermieri hanno protestato con pala in mano e catrame a presa rapida ed hanno chiuso le buche che rendono difficile l'accesso delle ambulanze alla sede del 118



LA STAMPA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
VENERDÌ 27 GIUGNO - GIOVEDÌ 3 LUGLIO 2014

TORINOSETTE

MERCOLEDÌ 2 E GIOVEDÌ 3 LUGLIO ALLE SERRE DI GRUGLIASCO MALDESTRI, INCREDIBILI SCOTT & MURIEL

Scott & Muriel, straordinaria coppia di maldestri illusionisti, sono i protagonisti del terzo appuntamento di «Sul filo del circo». Lei strabordante bionda dal look anni Venti, con tanto di piume e paillettes, e lui, impomatato assistente dall'occhialino tondo e gilerino attillato, arrivano mercoledì 2 e giovedì 3 luglio alle ore 21,30, sul palco de Le Serre di Grugliasco, in prima nazionale, in «Magnificent Miss Muriel», serie di trucchi e di illu-

sionismo che puntualmente falliscono e al contempo sorprendono (i più prestigiosi illusionisti gli hanno conferito il titolo di «Campioni Mondiali di Magia»). Settanta minuti di gag allo stato puro, magia, grandi illusioni, funambolici litigi di coppia e sorprese a non finire. Sullo stesso palco venerdì 27 giugno seconda ed ultima replica del

A «Sul filo del circo» tra magia, illusionismo e tanto divertimento

«Clown Music Show» del dirompente clown ucraino Housch ma Housch, laureato al Festival del Circo di Monte Carlo, che ecce-



● La coppia di comici illusionisti Scott & Muriel

zionalmente per Grugliasco propone uno show di gag e musica affiancato dalla celebre TriOle Show Band che ha già animato

gli spettacoli del Cirque Bouffon. Biglietti 10 euro, rid. 8. Prenotazione allo 011/0714488 oppure 3277423350. [T. LG.]

GRUGLIASCO

Terza notte bianca dedicata agli anni '70

→ "Favolosi anni '70-terza edizione": torna oggi la manifestazione organizzata dall'associazione commercianti viale Gramsci. Si tratta di una notte bianca, che comincerà alle 18 e si concluderà alle 24. Ci saranno momenti di divertimento, coinvolgimento delle attività commerciali, punti di intrattenimento con artisti di strada e musicisti, tutto inserito in una cornice che richiama gli anni '70, le cui mode e musica rappresentano il tema portante della serata. In caso di maltempo, la manifestazione sarà spostata a venerdì 11 luglio.

CRONACAQUI^{no}

venerdì 27 giugno 2014

IL CASO Appello dei sindacati, la Regione convoca un incontro. Chiamparino: «Non lasceremo le famiglie» De Tomaso, due mesi per salvare 900 lavoratori

→ Due mesi e mezzo per rientrare il salvataggio della De Tomaso. Si avvicina un'altra emergenza per i 900 lavoratori dello stabilimento di Grugliasco, per i quali il 4 settembre scadrà la cassa integrazione senza che, negli ultimi mesi, si siano presentate reali possibilità di rilancio. In questi giorni i sindacati hanno chiesto alla nuova giunta regionale un incontro per riprendere il filo del discorso. E la prima grana occupazionale che si trova ad affrontare Sergio Chiamparino e il neo assessore al Lavoro, Gianni Pentenero: «Non lasceremo mille famiglie senza

lavoro», ha scritto su Facebook il presidente della Regione. «Da qualche mese il silenzio è sceso sulla vicenda De Tomaso - ha ricordato ieri il segretario Uilm Giuseppe Anfuso rivolgendosi alla Regione -. Nulla si sa sulle trattative che erano in essere, se esistono ancora e chi le porta avanti. Forte è la preoccupazione da parte dei lavoratori, anche perché si avvicina la scadenza di settembre e con essa la possibilità di risolvere il problema prima della collocazione in mobilità». I problemi per i 900 addetti ex

Pininfarina riguardano anche gli ammortizzatori sociali. Anfuso ha segnalato «il ritardo dell'emanazione del decreto per autorizzare la cassa da parte del ministro. La Uilm - ha concluso - invita la Regione Piemonte a convocare urgentemente le parti per un esame della situazione». Richiesta analoga dalla Fismic: «Facciamo un appello alla nuova giunta regionale del Piemonte - ha detto il segretario regionale, Vincenzo Aragona - affinché venga convocato al più presto un incontro con le organizzazioni sindacali per affrontare e cercare

di risolvere la vicenda De Tomaso». Pentenero ieri ha assicurato che un tavolo con i sindacati sarà convocato nei prossimi giorni. A intervenire è stato il presidente Chiamparino: «In molti mi avete scritto - si legge nella sua pagina Facebook - sia in privato che nei commenti ai post, a proposito della situazione della De Tomaso. Posso assicurarvi che conosco la vicenda e che è una delle priorità della mia giunta: non lasceremo quasi mille famiglie senza lavoro e senza reddito».

[al.ba.]

Gli infermieri diventano cantonieri

Strade dissestate intorno alla sede del 118: la Regione non interviene

di DAVIDE MEDDA

GRUGLIASCO - Nel corso degli anni le richieste per riparare la strada di accesso alla sede del 118, realizzata in alcuni locali dell'ex ospedale psichiatrico di via Sabaudia 20, si sono moltiplicate: gli operatori da tempo lamentano la situazione di incuria nella quale si trovano a operare, che a volte provoca anche danni alle ambulanze e in generale di aggrava con il maltempo, quando la strada diventa un percorso a ostacoli e le buche si riempiono di acqua e melma, insozzando i mezzi e rendendo difficile la loro uscita. Una situazione paradossale, soprattutto se si pensa che si tratta di mezzi deputati all'emergenza, e che quindi dovrebbero poter raggiungere al persona da soccorrere nel minor tempo possibile, visto che ogni minuto perso è una possibilità in meno di salvare una vita.

Per protesta contro questa situazione mercoledì gli infermieri del Nursing up, sindacato che riunisce infermieri e professionisti della sanità, hanno preso la pala e tappato per conto loro le voragini nell'asfalto. «Una situazione



inaccettabile e vergognosa dovuta alle scelte sbagliate della Regione», accusa il segretario regionale di Nursing up Claudio Delli Carri che denuncia appunto «Lo stato di abbandono della sede del 118 di Grugliasco e le buche che rendono quasi impraticabile la strada di accesso. Dopo reiterate denunce siamo sempre in attesa dell'inizio dei lavori, così gli infermieri con pala e carame a presa hanno chiuso le buche per conto loro».

Un forma di protesta "positiva" che vuole essere un esempio e segna un

punto di partenza per questioni molto più grandi: «La gestione della sanità regionale deve cambiare: la situazione della sede del 118 torinese non è altro che lo specchio in cui versa tutta la sanità piemontese. Chiediamo al nuovo governo regionale di non lerginarsene e di dare un segnale chiaro e netto di discontinuità con la precedente gestione». Alla sanità servono «Fatti e uomini nuovi, capacità e professionalità, poiché in questi anni si è perseguita una privatizzazione strisciante e subdola che non garantisce né efficienza né risparmi né tanto meno la sicurezza dei pazienti. Di fatto un intero ospedale di media grandezza è gestito esclusivamente con lavoratori precari».

Le richieste del Nursing up sono soprattutto quattro: abbattimento delle liste d'attesa, sicurezza sui luoghi di lavoro, sblocco delle assunzioni e lotta al precariato: «Chiedono un'immediata convocazione all'assessore Antonio Saitta, perché pazienti ed infermieri non possono più attendere. La situazione è al collasso e non prendersene cura oggi in modo tempestivo sarebbe un gesto grave e irresponsabile».

Grugliasgot talent

GRUGLIASCO - Dopo il successo della prima edizione, l'associazione "La quaglia in paradiso", in collaborazione con il Comune, sta organizzando un nuovo capitolo del Grugliasgot talent, spettacolo musicale dal vivo che si propone di valorizzare i talenti artistici del territorio. Sono tante le novità rispetto allo scorso anno, prima tra tutte l'inserimento del concorso che vedrà l'elezione di Miss Paradiso. Esattamente come lo scorso anno, il vincitore del concorso musicale parteciperà al concorso "7 Live - Lo show dei talenti" in onda su Rete 7, People Tv e Videonord. La vincitrice della fascia di "Miss Paradiso" avrà invece la possibilità di realizzare un book fotografico professionale completamente gratuito, fotografato Enrico Scarsi di Torino. Lo spettacolo sarà condotto da due volti molto noti nel panorama delle emittenti locali: Mauro Gola, presentatore tv e musicista su Canale Italia, Studio 1, Rete 7, e Stefania Girardi, attiva su Rete 7, Videonord e People Tv. Appuntamento domani sera alle 21 in viale Radich 4, piazzale della scuola Levi.

Fabbrichetta non dorme mai

GRUGLIASCO - Da domani borgata Fabbrichetta offre animazioni in tutto il quartiere, in via Cln 53, e saranno ripetuti sabato 5 luglio, sabato 19 luglio e si concluderanno sabato 26 luglio con festa finale e karaoke. Il 13 luglio è stata organizzata una gita all'acquario di Genova, mentre entro la prima quindicina di giorni di ottobre si effettuerà una gita di tre o quattro giorni a Roma per poter incontrare nell'udienza del mercoledì do papa Francesco. Per informazioni: 339/8458226 oppure 347/2662835.

Assistenza, prorogati i telepass gratuiti

GRUGLIASCO - Quando l'espressione "Sparare sulla Croce rossa" diventa quasi letterale, ha il sapore della beffa, infatti, la decisione presa dalla società Autostrade per l'Italia, che ha dato disdetta all'accordo firmato con l'Anpas. Proprio ieri è stata concessa una proroga fino al 2 ottobre, ma la discussione resta ancora aperta, e non si troverà un accordo le ambulanze e i mezzi di soccorso dell'Anpas dovranno pagare il pedaggio autostradale, e per gli operatori della sanità, già alle prese con bilanci risicati e risparmi all'osso questo diventa un grosso problema, tanto che l'Associazione nazionale per le pubbliche assistenze ha chiesto l'intervento dei prefetti di tutta Italia e del ministro dell'Interno, contro la situazione di forte difficoltà che si potrà verificare nello svolgimento dei servizi sanitari di emergenza e di trasporto socio-sanitario ordinario. Una mobilitazione che appunto ha dato i suoi frutti.

La proroga è stata disposta da Autostrade per l'Italia «Per favorire ulteriormente una corretta e facile applicazione del nuovo modello di gestione dei transiti esenti da parte delle associazioni aderenti ad Anpas e Misericordie, e dare ulteriore tempo per i necessari chiarimenti normativi». La società auspica che «Nel frattempo possono essere sciolti i nodi normativi che prevedono l'esenzione dal pedaggio solo per i veicoli adibiti al soccorso e impegnati nello svolgimento del servizio d'emergenza». Il telepass sarà fornito gratuitamente a fronte dell'impegno di provvedere all'autocertificazione della natura dei transiti attraverso una nuova piattaforma web illustrata qualche giorno fa ad Anpas e Misericordie d'Italia.



L'accordo con la società che gestisce la rete autostradale era stato firmato nel 1999, e prevedeva il rilascio di telepass esenti in modo permanente dal pedaggio. L'Anpas spiega: «Se i 2063 telepass installati su ambulanze e veicoli di soccorso avanzato delle associazioni di pubblica assistenza saranno disattivati ciò comporterà naturalmente molti problemi e serie difficoltà nei transiti e nell'accesso ai tratti autostradali, con particolare riferimento a quelli che non sono presentati dal personale di Autostrade. Sono rimaste inascoltate le ripetute istanze di modifica del codice della strada che l'Anpas e la confederazione delle Misericordie d'Italia hanno rivolto al governo e, in particolare, al ministero dei trasporti, confermate con la manifestazione di protesta "Fermi tutti" organizzata il 3 aprile scorso a Roma».

L'Anpas chiede di equiparare i mezzi della pubblica assistenza a quelli della Croce rossa, che invece continuano a godere dell'esenzione del pedaggio. La stessa Croce rossa ha dichiarato il pieno appoggio a questa battaglia. Il comitato regionale dell'Associazione nazionale delle pubbliche assistenze rappresenta 79 associazioni di volontariato con 11 sezioni distaccate, 9140 militi, di cui 3252 donne, e 350 dipendenti che, con 391 autoambulanze, 137 automezzi per il trasporto disabili, 210 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile, cinque imbarcazioni e 23 unità cinofile svolgono annualmente 406477 servizi con una percorrenza complessiva di oltre 13 milioni di chilometri.

◆ Unione industriale alla Maserati: atteso anche Renzi

GRUGLIASCO - Si erano accavallate indiscrezioni nei giorni scorsi, ora invece è ufficiale: l'Unione industriale di Torino terrà la propria assemblea lunedì mattina allo stabilimento Maserati di corso Allamano. Gli industriali torinesi hanno invitato all'assemblea anche il premier Matteo Renzi, la cui presenza però non è ancora stata confermata. Sembra certa invece la presenza dei padroni di casa: il presidente del Lingotto, John Elkann e l'ad Sergio Marchionne, oltre al presidente di Confindustria Giorgio Squinzi. L'assemblea si aprirà alle 11 con gli interventi del sindaco di Torino, Piero Fassino e del presidente della Regione Sergio Chiamparino.



◆ Ragazzo investito in bici: è caccia al pirata della strada

GRUGLIASCO - È ancora tutta da chiarire la dinamica dell'incidente in cui domenica scorsa è rimasto ferito V.D., 17 anni, urtato con tutta probabilità da un'auto mentre percorreva strada Torino in sella alla sua bicicletta. Poco dopo le 16,30 giunto all'altezza della rotonda che regola l'incrocio con strada della Pronda, è finito a terra sbattendo violentemente sull'asfalto. Sul posto si sono fermati diversi automobilisti che hanno subito allertato i soccorsi.

Pochi minuti dopo è sopraggiunta un'ambulanza del 118. I sanitari hanno soccorso il ragazzo che è poi stato trasportato al pronto soccorso del vicino ospedale Martini e da qui successivamente trasferito alle Molinette dove si trova ancora ricoverato in prognosi riservata. Gli agenti della

polizia municipale sono al lavoro per ricostruire la dinamica e identificare l'ipotetico pirata della strada. Stando ad alcune testimonianze, i sospetti convergono sul conducente di una Lancia Y grigia.

In un primo momento si sarebbe fermato ma una volta constatata la gravità delle condizioni del ragazzo investito, avrebbe poi preferito allontanarsi senza lasciare tracce. In mano agli inquirenti ci sarebbero inoltre anche alcuni numeri della targa per cui pare sempre più vicina l'identificazione. Sarebbe auspicabile che l'interessato si presentasse spontaneamente al comando della polizia municipale per raccontare come sono andate le cose ed evitare così di peggiorare la sua situazione.

◆ C'è l'assemblea Cisap

GRUGLIASCO - Si riunirà martedì alle 14,30 l'assemblea dei soci del consorzio socioassistenziale Cisap, per nominare il presidente dell'assemblea e approvare il bilancio previsionale del 2014. Appuntamento nella sede di via Leonardo da Vinci 135.

◆ Black-out in centro oggi

GRUGLIASCO - Oggi dalle 13,15 alle 15,45 sarà interrotta l'energia elettrica in alcune zone del centro. Le vie interessate dal distacco programmato sono via Cravero civico 31, 35, 39, da 45 a 47, 59, da 63 a 65, 73 bis, da 81 a 107, 111, 119, 125, da 129 a 137, da 141 a 147, 159, 177, 183, 195, da 199 a 201. Ancora in via Cravero dal civico 18 a 22, 26, da 62 a 66, 70, 74, 80, da 86 a 92, 96, da 100 a 106. Via Lamarmora 74, 92, da 77 a 79, da 79 a 81, da 81b a 83, da 83b a 85, 89, via Fratel Prospero da 33 a 35, via Cavalieri di Vittorio Veneto da 3 a 35, via Giolitti da 3 a 5, 11 e 15, via Vaglianti da 28 a 30, via Scoffone, 30, 11, 15, piazza Matteotti 23, via 8 Marzo 3, viale Giustetti 12, via Lamarmora 96, via Berta I. L'interruzione interesserà i soli utenti alimentati in bassa tensione e interesserà anche il comando di polizia locale e lo Sporting. L'Enel raccomanda di non commettere imprudenze e comunque di non utilizzare gli ascensori. Per informazioni o segnalare guasti: 803500, opzione 1.

Luna nuova

27 giugno 2014

Housch-ma-Housch a Sul filo del circo: dall'Ucraina col nasone

GRUGLIASCO - Seconda replica per "Clown music show", l'esplosivo spettacolo dell'ucraino Housch-ma-Housch, che arriva al festival "Sul filo del circo" per gentile concessione del Lido di Parigi. Con lui la Showband Trioie, impegnati in una prima nazionale dopo avere sbancato il Festival del Circo di Montecarlo e fatto il tutto esaurito a Parigi. Housch-Ma-Housch è un clown di rottura con la tradizione, ma che piace ad una tipologia di pubblico molto vasta. Esplora nuovi territori ed esprime una vitalità del tutto personale. un personaggio che pare uscito da un cartone animato, metà

alieno, metà umano. La showband trioie è composta da Sergej Sweschinskij al contrabbasso (Ucraina), Adam Tomaszewski alle percussioni (Polonia) e Rudik Yakhin alla fisarmonica (Russia), un terzetto di eccezionali e virtuosi musicisti già protagonisti degli emozionanti spettacoli del Cirque Bouffon che hanno stregato il pubblico di grugliasco nel 2010 e nel 2012. Durata 80 minuti. Al teatro Le Serre (via Lanza 31), il 26 e 27 giugno alle 21.30. Biglietti a 10 euro e 8 euro. On line su www.vivaticket.it, info www.sulfilodelcirco.com, prenotazioni 327/7423350 o 011/0714488.



GRUGLIASCO

**Prima rata Tasi,
prorogata la scadenza**

→ Prorogata la scadenza della prima rata della Tasi: inizialmente doveva essere pagata entro il 16 giugno, ma la giunta comunale ha deliberato una proroga fino al 30 giugno 2014. Ai pagamenti effettuati entro tale data, quindi, non verranno applicate penali o sanzioni.

Dossier / L'assemblea degli industriali

ALESSANDRO MONDO

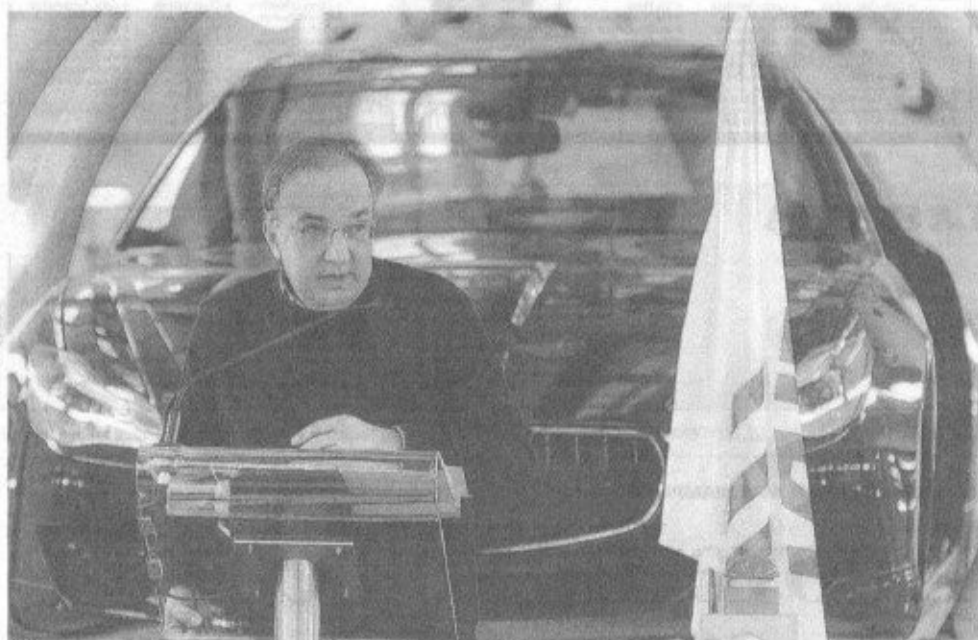
Via libera dal governo ai fondi attesi dal Piemonte. L'assemblea convocata oggi dall'Unione Industriale allo stabilimento Maserati di Grugliasco, una location eccezionale, coincide con una buona notizia per la Regione. E questo, nonostante l'assenza del premier, trattenuto a Roma da una riunione del Consiglio dei ministri.

Fondi dal governo

Ieri l'ha anticipata Sergio Chiamparino, sollevato da un inizio di legislatura che definisce «promettente»: «Graziano Del Rio mi ha mandato una nota, già trasmessa all'assessore Balocco, comunicandomi che ci sono buone possibilità di sbloccare i 150 milioni per sostenere il sistema dei trasporti. Non solo: «A questi dovrebbero aggiungersi altri 40 milioni dal ministero dell'Istruzione per finanziare progetti sulle piattaforme tecnologiche». In tutto, 190 milioni.

L'assenza di Renzi

Una buona notizia che stempera la delusione di molti per il mancato arrivo del premier. Chiamparino non se ne fa un problema: «Lo sapevo, un paio di ore fa Renzi mi ha messagggiato comunicandomi che non



Nello stabilimento di Grugliasco L'ad Sergio Marchionne accompagnerà gli imprenditori nella visita dello stabilimento della Maserati, al termine dei lavori dell'assemblea dell'Unione industriale torinese



Il grande assente

Matteo Renzi non sarà presente alla Maserati: è stato trattenuto a Roma dal Consiglio dei ministri



Il padrone di casa

Il presidente della Fiat John Elkann sarà presente all'assemblea con l'ad Sergio Marchionne

IL PREMIER NON ARRIVA

Chiamparino:

«Due giorni fa mi ha avvisato con un sms»

ce l'avrebbe fatta a venire». Deluso? «Evidentemente la visita di un premier è sempre importante, specie in un momento come questo, ma la motivazione è comprensibile». Nessun dramma, insomma, tanto più che il dialogo tra la giunta e i ministri è continuo: «Con Renzi avremmo parlato essenzialmente degli investimenti di Fiat in Italia e a Torino. Poi, certo, ci sarebbe stato spazio per sottoporci alcuni problemi».

I nodi da sciogliere

Li elenca lui stesso: dalla riforma dei tribunali al Patto per la Salute (sul quale l'assessore Saitta ha ancora delle remore) che il Chiamparino firmerà in settimana con gli altri governatori. Senza dimenticare il destino dell'Authority dei Trasporti.

Il destino dell'Authority

«Penso ci siano ancora dei margini per trattenerla a Torino, anche se a questo punto molto dipenderà dall'iniziativa parlamentare - aggiunge il

Imprenditori a confronto fra le linee della Maserati

Renzi dà forfait all'assemblea dell'Unione Industriale, ci sarà Squinzi. Ma da Roma arrivano buone notizie: 150 milioni per il trasporto pubblico

700
sedie
Sono state sistemate nel capannone della Maserati accanto alla lastratura

2300
aziende
Sono quelle aderenti all'Unione Industriale torinese con circa 200 mila addetti

presidente -. Capisco che il governo faccia blocco sulla riforma del Senato ma sull'Authority si può trattare, tanto più che i costi sono a carico del Politecnico. Il problema è che quando si fa una norma generale poi di-

venta complesso stralciare qualcosa».

La stessa Authority sulla quale sta dando battaglia Bartolomeo Giachino, coordinatore regionale del Club Forza Silvio, che si proponeva di

sfruttare la presenza di Renzi per spezzare una lancia a favore dello status quo.

Le richieste della Fiom

Anche Federico Bellono, segretario provinciale della Fiom, prende atto, con qualche rammarico, dell'assenza di Renzi: «Poteva essere un'occasione per rendersi conto che in questa città la crisi non è finita e capire da punti di vista diversi, non solo quello degli industriali, la situazione di Torino sul versante economico e industriale. Anche gli elementi di contraddizione nell'universo Fiat, in primis l'attesa per gli investimenti. In ogni caso, il nostro presidio è confermato».

Il programma
Tavola rotonda con Farinetti

L'assemblea alla Maserati si apre alle 11 con i saluti di Chiamparino e Fassino; quindi la relazione di Licia Mattioli seguita dalla tavola rotonda con Giancarlo Dalera (Cromodora Wheels), Oscar Farinetti (Eataly), Silvio Fortuna (ArcLinea), Giovanni Tamburi, (Tamburi Investment). Chiude i lavori Giorgio Squinzi.



La prima volta da presidente

Sergio Chiamparino debutterà all'assemblea come nuovo presidente della Regione Piemonte



Il numero uno di Confindustria

Giorgio Squinzi, il numero uno di Confindustria, partecipa all'assemblea degli industriali torinesi



Intervista

LICIA MATTIOLI

“Parliamo di futuro nella fabbrica dove il futuro è già cominciato”

La presidente dell'Unione: non rimarrà un caso isolato, vorrei andare alla Lavazza
“In Italia ci sono ancora troppi vincoli per investire, lo diciamo noi e gli stranieri”

Diventerà un'abitudine. La presidente dell'Unione industriale, Licia Mattioli, non ha dubbi: la prima assemblea associativa fuori dalla sede di via Fanti - dal 1906 - non rimarrà un caso isolato. Quella che quest'anno è stata trasformata in un evento anche mediatico in casa Fiat, sarà solo la prima riunione di tante altre che seguiranno sparse nelle belle fabbriche torinesi che tirano.

Dall'associazione degli industriali la Fiat è uscita nell'ottobre 2011, ma con l'Unione di Torino mantiene uno stretto rapporto tant'è che nella sede dell'Unione da mesi vanno avanti le trattative - ora interrotte - per il rinnovo del contratto di gruppo.

Mattioli come vi è venuto in mente di portare oltre cinquecento persone alla Maserati di Grugliasco per l'assemblea? Qual è il significato di questa scelta innovativa?

«Perché è un luogo che esprime speranza, la speranza che si possa fare manifattura in Italia e a Torino. È un luogo bello, altamente tecnologico; una fabbrica che ora un'eccezione come la carrozzeria Bertone poi rimasta chiusa per anni e rinata a una nuova vita di successo».

Lo rifarete, andrete di nuovo in trasferta?

«Certo. Ogni volta che sarà possibile cercherò di fare assemblee e altre riunioni in fabbriche di successo».

«Chiediamo da tempo le stesse cose: riforma fiscale, certezza del diritto, flessibilità del lavoro, meno burocrazia»



Per la prima volta dal 1906 lontano da via Fanti

Alla rinata Maserati saranno l'ad Sergio Marchionne e il presidente Fiat John Elkann a fare gli onori di casa per una riunione inedita a cui parteciperà anche il presidente della Confindustria Giorgio Napolitano

Ha già un'idea per la prossima?

«Mi piacerebbe andare nella nuova Lavazza. Ma temo che per il prossimo anno non sia ancora pronta».

Questo messaggio di speranza nella manifattura arriva in un momento, come viene fuori anche dalla vostra recente indagine trimestrale, in cui gli umori sono migliori. La Confindustria del Piemonte in un convegno della scorsa settimana ha lanciato un appello agli imprenditori affinché riprendano a investire. E' questo anche il suo messaggio?

«Sì certo. E' chiaro che si deve investire, ma tutti i problemi e i vincoli che abbiamo denun-



«Anche se non ci sarà Renzi sa comunque che noi chiediamo le riforme: lui le vuole fare, lo sappiamo. Adesso servono fatti»

ciato con forza a inizio anno non sono mutati. E' vero che gli imprenditori sono più ottimisti. Ma lo sono solo perché vedono che qualcosa si muove. Ma la realtà di fondo non è cambiata».

A che cosa si riferisce?
«Sono presidente del comitato della Confindustria nazionale per l'attrazione degli investimenti. E' stato fatto un attento lavoro per capire che cosa impedisce gli investimenti in Italia. Ebbene sono esattamente le stesse cose che limitano gli investimenti degli imprenditori italiani. Chiediamo noi le stesse cose che chiedono gli stranieri».

E sarebbero?
«Servirebbe la certezza del di-

ritto, la riforma fiscale, la flessibilità del lavoro, meno burocrazia».

Sono sempre le stesse cose però.

«Non è colpa nostra se le cose non si fanno».

Le avrebbe ridette a Matteo Renzi che però non chiuderà i lavori?

«Renzi sa comunque che noi chiediamo le riforme. Lui le vuole fare, lo sappiamo. Ma adesso occorre passare ai fatti, occorre fare in fretta».

All'assemblea parleranno alcuni imprenditori di successo tra cui Oscar Farinetti.

«Sono tutti imprenditori che hanno investito all'estero e che esportano. Vogliamo che raccontino la differenza. Per-

ché c'è una enorme differenza tra aprire un Eataly Milano e uno a New York, è molto più facile negli Usa».

A proposito di export: come accade da anni le imprese medio-grandi che esportano vanno bene, le altre no.

«Va dato atto al ministero dello Sviluppo Economico di aver messo in moto un grande programma di sostegno alle imprese del Made in Italy per l'export in alcuni Paesi come gli Stati Uniti? Un ottimo lavoro».

E che altro vi servirebbe?
«Con il semestre europeo dell'Italia si deve lavorare sull'euro che è troppo alto e poi va colmato il ritardo nella logistica che penalizza la competitività».

La vostra assemblea sarà anche l'occasione per una delle prime uscite pubbliche del nuovo presidente della Regione, Sergio Chiamparino, che ha sempre sostenuto il ruolo della manifattura. Alla giunta appena insediata che cosa chiedete?

«Vogliamo continuare la collaborazione per la tutela dei lavoratori e delle aziende in difficoltà. E' fondamentale proseguire quest'opera per non lasciare indietro chi sta soffrendo. E poi è essenziale che ci aiuti a intercettare i fondi europei per attrarre investimenti nel nostro territorio».

«E' essenziale che Chiamparino ci aiuti a intercettare i fondi europei per attrarre investimenti nel nostro territorio»

La presidente dell'Unione industriale spiega la scelta di tenere l'assemblea nello stabilimento di Grugliasco: "E' la dimostrazione che si può fare impresa anche in momenti difficili come questo"

Mattioli: "Maserati un'eccezione anche se Fiat non è dei nostri"

L'INTERVISTA
PAOLO GRISERI

PAOLO GRISERI

LA MASERATI È un'eccezione dell'industria italiana «e di fronte a questo passo in secondo piano il fatto che la Fiat non sia oggi associata a Confindustria». Licia Mattioli, Presidente dell'Unione Industriale, spiega così la scelta di tenere l'assemblea annuale degli associati nello stabilimento di Grugliasco. Questa mattina ha dato forfait Matteo Renzi, trattenuto a Roma dagli impegni di governo e forse non particolarmente ansioso di presentarsi in corso Allamano nel mezzo del scontro tra Marchionne e i sindacati.

Signora Mattioli, come mai avete scelto di tenere l'assemblea all'estero?

«In che senso scusi?».

Beh, la Fiat non è un vostro associato.

«Ma Maserati è un'eccezione del nostro territorio, è la dimostrazione che si può fare industria e con ottimi risultati anche in un momento difficile come questo. Per questi ragioni abbiamo scelto di tenere l'assemblea nello stabilimento di Grugliasco. Anche per far vedere a coloro che arriveranno all'appuntamento e che non sono imprenditori, che la fabbrica può essere anch'essa sinonimo di un ambiente di successo».

Eppure la fabbrica Maserati è stato recentemente anche il luogo di un confronto duro tra impresa e sindacati.

«Certo. E' proprio questo modo di vedere, che ama parere vanuperato. Si parla delle fabbriche solo quando ci sono problemi e scioperi. Così nell'immaginario di tutti diventano luoghi tetri e difficili. Dobbiamo cambiare, anche con gesti come questa assemblea, questa immagine degli stabilimenti. Avete giustamente sottolineato che tenere un incontro vicino alle linee di montaggio significa aprire all'esterno i luoghi del lavoro. Ecco, questo è il vero senso della nostra operazione».

Avete rinnovato il contratto di servizio con la Fiat, scaduto a marzo?

«Siamo intensamente impegnati a farlo».

Anche voi come i sindacati, aspettate che la Fiat firmi?

«Stiamo lavorando e confidiamo di arrivare a una soluzione».

Ancora recentemente Marchionne ha dichiarato che non ci pensa proprio a tornare in Confindustria. Lei ci spera ancora?

«Certo. In questo momento le strade divergono ma gli obiettivi e i valori che vogliamo sostenere sono gli stessi».

All'appuntamento non sarà presente Matteo Renzi. Secondo lei per quale motivo?

«Mi ha chiamato in queste ore. Mi ha spiegato che non riusciva proprio ad essere presente per gli impegni del consiglio dei ministri e perché deve dirimere delicate questioni europee. Ma mi ha lasciato la speranza che prossimamente possa

«**Si parla delle fabbriche solo quando ci sono problemi. Dobbiamo cambiare anche con gesti così**»



«**Io spero che Marchionne decida di rientrare in Confindustria e ci stiamo impegnando a quello scopo**»



IN FABBRICA
Un gruppo di operai Maserati. A sinistra Marchionne, Elkann e Licia Mattioli

partecipare a un nostro appuntamento».

Se fosse stato presente che cosa gli avrebbe chiesto?

«Di accelerare le riforme. Questo è il punto decisivo per chi fa impresa in Italia. E credo che le proposte del job act vadano in questa direzione».

Lo piace Renzi?

«Io non faccio politica. Male racconterò un piccolo episodio. Mesi fa, quando noi imprenditori andammo a Roma a Montecitorio a portare migliaia di rose per chiedere attenzione alla politica, venni intervistata da una giornalista straniera. Il governo era appena caduto e lei mi chiedeva l'identikit del futuro capo del governo. Risposi che avrei voluto un premier pragmatico che interveniva in profondità sulle leggi che regolano imprese e lavoro. Qualche giorno fa quella giornalista mi ha telefonato nuovamente per chiedermi se ero rimasta soddisfatta da Renzi.

Ho risposto che verifichiamo concretamente i risultati del governo ma che mi è piaciuto l'atteggiamento di Renzi. Uno che dice: se non ce la faccio me ne vado. Questo è un cambiamento importante».

Per una fabbrica di eccellenza ce ne sono ancora molte in crisi nel Torinese. Quali proposte avete per uscirne?

«E' molto importante che la politica decida le riforme avendo ascoltato chi nel mondo dell'impresa e del lavoro vive tutti i giorni. Altrimenti il rischio è che vengano prese misure che non incidono, com'è accaduto con il bonus giovani dello scorso governo. Nel Torinese è necessario prestare attenzione anche alle molte aziende che non vivono di esportazioni e che rappresentano il 70 per cento del totale. Queste devono essere al centro del nostro impegno».

«**Mi ha telefonato Renzi per dire che non potrà esserci, ma mi ha lasciato speranze per il futuro**»